



# LIONS

Organo di informazione dei Distretti Lions di Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta







# IN QUESTO NUMERO

## EDITORIALI

La parola al Direttore .....	p.3
La parola al DG Carlo Ferraris .....	p.5
La parola al DG Pio Visconti.....	p.9
La parola al DG Claudio Sabattini .....	p.10

## IN PRIMO PIANO

Il privilegio di essere Lions.....	p.14
Ci si presenta ai blocchi di partenza .....	p.15
Congresso Nazionale di Rimini.....	p. 17
Congressi Distrettuali.....	p. 18
I Lions al Salone del Libro .....	p.23
Lions Day.....	p.27

## DISTRETTO 108Ia1

Attività di Club .....	p.30
------------------------	------

## DISTRETTO 108Ia2

Attività di Club .....	p.41
------------------------	------

## DISTRETTO 108Ia3

Attività di Club .....	p.48
------------------------	------

## SPAZIO LEO

Notizie dai distretti Leo .....	p.61
---------------------------------	------

In copertina: le “Copertine” delle 200 riviste dal 1981

## LIONS

### Colophon

Periodico edito dai Distretti  
108 Ia1, 108 Ia2, 108 Ia3  
di “The International Association  
of Lions Clubs” (Lions Clubs  
International)

#### Legale rappresentante

Claudio Sabattini

#### Direttore responsabile

Mauro Bianchi

#### Direttore amministrativo

Giuseppe Pino Testa

#### Vice direttori

Gianluca Martinengo (108 Ia1)  
gianluca.martinengo@alice.it

Marina Gavio (108 Ia2)  
m.gavio@finnat.it

Valerio Airaudo (108 Ia3)  
valerio.airaudo@gmail.com

#### Rete e Social

Riccardo Contato  
riccardo.contato@gmail.com

#### Direzione e redazione

Via Oxilia 2a 17100 Savona

#### Progetto grafico e impaginazione

Delfino&Enrile Adv. - Savona

#### Stampa a cura di

Cooptipograf  
Corso Viglienzoni 78R  
17100 Savona

## EDITORIALE



## ■ di Mauro Bianchi

Siamo arrivati al nr 200! (per i distratti è il numero di questa Rivista)

Da poche settimane, per gli amanti del genere, è possibile sfogliarle telematicamente tutte collegandosi al nostro sito [www.rivistalions123.it](http://www.rivistalions123.it).

Difficile non cadere sul facile “amarcord”, ma altrettanto impegnativo riflettere sulle immagini che questo percorso ci offre.

Chi di noi non ha mai sentito dire.. ora cambiamo tutto... (salvo poi rimanere perennemente ancorati ai successivi immancabili...ma..., forieri dei soliti, altrettanto immancabili, successivi ...ismi)?

Cambiare senza conoscere è la cosa più inutile che si possa fare, qualcuno l'avrà pur detto se no me ne assumo la paternità.

Conoscere, comporta fatica, studio, umiltà e curiosità. Bertold Brecht lodava il “dubbio” dei popoli, unica salvaguardia alla tirannia, non oso pensare come se la sarebbe cavata con tiktok, facebook e tutte le fakenews che la rete ci propina giornalmente.

Spesso diamo per nuove cose che sono lì da anni, ma che la nostra superficialità ci ha impedito di vedere ed è per tutte queste ragioni che è estremamente utile sfogliare la nostra rivista dal 1981 in avanti, troveremmo (troverete) quanto sia cambiato il modo di essere Lion, quanto la nostra storia sia la madre di azioni e comportamenti attuali dei quali abbiamo perso il senso e lo scopo (diventato ahimè sconosciuto).

Il rispetto e la conoscenza del passato è la modernità del presente, la contemporaneità è il servizio, l'unico e solo fil rouge che ci ha sempre contraddistinto è il Service!

Certamente non riusciremo a star dietro al mondo vorticoso contemporaneo, ma essere testimoni orgogliosi di quanto fatto da chi ci ha preceduto, ci servirà ed evitare di ripetere errori ed innovare davvero il nostro percorso.

Conoscere a fondo il come ci siamo mossi negli anni sui territori di nostra competenza e di come siano nati i nostri Club (e con che difficoltà di accettazione) ci aiuterà sicuramente ad eliminare quel senso distorto di esclusiva appartenenza territoriale, trasformando il senso di fastidio ed a volte di gelosia delle attività di servizio di Club limitrofi, in orgoglio di appartenenza ad una associazione che capillarmente risponde alle necessità locali senza se e senza ma!

Là dove c'è bisogno c'è un Lion!



EDITORIALE

# Relazione del Direttore Responsabile ai Congressi Distrettuali di chiusura

---

■ di Mauro Bianchi

All'inizio di quest'anno sociale l'obiettivo principale della Rivista era quello di dare sempre maggiore spazio ai club con articoli mirati alla descrizione dei Service da questi portati a compimento, evitando di documentare qualsiasi altra attività che non avesse per scopo appunto il Servizio.

I dati sono a dimostrare come questo sia stato compreso dai Club. In questi primi quattro numeri abbiamo infatti pubblicato più di 160 articoli tutti corrispondenti a quanto sopra descritto.

Ciò a piena consapevolezza che dare spazio alle nostre attività è da sempre la carta vincente e, nella fattispecie, lasciare la parola ai Club crea consapevolezza e ispirazione.

Contestualmente sono stati gestiti anche spazi monografici che, attraverso interviste, hanno coinvolti i Governatori ed i loro GLT, GMT e GST. Ampio è stato il contributo che questi officer hanno potuto dare affrontando i tre temi fondamentali della nostra attività quali la Leadership, la Membership ed il Service. Nel merito, degno di particolare menzione, tra le varie uscite della Rivista, è stata l'intervista al generale Figliuolo nel quale è emersa la figura e la forza di questa nostra grande risorsa nazionale.

Se la nostra Rivista è arrivata qui è anche e soprattutto grazie al lavoro di squadra fatto con i tre Vice direttori con i quali si sono sempre concordate le linee guida delle singole uscite, sottolineando come in loro ho trovato sempre passione e partecipazione attiva. Non possiamo, però, nascondere che ci sono state delle difficoltà determinate, in particolare dall'impennata dei costi della carta e delle spedizioni.

La spesa per la stampa e l'invio della rivista a ciascun socio ha raggiunto ormai un costo, anche eticamente, ormai insostenibile. Per ovviare a questo problema senza alzare la quota pro socio, la risposta è stata implementare la qualità e la sostenibilità delle newsletter limitando contestualmente la stampa e, soprattutto, le spedizioni allo stretto necessario. Per il futuro si dovrà giocare forza investire sempre più nella rete e sul sito al fine di poter raggiungere più soci possibili in piena sostenibilità economica senza creare ulteriore aggravio alla quota distrettuale.

Altro importante obiettivo che ci eravamo dati era quello di rilanciare il sito della Rivista [www.rivistalions123.it](http://www.rivistalions123.it) dopo un lungo periodo di oblio. Possiamo dire che ad oggi essa rappresenta di fatto l'archivio storico del Distretto Ia prima e dei tre distretti dopo.

Dall'ormai mitico nr 1 del lontano ottobre 1981 ad oggi, abbiamo intrapreso infatti un lungo viaggio ricostruendo tutti i 199 numeri editi sinora, viaggio che completeremo molto presto e che porterà a poter sfogliare e/o scaricare tutti i numeri in PDF, un lungo viaggio a ritroso di quel passato che ci rende orgogliosi del presente.

Altre iniziative stiamo elaborando per il futuro sempre mirando a costruire.

La parola al Governatore del Distretto 108Ia1

# Discorso al Congresso di Chiusura di Stresa



## ■ del DG Carlo Ferraris

Autorità lionistiche e civili, care Socie e Soci Lions e Leo buongiorno. Dopo 10 mesi dal Congresso di apertura del 14 Luglio al Museo dell'Automobile, eccomi qui a fare un bilancio, anche se non ancora definitivo, di quest'anno trascorso, insieme a voi, come Governatore del Distretto 108 Ia1.

Vorrei ripercorrere alcuni passi del mio discorso d'Apertura. Se ricordate ho illustrato il mio Guidoncino, ma quello ormai lo conoscete, e il mio motto "Passione e Innovazione". Due concetti che integrano il cuore e la ragione. Di passione ve ne parlerò dopo. Ora vorrei concentrarmi sull'innovazione. Quest'anno il Lions Clubs International ha deciso di intraprendere un percorso di rinnovamento dell'associazione. Non ha rinnegato quanto fatto finora, ma ha iniziato ad adeguare i meccanismi ai tempi che corrono.

All'inizio dell'anno vi avevo parlato di piani d'azione SMART, specifici, misurabili, attuabili, realizzabili e controllabili nel tempo con l'analisi SWOT, punti di forza e debolezze, opportunità e rischi, mirati innanzitutto alla crescita associativa, ma anche a tutte le attività di Service. Durante le visite ai Club li ho sottoposti ai Consigli direttivi e, con grande sorpresa, ma, soprattutto, con grande soddisfazione, già alcuni Clubs ne erano in possesso e, con qualche rarissima eccezione, tutti gli altri li hanno presi in considerazione e molti li hanno già messi in atto. Certo, dotarsi di un piano d'azione non è sufficiente per ottenere una crescita associativa o per realizzare un Service, ma è un modo per standardizzare le procedure e dotarsi di un metodo di lavoro ripetibile nel tempo.

Altro momento e strumento di rinnovamento, il GMA Global Membership Approach. Dopo averlo sperimentato in molti Distretti, LCI ha deciso di lanciarlo in tutti i Distretti del mondo. Si trattava di un Comitato GMT decisamente più numeroso del consueto, dedito allo stimolo alla crescita associativa.

L'inizio è stato un po' difficoltoso e farraginoso, come tutte le

novità; infatti, comprendere che si trattava di uno strumento e non di una ulteriore struttura è stata la parte più complessa da digerire. Poi con la costante e riuscita integrazione con le altre componenti del GAT, il GLT e GST, e con il serrato confronto con le stesse strutture a livello Multi distrettuale, si è dimostrato uno strumento formidabile di attività formative, di service e, quindi, di crescita associativa.

E che dire poi della comunicazione esterna? Un altro cambiamento epocale. Non perché il nostro Comitato, con tutti i suoi componenti, non sia stato in grado negli anni passati di fornire una buona comunicazione, ma, come spesso ho ripetuto, non si può pretendere da volontari, come tutti noi siamo, un'attività a tempo pieno in questo campo. Aver destinato risorse economiche per implementare la comunicazione esterna del Distretto con un'Agenzia di stampa professionale con conoscenze specifiche e con agganci con le principali testate giornalistiche e radiotelevisive della Regione, ci ha consentito di dare visibilità e rilevanza alle nostre attività di Service sia prima che a consuntivo di queste attività. Anche il Comitato multi-distrettuale, di cui fa parte anche un nostro Rappresentante, ha contribuito in modo importante a dare più visibilità ai nostri Service.

Abbiamo, ma, soprattutto, avete fatto, come avevo richiesto all'inizio dell'anno, un'ottima comunicazione all'esterno della nostra Associazione. Ogni giorno dalla rassegna stampa che ricevo, il nostro Distretto brilla per numero di articoli sui giornali e sul web, corredati dal tipo di fotografie corrette (con i giubbetti gialli e vicino a bandiere e labari) sulle attività di Servizio e innumerevoli sono stati i servizi sulle testate radiotelevisive regionali, soprattutto quando siamo/siete riusciti a coinvolgere le Pubbliche Amministrazioni e le Istituzioni (scuole, musei).

Quali gli sviluppi futuri per l'innovazione? Nell'immediato, ormai lo sanno tutti, ci sarà una modifica del Portale con una semplificazione, questa volta senza perdita di dati, dello stesso. Le procedure per tale modifica inizieranno al termine del mio mandato nei primi giorni di luglio. Ma non preoccupatevi, tutti



riceveranno comunicazioni in merito.

E poi, come forse qualcuno ha potuto sentire o leggere nel comunicato iniziale del nostro Presidente internazionale, si andrà gradualmente verso una fusione dei due brand attualmente in essere Lions Clubs International e Lions Clubs International Foundation in un unico brand: Lions International. Ma anche di questo non dovete preoccuparvi: sarà una transizione molto graduale e lenta e che per ora non comporta nessuna variazione. E a proposito di internazionalità, volevo segnalarvi che, durante la Conferenza del Mediterraneo svoltasi a Febbraio a Tangeri, un Socio del nostro Distretto, il GWA Aron Bengio, è stato eletto Segretario Archivistico dell'Osservatorio Solidarietà Mediterranea e che il nostro Socio, il PDG Libero Zannino, è stato eletto Presidente Dell'Alpine Lions Cooperation.

Ma, ora, veniamo a quello che ci riguarda da vicino.

L'auspicio che avevo fatto al Congresso di Apertura, e, cioè, il ritorno alla nostra vita di Club, si è realizzato. Il Covid ha allentato la sua presa e si è trasformato, con la vaccinazione di massa, a cui anche noi abbiamo spesso contribuito, e con terapie efficaci, da infezione con gravi sintomi ad una forma più lieve simil-influenzale, consentendoci, finalmente dopo due anni quasi tre, riunioni e manifestazioni in presenza. Lo spirito di servizio dei nostri Soci, appena sopito durante la pandemia, si è trasformato in grande entusiasmo e grande voglia di fare, consentendo al nostro Distretto di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Ogni anno, entro la fine di marzo, il Governatore incoming in accordo con i collaboratori GAT che si è scelto per il suo mandato e con il coordinatore LCIF, deve indicare degli obiettivi distrettuali, corredati da piani d'azione molto dettagliati. Gli obiettivi vanno dal mantenimento/crescita associativa alla creazione di nuovi club, dalla formazione degli officers Distrettuali alla formazione degli officers di Club, dalla rendicontazione sul portale alle donazioni all'LCIF sia individuali che di Club. Ebbene con il contributo di tutti, gli obiettivi distrettuali 2022/23 sono stati raggiunti e in alcuni casi ampiamente superati Per quanto riguarda l'area GMT, una grande attività è stata indirizzata alla crescita associativa, nello spirito del nuovo programma GMA, con un grande risultato.

Partendo da un risultato dell'anno precedente, già buono visto il periodo, una perdita comunque contenuta in circa una ventina di Soci, siamo risaliti da 1974 ben al di sopra della soglia faticosa dei 2000 Soci attestandoci, per ora, a 2047 Soci. Sono stati creati 2 nuovi Club e, probabilmente, riusciremo a far nascere un Club satellite. Un buon risultato, che andrà ancor più implementato, viene dalle New Voices, che tante iniziative hanno portato, e ancora porteranno, avanti.

Per quanto riguarda l'area GST, i Clubs hanno rendicontato all'89%, ben al di sopra dell'ambizioso 80% previsto, ma, ed è la prima volta in assoluto, il 100% dei Lions Club ha rendicontato. Non tutti i Leo Club hanno rendicontato, ma siamo al 52%, e di quelli che non l'hanno fatto, alcuni non sono più attivi per i Club sponsor, che, tuttavia, pagano la quota internazionale di 100 \$, ma lo sono per la sede Centrale. Ma l'aspetto Service non ha riguardato solo la rendicontazione. Anche la realizzazione sul nostro territorio di molti Service condivisi con il MD, ci ha permesso di raggiungere traguardi notevoli e di far primeggiare, anche se non si tratta di una gara, il nostro Distretto nel MD. Infatti i fondi raccolti nel nostro Distretto ammontano a 468.693 € su 5.314.419 € MD e sono stati donati 628.155 € su un totale MD di 6.490.405 €.

Per l'area GLT, l'offerta formativa è stata importante e di altissima qualità. Iniziata con sessioni specialistiche dedicate agli Officers Distrettuali e in seguito a quelli di Club è poi continuata per tutto l'anno con i Lunedì del Distretto. Ha permesso di raggiungere l'obiettivo per i PZ e PC. Un po' meno frequentate sono state le sessioni per gli Officers di Club, anche se percentualmente più rilevanti rispetto agli anni passati. Dal 13% al 45%, e manca ancora un evento importante previsto per il 5/6/23.

Dal punto di vista degli approfondimenti lionistici, è stato organizzato dal nostro Distretto un Corso RLLI, in collaborazione con i Distretti Ia2 e Ia3 un ELLI (entrambi con la partecipazione di nostri formatori) e con il MD un corso ALLI. In tutti i Corsi c'è stata una grande partecipazione, in alcuni casi maggioritaria, di nostri Soci.

E che dire dell'LCIF? Secondo i Coordinatori Multidistrettuali,

siamo il secondo Distretto per donazioni. Secondo il nostro Coordinatore, invece, molti fondi bonificati al MD, non sono ancora stati accreditati, e risultano versamenti ben superiori alla cifra di 116.000 € comunicati. Nel corso del Mese di Maggio sono previsti ulteriori eventi di raccolta fondi per LCIF, (il Burraco Distrettuale svoltosi a Torino il 7/5, ha raccolto, al netto delle spese, 3500,00 €) quindi, credo potremmo sicuramente considerarci al primo posto MD.

Questo risultato è dovuto alla grande generosità di tutti i Clubs e di tutti i Soci, ma anche all'apporto fondamentale e, secondo me, imprescindibile, della quota di 20 € presente nella quota Distrettuale, che ha permesso al 99% dei nostri Club di risultare donatore al LCIF e di ottenere crediti per i Riconoscimenti MJ. Manca all'appello, per problemi di tempistica, per ottenere il 100% solo l'ultimo Club nato.

Vi segnalo in questo contesto le grandi raccolte fondi per l'Ucraina, per l'alluvione nelle Marche e per il terremoto in Turchia e Siria.

E i LEO? Beh, al di là della bellissima collaborazione con la Presidente del Distretto Leo Debora Turri e con tutti i componenti del Gabinetto, della presenza del futuro Presidente del Multidistretto Leo Riccardo Leonesi, il mondo Leo è in continua evoluzione. I numeri variano e alcuni Club sono in sofferenza. Inoltre, alcuni Soci stanno per raggiungere il limite d'età. Un grande lavoro è stato fatto dalla Chairman Leo e dai membri del Comitato leo-lions transition. Alcuni Leo sono entrati in Club Lions. Credo, però, che sia necessario implementare l'attenzione e il supporto, non solo economico, nei loro confronti.

Certo le percentuali, l'importo dei fondi e gli obiettivi distrettuali sono solo numeri freddi, ma, altro non sono che il risultato della grande attività messa in atto durante l'anno dal nostro Distretto.

E ora veniamo all'aspetto passionale dell'annata, perché tutto ciò è stato possibile grazie al lavoro di una squadra straordinaria, e, come dice il nostro Presidente Internazionale Brian Sheaahn, la migliore di sempre.

Una squadra formata da oltre 2000 Soci, da 74 Clubs e da un

team di Officers Distrettuali veramente straordinari. E qui, e voi mi scuserete se userò l'io, mi prenderò i pochi meriti che, secondo me, spettano ad un Governatore. Innanzi tutto, non ho dovuto restituire favori a nessuno, e, quindi, ho potuto scegliere in tutta libertà gli Officers, collocandoli secondo le loro competenze, nei vari Comitati. Tutti, e ripeto tutti, hanno accettato con grande senso di servizio e con grande disponibilità. E poi ho cercato di esercitare il potere di delega stimolando tutti e consentendo loro di progettare e lavorare nell'ambito delle proprie competenze e intervenendo solo se richiesto. Qui terminano i meriti del Governatore e iniziano quelli di un team che ha saputo interpretare con slancio ed entusiasmo il motto del nostro Presidente Internazionale "together we can - insieme noi possiamo". Non dimentichiamo, come ho già detto, che tutti siamo volontari e che spesso l'attività di volontariato può sottrarre tempo e risorse alla famiglia, al lavoro e, perché no, anche ai propri hobby. Spesso, mi è capitato, essendo inserito in tutte le chat, di vedere scambi di messaggi fino a tarda ora di notte e al mattino presto o durante la pausa pranzo. E, scusate, se non è passione questa non saprei come altro denominarla.

Ci sono state divergenze di opinioni? Certamente, perché in un'Associazione come la nostra, dalle differenze di opinione, purché ricondotte in un alveo di buon senso, nascono poi le idee migliori che portano a risultati importanti.

Ogni Circostrizione, ogni Zona, i Comitati e tutti i Club hanno lavorato intensamente progettando e realizzando grandi e piccoli Service. Tutte le nostre aree d'azione istituzionali hanno visto concretizzarsi Service e raccolte fondi. Insieme a queste ha trovato spazio la cultura in tutte le sue espressioni.

Un aspetto che mi ha impressionato molto e che ha permesso di realizzare tutto ciò è stata la sinergia fra tutte le entità del Distretto: Soci, Clubs, Zone, Circostrizioni e, non dimentichiamo, il Gabinetto Distrettuale in tutte le sue componenti. Personalmente, vi confesso che è stato un anno veramente impegnativo, anche un po' oltre l'aspettativa, non tanto per il rapporto con i Clubs quanto per gli impegni istituzionali e amministrativi. E' stata,



però, un'esperienza emozionante e, ogni giorno, sempre più entusiasmante. Una vera cavalcata in una realtà associativa molto variegata, molto caratterizzata dal territorio di appartenenza, ma unita dalla comunità di intenti, dallo spirito del "we serve" e, spero non solo in apparenza, dal nostro codice etico, che mi ha permesso di conoscere e di apprezzare la maggior parte dei Soci del Distretto. Durante le visite alcuni Soci non hanno potuto, per varie ragioni, essere presenti, ma è come se avessi potuto incontrarli di persona. Tutti i Clubs mi hanno riservato un'accoglienza più che cordiale, direi affettuosa, e hanno dimostrato, senza eccezioni, un grande interesse per tutte le comunicazioni, anche quelle innovative. Anche la frequentazione con i vertici lionistici nazionali e internazionali ha arricchito il mio bagaglio d'esperienza e mi ha permesso di comprendere, anche se non in modo approfondito, i meccanismi e le regole del MD.

Qualcuno dirà: è possibile che non ci siano stati aspetti negativi, criticità? Può darsi, ma io sono un inguaribile ottimista e ho sempre visto solo il bicchiere mezzo pieno. Spero che anche la maggior parte dei Soci abbia visto il bicchiere come l'ho visto io. Porterò tutto quest'anno nella mia memoria e, soprattutto, nel mio cuore, conservandolo gelosamente.

Ed ora i ringraziamenti, che non sono di rito, ma vengono dal profondo del mio cuore.

Ai Soci del Distretto 108 Ia1, Lions e Leo, per la grande volontà del servizio e per la loro abnegazione.

Ai Presidenti e a tutti gli Officers di Club per essersi messi in gioco e aver dedicato molto del loro tempo alle loro comunità e al Lions International.

A tutti gli Officers Distrettuali, che ho tempestato tutto l'anno di telefonate e mail, ricevendo in cambio una grande collaborazione.

Ai Presidenti di Circostrizione e ai Presidenti di Zona. Sono sempre stati presenti ed hanno fatto un lavoro straordinario, con grandi Service di Zona e di Circostrizione.

Al DG Team, sempre pronto al confronto su tutte le decisioni.

Alla nostra Segretaria Distrettuale, Carlotta, che ho martirizzato durante tutto l'anno e che è stata attiva anche durante momenti difficili.

Ed ora i ringraziamenti particolari.

Innanzitutto al PDG Rino Porini, a Gianni Bracchi e a tutti i Club della Zona, che hanno molto si sono spesi per la realizzazione di questo Congresso.

Al PDG Roberto De Battistini e al PCC Gino Tarricone sempre disponibili a fornire preziosi suggerimenti e stimoli alla cautela.

Al Comitato Eventi e Manifestazioni, coordinato da Piero Vergante, per l'infaticabile lavoro.

Al Comitato Congressi, sempre presente ed efficace nell'organizzazione di tutti i Gabinetti e i Congressi, coordinato da un'impeccabile e, per me, insostituibile Daniela Borelli.

Al mio Gabinetto Ristretto, i cui componenti vorrei nominare ad uno ad uno: il Segretario Distrettuale Alberto Ferrero, il Tesoriere Distrettuale Giacomo Spiller, il Cerimoniere Distrettuale Ettore Puglisi, i Coordinatori GMT Elena Tomayer, GST Lilia Lavrencic, GLT Marina Federici e LCIF Valerio Martin. Senza di loro nulla di quanto fatto sarebbe stato possibile.

Alla mia famiglia e al mio nipotino, che nonostante fossi poco presente, mi hanno sempre sostenuto. Il mio nipotino Jacopo, 7 anni, mi ha spesso detto: "Nonno ti vedo poco, ma, mi raccomando, lavora per il Lions". Ultimo, ma non ultimo, a mia Moglie, che mi ha supportato e stimolato durante tutto l'anno, è sempre stata presente e mi ha accompagnato ovunque, con grande pazienza. Un Socio durante una visita mi ha detto: dietro un grande uomo, c'è sempre una grande donna. Non so se era un complimento per me, per mia moglie o per tutti e due, ma io non credo di essere un grande uomo, ma solo una persona normale, ma sicuramente al mio fianco, non dietro, c'è una grande donna.

Con affetto e riconoscenza per tutti e con Passione e innovazione grazie a tutti.

WE SERVE



La parola al Governatore del Distretto 1081a2

# Discorso sull'ambiente al Congresso Nazionale di Rimini



## ■ del DG Pio Visconti

Quando durante il primo Consiglio dei governatori ho ottenuto la delega per l'ambiente, ricevendo l'ideale testimone dal mio IPDG Ivette Pillon e dal PCC Mariella Sciammetta, mi sono chiesto cosa potessi fare per dare il mio contributo a questo importante incarico. Dopo un'analisi dell'attività di service fatte dai nostri distretti, ho notato che vi era stata una moltitudine di iniziative locali (4R per salvare l'ambiente, progetto ILEX, Salviamo le api e gli agenti impollinatori, puliamo le spiagge e le rive dei fiumi, etc.) ma solo un progetto nazionale: "Tre alberi per salvare il pianeta" promosso e sostenuto dalla Rivista Nazionale Lions. Di rilievo anche un concorso fotografico organizzato dal distretto TB per le scuole di ogni ordine e grado su temi ambientali e un concorso di disegni sponsorizzato dal service nazionale Acqua per la vita. Ho così concentrato il mio piano di azione su tre diversi settori: in primo luogo realizzare un service per le scuole che fosse utilizzabile in tutto il Multidistretto, poi valorizzare e promuovere l'iniziativa della rivista per la piantumazione di alberi, infine far conoscere l'impegno dei Lions al pubblico e alle istituzioni con un convegno nazionale sul tema. Per realizzare il service per le scuole, si sono scelti come destinatari gli alunni dai 9 ai 12 anni, ed è stata prodotta una lezione divulgativa della durata di circa 40 minuti, dal titolo "L'acqua è vita" corredata da 20 slide e accompagnata da un manuale illustrativo per i relatori, realizzata dal socio e amico Paolo Trivero professore ordinario presso l'Università del Piemonte Orientale, uno dei massimi esperti a livello nazionale. Inoltre, sempre in collaborazione con il professor Trivero e col contributo prezioso dell'Area Comunicazione Esterna del Multidistretto, con l'impegno costante del Responsabile PDG Alfredo Canobbio e dell'Officer Simona Vitali, ho promosso la realizzazione e la divulgazione di un poster dal titolo "La sostenibilità ambientale ha trovato casa, la nostra". Un poster da mettere a disposizione delle scuole e dei contesti frequentati dai giovani, che fosse un immediato strumento di informazione sul risparmio energetico domestico. In questo caso oltre che a far stampare parecchie copie in grande formato ( 80 X 120 cm ) mi sono premurato di far inviare ai miei colleghi governatori l'impianto di stampa già predisposto con il loro guidoncino. La realizzazione del service per la piantumazione degli alberi nelle

aree urbane, al quale ho dato il titolo di "Bosco Diffuso Lion, un luogo della memoria, dell'educazione e del futuro", voleva essere la naturale evoluzione dell'iniziativa promossa dalla rivista nazionale e concretizzare la collaborazione con l'Associazione Nazionale Comuni d'Italia – A.N.C.I. sancita durante lo scorso anno sociale, tramite una convenzione con il Multidistretto, per favorire la collaborazione con le Amministrazioni Comunali su questo tema. Il progetto è stato realizzato da un gruppo di lavoro composto da Sirio Marcianò direttore della rivista nazionale, Gianni Castellani che ha seguito la convenzione con ANCI, Alfredo Canobbio per la comunicazione esterna al Multidistretto. Anche in questo caso, questo progetto l'ho esteso agli altri governatori, e per quanto mi riguarda, nel mio distretto ho incentivato tutti i club ad aderire, dando un contributo distrettuale del 50% della spesa sostenuta dai club per mettere a dimora gli alberi, Infine, per far conoscere il nostro impegno di Lions verso l'ambiente al pubblico e alle istituzioni, è stato organizzato un convegno nazionale a Roma presso il Senato della Repubblica dal titolo "l'impegno dei Lions per l'ambiente". Sono intervenuti a questa importante manifestazione il Senatore GILBERTO PICHETTO FRATIN, Ministro dell'Ambiente, e l'onorevole ENZO BIANCO, Presidente del Consiglio Nazionale ANCI, FABRIZIO CRUCIO, Capo Dipartimento della Protezione Civile e PAOLO TRIVERO, Professore Ordinario presso l'Università Piemonte Orientale. Hanno dato il loro importante contributo EDDI FREZZA, Presidente del Consiglio dei Governatori, SIRIO MARCIANO', MARIELLA SCIAMMETTA, CRISTIAN BERTOLINI, MICHELE A. MARTELLA, GIOVANNI BENEDETTI, FRANCO ESPOSITO e il Direttore Internazionale ELENA APPIANI, che con Chiara Brigo ed il sottoscritto, ha tratto le conclusioni. Da evidenziare sempre, per quanto riguarda l'ambiente, l'Organizzazione a Paestum di un convegno da parte delle New Voices, dal titolo "Diamo voce all'ambiente". A me non resta che rivolgere un appello, come cittadino e come Lion, sottolineando che per la tutela dell'ambiente siamo ad un punto di non ritorno e dovremmo essere oggi, più di ieri, in prima linea per sollecitare e sostenere le politiche rivolte al miglioramento del nostro ambiente, ed ognuno di noi può e deve fare la propria parte, soprattutto i giovani.



La parola al Governatore del Distretto 1081a3

# Il ringraziamento del DG al Congresso di Canelli



## ■ del DG Claudio Sabattini

Care Amiche e cari Amici Lions e Leo, carissima Elena Appiani nostro Direttore Internazionale che ringrazio per la partecipazione visti i suoi grandi impegni.

**E IDEALMENTE TUTTI COLORO CHE FANNO PARTE DI QUESTA GRANDE E STRAORDINARIA FAMIGLIA LIONISTICA.**

Ringrazio il Club Nizza Monferrato Canelli e il suo Presidente Giorgio Gallo per aver organizzato questa importante giornata, il Presidente del Comitato di Chiusura Fausto Solito e tutta la squadra e soprattutto Alessandra Ferraris vera anima operativa, per averci ospitato a Canelli e a tal proposito vi chiedo un caloroso applauso.

Ringrazio i Delegati, i Soci, i Club che mi avevano confermato la fiducia come Governatore l'anno scorso e tutta la mia squadra, che mi ha permesso di trarre l'anno e per i quali vi chiedo un applauso.

Rivolgo anche in questa occasione un caro ricordo all'amico Felice Rota che mi è sempre stato vicino, che porterò sempre nel mio cuore, sperando che tutto quello che abbiamo fatto sia stato in sintonia con il suo pensiero.

Stiamo attraversando un momento estremamente difficile, quotidianamente ci confrontiamo con scenari inquietanti che evidenziano un senso di precarietà. La pandemia, la guerra, i problemi ambientali e una Società con continue problematiche, personalmente sono fiducioso per il futuro, ma non certamente in tempi brevi.

Un'Associazione di servizio sviluppata e secolare come la nostra deve essere consapevole che i problemi del mondo sono cambiati, oggi la SOCIETA' HA UN BISOGNO FORTE DI NOI LIONS.

Questa consapevolezza consoliderà sicuramente un nuovo

corso del Lionismo, nell'orientamento di un impegno sociale sempre più presente e contestuale, concreto e efficace, in collaborazione con le Istituzioni Pubbliche e del Terzo Settore, quando sarà utile e possibile. Saremo tutti uniti in un'unica "squadra" pronti a comunicare e divulgare le nostre incisive e innovative attività di servizio all'insegna di un sempre più efficace "We serve".

**CIO' CHE ANDRO' A DIRVI NASCE DALL'AMORE DI UN LIONS COME VOI, CHE HA AVUTO IL DONO DI CONOSCERE E AVVICINARE QUESTA CENTENARIA ASSOCIAZIONE, DI APPREZZARE I PRINCIPI ETICI E MORALI CHE IN QUESTO ANNO DI GOVERNATORE HO POTUTO REALIZZARE INSIEME A TUTTI VOI.**

Abbiamo vissuto eventi e service importanti come potete vedere nelle slide che scorrono sullo schermo. Convegni sul diabete, il nostro Congresso Distrettuale a Cairo Montenotte, incontri con il Generale Figliolo, il Congresso Internazionale di Montreal la visita del Presidente Internazionale Brian Sheehan, la visita del Presidente della LCIF Yamada.

Siamo un grande Distretto che si evidenzia per i valori che esprime, per le idee e per la moltitudine dei service effettuati con grande cuore, sempre all'insegna del motto che ci ha accompagnato tutto l'anno "Toghether we can".

Tutti questi importanti valori privilegiano la CONTINUITA' D'AZIONE del DG TEAM, infatti alcuni risultati. Come la formazione, la comunicazione e il rinnovamento dei ruoli operativi, si ottengono non solo in un anno, ma in più anni di lavoro accrescendo il risultato con l'esperienza che ciascun componente può portare.

Ringrazio tutti i Club del Distretto per la loro grande passione, ho avuto modo di constatare negli incontri con i Direttivi una grandissima ricchezza di attività svolte, una

miriade di impegni e di eventi anche originali ed attuali per concretizzare un maggior aiuto diretto alla comunità, un aiuto materiale, nell'introdursi nelle piazze, nelle scuole, nelle case di riposo, in difesa dei più deboli con i problemi legati all'immigrazione e all'accoglienza, temi spinosi ed importanti sempre più vicini alle ISTITUZIONI, nel rispetto delle leggi e delle regole di Convivenza Civile.

L'idea è quella di un Distretto che lavora in sinergia con i club, che, grazie al lavoro di squadra, trova un rafforzamento e una crescita dei club, dei soci, della loro soddisfazione tramite il servizio entusiasmante in uno con la formazione degli stessi ed il supporto ai leader Lions.

Tale percorso voluto dalla Sede Centrale, deve essere visto dai club e dai soci come un'opportunità di crescita, coinvolge a livello nazionale tutte le strutture Distrettuali della nostra Associazione, Questo programma si chiama G.M.A. (global membership approach), una nuova metodologia di pianificazione volta a sostenere una ri-partenza della nostra Associazione sulla base di analisi di pianificazione.

La nostra squadra il nostro equipaggio, ha ripreso a lavorare in maniera importante, tutti lavorano sincronizzati con la medesima prospettiva, superando l'egoismo, la pochezza di ideali, il personalismo, con grande generosità, con concretezza di intenti, con fermezza, con umanità.

Mai come in questo momento, difficile a livello globale e con un incerto divenire, il lionismo ha bisogno di navigare a vista, deve essere quindi in grado di valutare strategie e quindi service step by step andando a cogliere le necessità primarie.

La nostra bussola continua ad essere la solidarietà verso gli altri e soprattutto verso i più bisognosi e deboli:

Continuiamo ad aumentare la presenza sempre più fuori dai Club, stare nelle piazze, nella Comunità, nella realtà come esempio e impegno diretto, donare tempo e competenze a

tutti i bisognosi cercando di combattere le nuove povertà.

Abbiamo accresciuto la comunicazione in maniera più incisiva, per far sapere chi siamo, cosa facciamo, utilizzandola al meglio con eticità, senza autocelebrarsi, per riuscire a trasmettere gli importanti messaggi e le grandi azioni che la nostra Associazione ogni giorno realizza. La comunicazione quindi come strumento per far conoscere e attrarre, non come veicolo di autocelebrazione.

C'è ancora tantissimo spazio di crescita, ma oggi più che mai abbiamo l'obbligo di adeguarci ai tempi che cambiano, stress ed incertezza sono in continua crescita e comportano problematiche anche sulla nostra vita associativa.

Formare e formarci sempre più e costantemente, la formazione è uno strumento importantissimo ed irrinunciabile per qualsiasi gruppo imprenditoriale o professionale. La società si evolve, cresce, si adegua alle necessità e questo deve avvenire anche per il Lionismo con persone sempre più preparate e motivate.

Ricordo la formazione che abbiamo avviato quest'anno, che ci consoliderà sempre di più in futuro con figure attive e coinvolte, rendendoci più attuali con maggior ricchezza di valori.

Non voglio spaventarvi, ma assumersi un incarico anche in una associazione di volontariato come la nostra, significa assumersi le responsabilità connesse alle varie mansioni, come ad esempio per i segretari inviare i rapporti soci mensili su MyLCI, per i tesorieri controllare di non essere a debito sulle quote. La FORMAZIONE serve proprio ad aiutare le varie figure dirigenziali a sapere cosa devono fare e come debbono farlo e quindi importante investire un po' di tempo partecipando a corsi di formazione che permettono di aumentare le competenze (SKILLS) e di assolvere al meglio i compiti assegnati.





Continuiamo ad utilizzare l'esperienza e il supporto di tutti i PDG che sono la memoria storica (il nostro Capitale Intellettuale), che aiutano i giovani a crescere e li supportano nella conoscenza operativa.

Importante e da continuare il coinvolgimento dei Leo con una cooperazione solidale, potente e di rispetto reciproco, utilizzando il programma "Leo-Lions transition", che verrà integrato più tardi nel Regolamento distrettuale, dove i Lions imparano dai Leo i loro modi innovativi e "giovanili" di vedere le cose, ed i Leo acquisiscono le strategie e l'esperienza messe in atto da chi ha operato per decenni nel mondo con importanti risultati, creando entusiasmo fra tutti i soci, tenendoci uniti con voglia di fare, facendo capire che tutti, tutti insieme si lavora nella stessa direzione per raggiungere gli obiettivi e le finalità supreme ed essere così ricordati come un gruppo vincente di esempio e riferimento per il futuro.

Sempre importante è stata la collaborazione con le New Voices, che continueranno ad operare con successo a fianco dei Club, su temi di attualità e progetti rivolti in prevalenza a donne e minori, essendosi già ben introdotte e radicate trasversalmente su alcuni Enti dei territori del Distretto per la realizzazione di programmi e tematiche in linea con i fabbisogni della Comunità.

Anche per il futuro, come per l'anno che sta per finire, le difficoltà al reperimento di NUOVI SOCI e il mantenimento degli attuali rappresenteranno un aspetto importante e fondamentale del nostro sodalizio su cui meditare. Trovare gli argomenti per avvicinare nuove professionalità, nuove idee, nuove intelligenze è indispensabile e lo dobbiamo fare utilizzando modi e linguaggi più attuali, rivolti alla comprensione dei nuovi bisogni, verso l'apertura in maniera paritetica agli stili e abitudini di vita delle nuove generazioni, cercandone integrazione: vivendo il nuovo corso da contemporanei.

Coinvolgere tutti i soci: ognuno deve avere un ruolo, un

compito, una responsabilità, si deve sentire importante, ben accolto, deve essere ascoltato ed aiutato in un clima familiare. Nutrendo la cultura del servizio compiuto tutti insieme senza "prime donne" con lo scopo di aiutare chi veramente ha bisogno.

Logicamente, per raggiungere questi traguardi tutti i componenti della squadra hanno messo in evidenza il RISPETTO, tra di loro e RISPETTO verso gli altri. Questo RISPETTO a volte non presente è una componente importante della qualità della vita e della qualità dei rapporti tra le persone.

Questo approccio penso che in futuro ci aiuterà a livello associativo a superare il momento critico e a favorire sempre più l'aggregazione dei soci anziani con i nuovi soci magari più motivati, più giovani sicuramente, ma anche più coerenti al cambiamento che stiamo attraversando. La situazione congiunturale sta probabilmente solo accelerando questo processo, con un percorso formativo "diverso" dal nostro, che si troverà ad operare scontando le difficoltà di recuperare i veri valori del contatto e della relazione umana, dell'autentica socialità.

Se riusciremo a condividere una prospettiva futura, che riguarda tutti, come abbiamo fatto quest'anno, con senso di responsabilità superando i soliti egoismi individuali (tipicamente umani) sicuramente riusciremo come altre volte nel passato ad uscire da questa difficile situazione e a rilanciarci, attualizzando il nostro ruolo nella società.

Determinazione e forza d'animo, leadership, amore per il prossimo, service e nuovi soci, sono stati punti importanti della nostra attività, e continueranno ad essere ingredienti e output importanti nel futuro.

Un ruolo centrale e sempre più importante, è stato quello della nostra Fondazione LCIF, parte integrante ormai di L.C.I. Sempre pronta ad intervenire a favore delle comunità



mondiali attraverso progetti umanitari e contributi finanziari.

A tao proposito voglio ricordare la visita a Brà del Past Presidente Internazionale Yamada. Occasione nella quale abbiamo donato alla LCIF la cifra di 10.000 Dollari.

Ci viene chiesto di trovare nuovi Soci: bene. Non è facile, lo sappiamo tutti, ma se sapremo migliorare la nostra azione, se sapremo attivare in collaborazione con LCIF service importanti e di livello per le nostre comunità, ecco che qualcuno si convincerà della bontà del nostro modo di essere volontari, volontari prestati al servizio.

Purtroppo molti soci hanno evidenziato la scarsa conoscenza della LCIF, questo concetto operativo non è ancora molto ben chiaro ad una buona parte di soci Lions sia giovani o anziani forse è per questo motivo che alcuni Club non hanno effettuato versamenti e non hanno partecipato all'ultima campagne di raccolta a seguito e del terremoto che ha colpito la Turchia e la Siria.

Cari amici avrei ancora tante cose da dire e continuare a riflettere con voi, Vado a concludere ora queste mie considerazioni, scusandomi per essermi dilungato o avervi tediato, ricordando, elogiando e ringraziando, tutti i Club

e i tanti Soci che, tutti insieme, lavorano con passione e generosità, che spendono tempo e denaro, che sono sempre in prima linea, mettendoci del loro, con il sorriso, con un grandissimo cuore e la serenità d'animo.

Un grande grazie a tutti, ho cercato di stare a contatto con tutti Voi il più possibile perché il Distretto deve essere vicino a ogni Club, deve essere parte di ogni Club come Lions.

Il mio impegno messo in questi 12 mesi continuerò a metterlo di certo nei prossimi anni, non cambierò visione sono un volontario al servizio di persone più sfortunate di noi.

Come Governatore mi porterò sempre nel cuore il sorriso di un bambino che ha ricevuto cure e supporto o il ringraziamento di una persona indigente che ha festeggiato il giorno di Natale grazie al pranzo offerto dai Lions.

Vi esprimo la mia personale gratitudine per la Vostra attenzione, e Vi ringrazio dal profondo del cuore per il lionismo che mi avete donato quest'anno fatto di service, di lealtà e di gioia.



# Il privilegio di essere Lions



## ■ di Michele Giannone DGE Distretto Lions 108la1

Ho il privilegio di far parte dei Lions International, un'associazione che agisce tempestivamente in tutti i campi dove c'è un bisogno, e per i più giovani, basterebbe ricordare quello che è stato fatto dal Lions International con la campagna 100, la lotta al morbilli, alla cecità, la lotta al diabete e alla difesa dell'ambiente. Ma nonostante tutto i nostri soci continuano a perdere interesse verso l'associazione e la sensazione è che siamo di fronte ad un progressivo ridimensionamento delle nostre strutture .

La domanda è come mai un'associazione ,che è tra le più grandi nel mondo, che si adopera costantemente nell'aiuto e nella solidarietà verso chi versa nello stato di bisogno continui a perdere così, i propri addetti. Forse per il suo modo di operare? o forse perché i nostri service sono di scarso rilievo e non incontrano l'apprezzamento della maggior parte dei nostri soci? Da una recente inchiesta sullo stato di salute delle

Associazioni di Servizio è stato accertato che circa il 10% della popolazione italiana, svolge attività di volontariato, per sentirsi meglio con sé stesso, il 28% perché vuole cambiare il modo di vedere le cose e la rimanente parte, fa volontariato, per poter allargare la propria rete di rapporti sociali. La mia impressione è che aiutare gli altri sia, in definitiva, la motivazione giusta che spinge una persona ad accettare l'invito a far parte della nostra famiglia. La sostanza però non cambia perché, in fondo in fondo, il risultato è quello di impegnarsi per gli altri. Se, quindi, aiutare gli altri è la molla principale perché un socio chieda di entrare in un Club, a mio parere è proprio dal Club che dobbiamo partire se vogliamo fare un'analisi concreta e obiettiva sul futuro della nostra Associazione. Dobbiamo pensare al club come un luogo in cui i nostri soci si riuniscono e offrono il loro prezioso tempo a favore delle comunità locali e dell'umanità. Quindi, a mio parere, è indispensabile che gli officer di club , sappiano trasmettere entusiasmo e ottimismo in tutto quello che viene fatto , è indispensabile che sappiano bilanciare i momenti di grande impegno, con quelli conviviali e di divertimento. Dobbiamo far emergere tutto il potenziale che i nostri soci posseggono, che è quasi sempre notevole, ma che soltanto nelle attività professionali viene impiegato, mentre all'interno del Club, inspiegabilmente, rimane inutilizzato. Il nostro compito sarà quello di attuare un programma, in sei punti, per creare un luogo positivo ed entusiasta superando qualunque ostacolo per raggiungere gli obiettivi:

**IL 1° PUNTO** del programma è focalizzato sul rafforzamento dei club. Il club di successo è fondato su solidi rapporti e un piano attivo di sviluppo dei soci, (riscoprendo l'orgoglio dell'appartenenza).

**IL 2° PUNTO** del programma ricorda ai Lions di rappresentare nel territorio i valori del Lions Club International, mettendo a disposizione le competenze e le intelligenze dei propri soci per rispondere ai problemi ed ai bisogni della comunità .

**IL 3° PUNTO** del programma propone di incoraggiare il socio Lions a contribuire alla realizzazione dei piani del LCI ed a trovare modi per migliorare la qualità della vita delle persone della comunità in cui vive ed agisce realizzando progetti



importanti per la comunità.

**IL 4° PUNTO** è quella fase in cui occorre far capire come il Distretto sia l'anello di congiunzione utile ad aiutare i Club a condividere le loro azioni di rilevanza nazionale ed internazionale coinvolgendo le risorse di più club e altre associazioni di servizio, nella realizzazione di service importanti.

**IL 5° PUNTO** riconosce l'importanza di dare voce ai giovani attraverso programmi di sviluppo della leadership e del marketing

**IL 6° PUNTO**, invita tutti ad agire con il sorriso e con la gentilezza, azioni che ci contraddistinguono dalle altre realtà e ci permettono di rafforzare l'orgoglio dell'appartenenza alla più grande associazione di servizio al mondo.

IL Lion è uno stile di vita. Uno stile di vita buono, naturale, completo e pieno di amicizia. Il mondo è pieno di potenziali lions, ce ne sono molti. Chiunque ha nel cuore l'amore per il prossimo è un potenziale lions.

# Ci si presenta ai blocchi di partenza



■ di Oscar Bielli DGE Distretto Lions 108la3

... nelle vesti di DGE, con ottime intenzioni, idee innovative, o, a volte, semplicemente riemerse. Ma soprattutto con la propria storia.

È la lettura di che cosa siamo stati, di che cosa siamo, che parla per noi. Lettura che meglio di ogni nostro buon proposito consentirà di farci conoscere. Permane il timore di non essere all'altezza del compito. Ma esiste un rimedio a questo naturale stato d'animo: essere se stessi. Per come siamo, per come siamo stati accettati o criticati (cautamente ...ovvio), per quello che ci si aspetta da noi. Nel nostro essere

diversi da chi ci ha preceduto e da chi ci seguirà.

Io credo nel valore della diversità. Nelle sensibilità, nelle storie che ciascuno porta con sé e dentro di sé, che finiranno per alimentare la Nostra Associazione. Testimonianza di ciò, l'elezione di Claudio Sabattini a Presidente del Consiglio dei Governatori. Vissuta senza clamori, rivoluzionaria nella sua normalità. Dal canto mio ho già avuto modo di delineare i temi sui quali chiederò agli Amici Lions del nostro Distretto di dedicare particolare attenzione.



GIOVANI e AMBIENTE sono, a ben guardare, un binomio imprescindibile ed indissolubile da cui partire per avviare oggi le grandi scelte di domani. Per questo ci dovremo confrontare coi nostri LEO, cui va sicuramente stretto il ruolo di “nostro futuro” riservato loro da generazioni di Lions. È con loro, adesso, che si deve iniziare a creare e vivere il cambiamento. Da “antico sessantottino”, col bagaglio di sogni e illusioni di quella stagione, mi rimane la convinzione che la mia generazione non debba avere la presunzione di programmare un futuro che non le appartiene. Come le nuove generazioni non possono fare proprio, a prescindere, il motto bartaliano “l'è tutto da rifare”. Ci si annusa, ci si parla, ci si confronta, con responsabile visione delle cose e dei rapporti umani.

La stessa visione verso il futuro che ebbe Melvin Jones quando diede alla sua neonata Associazione un ruolo Internazionale in tempi non facili, per rispondere alle armi con solidarietà e tolleranza.

A proposito di solidarietà. Ritengo utile un professionale coordinamento, anche attraverso la nostra Fondazione, del nostro impegno verso i Paesi e le popolazioni d'AFRICA. La capacità di superare primogeniture ed etichette per affermare la nostra vera e genuina vocazione solidale.

Altro tema di strettissima attualità al quale mi sento, e non da ora, particolarmente sensibile: l'AMBIENTE. Andrò vissuto attraverso interventi alla nostra portata e grande azione di sensibilizzazione da coordinare con altre associazioni di volontariato nei confronti di giovani e scuole. Il Congresso Nazionale di Rimini è stato caratterizzato da importanti scelte a favore dell'ambiente. Tema di Studio Nazionale 2023/24: Salviamo le api e la biodiversità.

Service Nazionale 2023/24: Club a impatto zero: piantiamo alberi e ricicliamo smartphone. Inoltre, la Presidente

Internazionale Eletta Patti Hill ha preannunciato la sua forte propensione per temi ambientali. Le nostre COMUNITÀ, cui dovremo pur qualche cosa per quanto ci hanno dato e consentito di realizzare. Sono l'essenza prima della nostra Società. Ci soffermiamo mai a pensare se tutto quel che abbiamo saputo realizzare, grazie alle nostre capacità, intuizioni, sacrifici, dedizione al lavoro, avremmo saputo realizzarlo se fossimo nati nella “parte sbagliata del Pianeta”? I nostri interventi locali, che alcuni considerano dispersivi, se ben coordinati, possono risultare essenziali nel superare storture e lentezze burocratiche, sostenere interventi a favore delle fasce più deboli. Quella parte di popolazione racchiusa in quella fredda ma efficace espressione di “nuove poverta”.

I Nostri temi identitari, VISTA su tutti, che hanno caratterizzato il lavoro di generazioni di Lions, non dovranno essere trascurati, sono la nostra storia. Mi ha colpito a Rimini il numero di nuovi temi acquisiti al nostro “catalogo”. Siamo certi di poter assolvere a tutte queste promesse? Con le stesse risorse umane? Per non parlare di quelle economiche.

Il dopo Covid ci ha dettato una sorta di “pronti via”. Una lodevole, seppur pericolosa se non ben regimentata, voglia di fare. Il VOLONTARIATO, oggi, per essere credibile ed efficace necessita di PROFESSIONALITÀ, FORMAZIONE, PROGRAMMAZIONE. Buttare il cuore oltre l'ostacolo è romantica iconografia d'altri tempi.

Attingiamo, quindi, ai VALORI DELLA NOSTRA STORIA per trasmetterli al futuro con chi quel futuro vivrà.

Ritengo sia il modo migliore per testimoniare la propria presenza, il proprio “passaggio”. Dare qualche cosa di noi nel rispetto di quanto altri hanno dato e potranno dare.

IL 71° CONGRESSO DI RIMINI

# Novità importanti ed una certezza

*Claudio Sabattini scelto come CC 2023 - 2024*

## ■ di Mauro Bianchi

Gli eventi non erano certamente dalla nostra parte, una delle alluvioni più disastrose degli ultimi anni aveva colpito la zona dove i Lions italiani si sarebbero ritrovati per il 71° congresso nazionale, ed alte erano le incognite sul partire o meno per un viaggio che per tanti di noi si è rilevato un'autentica avventura, ma ce l'abbiamo fatta! Gli eventi catastrofici hanno modificato lo spirito e la voglia di ritrovarsi richiamandoci tutti ad una solidarietà evocata e confermata dalle spontanee e concrete manifestazioni di generosità dimostrate dai partecipanti.

La comunità di San Patrignano ci ha accolto con il cuore e dal cuore Lions è partito il genuino senso di ringraziamento e riconoscimento degno di questo luogo di impegno sociale e solidarietà ispirata da tanti risultati virtuosi.

Sono state giornate intense ed emozionanti.

Decisioni importanti sul futuro della nostra Associazione e non solo (studio di una Fondazione nazionale su tutto).

Sulla rivista nazionale troverete, come sempre, tutte le decisioni prese (aumenti di quota compresi) nel loro specifico.

Genova ci attenderà per il prossimo anno e, dulcis in fundo, i nostri Distretti avranno ancora la responsabilità di vedere alla carica Presidente del Consiglio dei Governatori un loro rappresentante (terzo negli ultimi sei anni) in

CLAUDIO SABATTINI che sarà il prossimo CC 2023-2024 i DGE hanno infatti visto in Claudio la persona che li "condurrà" nel prossimo anno sociale.



Servizio e senso del volontariato esercitato con la mente libera da qualsiasi forma di ...ismo, la sintesi del suo impegno e del suo spirito di lavoro.

A lui ed a tutti i DGE Buon lavoro!







# I successi lionistici risplendono come il sole

## ■ di Gianluca Martinengo

È una sera scura di pioggia battente quella di venerdì 12 maggio e sull'imbarcazione che solcando il Lago Maggiore riporta in albergo i partecipanti alla tradizionale cena dei Melvin Jones Fellow dall'Isola dei Pescatori c'è anche qualche leggera apprensione. Preoccupazioni lecite per un maltempo che sembra non cessare e che soprattutto in Emilia Romagna sta creando danni via via sempre più gravi. Inquietudini di tutt'altro tenore, fortunatamente, quelle dei tre candidati alla carica di Vice Governatore per l'A.S. 2023/2024 che stanno per presentarsi all'assemblea dei delegati riunita per il XXVIII Congresso di chiusura distrettuale organizzato a Stresa il giorno seguente; tutti certo un po' sulle spine, ma sicuri di proporre il loro entusiasmo e il loro impegno per il bene del lionismo. L'importante appuntamento si apre la mattina di sabato 13 maggio al Centro Congressi dell'Hotel Regina Palace con la cerimonia delle bandiere, rallegrata dal battimano ritmato sulle note dell'inno Leo, inserito tra quelli previsti dal protocollo. Dopo i saluti del direttivo e il benvenuto dei club Lions e Leo locali organizzatori coordinati da Danilo Valsesia sotto l'egida del comitato distrettuale congressi condotto dall'efficientissima Daniela Borelli, si susseguono gli interventi delle autorità. "Collaborazione, doveri, senso di appartenenza: gli Italiani dovrebbero ricordare la carta etica lionistica tutti i giorni" sottolinea la sindaca di Stresa Marcella Severino. "Raggio di sole in una giornata piovosa e un po' buia" la presenza dei Lions sul Lago per Francesco Gaiardelli del Distretto Turistico Laghi e Monti. "Il paese ha bisogno di Voi!" il richiamo di Alberto Prioni del Consiglio Regionale del Piemonte. Parole non di circostanza a cui si accosta la soddisfazione del PDG Rino Porini per poter rivestire nell'occasione anche il ruolo di Vice Presidente del VCO.

Stesso sentimento provato dai soci seduti in platea quando iniziano a essere proiettate da segretario, tesoriere e officer del distretto le slide con i numeri che hanno caratterizzato l'annata 2022/2023. Due nuovi club e 2052 soci i dati "demografici" salienti; quasi 2100 attività censite in MyLion (dall'89% dei club, contro il 69% di inizio periodo – seconda miglior percentuale tra i distretti ita-

liani) a fronte di oltre 161.000 persone servite con più di 49.500 ore di volontariato e grazie a quasi 640.000 euro raccolti, le cifre dell'impegno sul territorio.

Risultati consistenti come quelli nell'ambito della formazione ricordati dalla GLT distrettuale Marina Federici. Il 108-Ia1 è stato, tra l'altro, l'unico distretto che ha iscritto soci a tutti i corsi nazionali e internazionali inerenti alla leadership (RLLI, ALLI, ELLI). Il primato italiano nella "retention", oltre all'ottimo incremento associativo, tra i migliori anche in Europa, sono enfatizzati dalla GMT-D Elena Tomayer, mentre Lilia Lavrencic, omologa per il settore service, evidenzia le 60.000 visualizzazioni social nel corso della campagna "Insieme possiamo" e l'inclusione degli alunni disabili tra i partecipanti alle selezioni del concorso nazionale "Un poster per la Pace", un caso unico. Giunto il momento della presentazione dei candidati alle varie cariche, il primo ad avvicinarsi al leggio è l'aspirante Governatore Michele Giannone. Amicizia e solidarietà tra i soci che devono confrontarsi nei club e portare avanti le iniziative con serenità e gratificazione i punti focali del suo discorso. Motivazione e migliore gestione dei nuovi soci, coinvolgimento dei club nelle iniziative di un distretto i cui officer devono essere le persone giuste al posto giusto, gli obiettivi e la collaborazione con altre associazioni di servizio uno dei metodi per raggiungerli. Il tutto fondato sull'ottimismo, l'entusiasmo e la gentilezza che comporta l'armonia.

Roberto Turri si dimostra pronto all'incarico di secondo vice governatore, sebbene continui il suo impegno nella formazione personale e nella conoscenza dei soci. Gli ottimi rapporti già instaurati con i pari grado di Ia2 e Ia3 promettono proficue collaborazioni allo scopo di far crescere l'Associazione e di stimolare il rinnovo generazionale anche tramite una maggiore sensibilizzazione alla Leo-Lion transition. Anche per lui i sorrisi chiamano i sorrisi e la gentilezza chiama gentilezza e conseguentemente nuovi soci e socie dediti ad "aiutare nel servire", riuniti insieme secondo il concetto "assemblee", come ricorda il motto della figlia Debora, attuale Presidente del Distretto Leo.

Si passa a chi realmente si contende, seppur serenamente, l'incarico di futuro secondo vice governatore. Stefano Ponchia ricorda



la propria scelta di diventare Lions, provenendo dai Rotary, ponderata sapendo cosa i “leoni” possono fare per cambiare il mondo mediante mani, testa e cuore, fondandosi sui valori e non sugli interessi. Invita tutti ad indossare il giubbotto giallo, la nostra “divisa”, per lavorare insieme e fare la differenza. Paragona il ruolo di chi sta al vertice del distretto a quello del capovoga dell’otto di canottaggio che adatta il proprio equilibrio alla squadra. Stimola al rispetto dei valori etici e morali, all’impegno civile, all’ascolto dei problemi, al sostegno dei progetti e alla condivisione dei sogni. Ettore Puglisi, dopo un anno come cerimoniere distrettuale, punta a rafforzare l’orgoglio di uomini, donne e ragazzi Lions. Considera il Governatore come “socio tra i soci”, uno che lavora in prima linea e opera per valorizzare le competenze dei soci e metterle in relazione. Sostiene la necessità di snellire la formazione e auspica un ufficio stampa che cresca insieme ai comitati che sostengono i club per una migliore diffusione della conoscenza di service costanti e duraturi anche realizzati con chi non è Lions.

L’amore per l’idea del servire è il sentimento che ha guidato i trenta anni di presenza tra i Lions di Giovanna Sereni, terza a parlare, secondo l’ordine estratto a sorte. Invita tutti ad adattarsi alle nuove situazioni e ad ascoltare le esigenze emergenti per individuare soluzioni innovative da adottare senza avere paura dei cambiamenti. Passione e impegno personale sono le scintille di un’azione che deve essere poi condivisa e vedere il Governatore a fianco dei soci per concretizzare la consapevolezza dell’Associazione e diventare un punto di riferimento per la società. Entro questa, come indicato anche nell’Agenda 2030, il ruolo femminile deve essere valorizzato. È fondamentale l’aiuto alle famiglie, la promozione dell’educazione civica nelle scuole e il sostegno ai giovani, portatori di idee innovative.

Discorsi intensi, da cui nettamente emergono gli stili differenti dei soggetti in lizza a cui fa seguito, prima della votazione, le relazioni della Presidente del Distretto Leo Debora Turri e della Chairperson Carolina Pettiti, un momento emozionante per il genuino e affettuoso scambio di attestati di stima. Debora Turri porta l’attenzione della platea su come ogni precedente intervento stia dimostrando la bellezza dell’essere felici per essere presenti e la fon-

damentale importanza della gioia dei soci. Oltre agli importanti traguardi raggiunti, esalta in particolare quelli dell’area comunicazione, capace di interpretare al meglio le opportunità fornite dai vari tipi di social media. L’assemblea quindi rivolge un caloroso applauso a Riccardo Leonesi, recentemente eletto Presidente del Multidistretto Leo Italy (secondo rappresentante del 108-Ia1 a ottenere l’incarico dopo Alessandro Riva nel 1997/1998).

Mentre la commissione elettorale procede allo spoglio delle schede, arriva il momento del discorso consuntivo di Carlo Ferraris, un bilancio a dieci mesi dall’inizio della sua attività come Governatore sviluppato con intensità e passione che troverete nella sua completezza nella sezione degli editoriale di questo numero della Rivista.

Alla ripresa dei lavori nel primo pomeriggio, dopo la visione dei filmati riassuntivi dei service svolti nelle tre circoscrizioni, giungono i risultati delle urne.

I votanti sono 189 e per l’anno 2023/2024 risultano eletti Michele Giannone come Governatore (160 voti) e Roberto Turri (182 voti).

Per la carica di secondo vice governatore vanno al ballottaggio Ettore Puglisi con 78 preferenze e Giovanna Sereni con 72, mentre risulta escluso Stefano Ponchia con 37. Al secondo turno si esprimono 135 delegati e risulta eletta Sereni con 81 voti contro i 51 di Puglisi. Ai complimenti e all’applauso rivolti ai nuovi vertici distrettuali si aggiungono quelli per i revisori dei conti Cazzara, Albano e Pepe (supplente Carpani), oltre a Giacomo Spiller, indicato come revisore dei conti supplente per il Multidistretto.

Il distretto elegge anche il direttore della rivista interdistrettuale “LIONS” per il triennio 2024-2027 Davide Lanzone.

Il sole è tornato intanto a splendere sul Lago Maggiore, dove si tornerà per concludere anche il prossimo anno in occasione del congresso di Verbania, fissato per il 4 maggio 2024. Un ottimo auspicio per una nuova stagione di service e volontariato attivo per aiutare chi ha bisogno che incomincerà ufficialmente a Borgaro (TO) il 22 luglio prossimo.



CONGRESSO DI CHIUSURA

# Si chiude ad Alessandria l'anno lionistico dell'1a2



## ■ di Marina Gavio

Lo scorso 6 maggio ad Alessandria si è svolto il Congresso di chiusura dell'anno lionistico in corso.

Centotrenta sono stati i votanti che hanno confermato il loro ampio consenso al prossimo governatore Giuseppe Cervo per l'anno 2023-2024; 111 i voti raccolti dal Primo Vice Governatore Alessandro Bruno e 69 quelli per la candidata alla carica di Secondo Vice Governatore Stefania Rolla.

In un clima di grande serenità ed amicizia che ha caratterizzato anche tutta l'annata lionistica, ha preso la parola il Governatore in carica, Pio Visconti, che ha ringraziato i 69 club del distretto e i singoli soci per l'impegno profuso durante l'anno in aiuto a chi si trova nel bisogno. "Un lion tra gli altri, un socio aggiunto per ciascun club" come si è definito; Pio Visconti pur nel rispetto delle singole autonomie di ogni club ha caldeggiato la realizzazione di progetti comuni per ambire a realizzare più ampi obiettivi di carattere sociale, culturale, territoriale.

E sulla linea della continuità ma abbinata alla giusta

innovazione ha preso corpo l'intervento del prossimo Governatore Giuseppe Cervo: garantire la preservazione dei progetti e delle tradizioni adeguando tuttavia le nostre azioni e i nostri service ai cambiamenti del nostro tempo. Sostegno ad LCIF, attenzione all'ambiente, lavoro di squadra su progetti comuni, attenzione ai Leo, efficace comunicazione interna ed esterna: questi i punti di attenzione su cui concentrerà il suo impegno con passione, serietà e rettitudine nell'anno che va ad incominciare.

Alessandro Bruno, prossimo Primo Vice governatore "si sta preparando": attraverso la partecipazione ai diversi momenti formativi e grazie agli incontri con diversi club del distretto, sta costruendo con la determinazione che da sempre lo caratterizza, il suo futuro da governatore.

"Fondamentali principi etici, propensione vera a fare del bene", lavorare uniti, sincera amicizia: questo il messaggio emerso dall'intervento sul palco della candidata a Secondo Vice Stefania Rolla.

Non resta che augurare un Buon lavoro a tutti !



XXVIII CONGRESSO DI CHIUSURA

# Tra i paesaggi dell'UNESCO va in scena il Congresso



■ di Giorgio Gallo

Orgoglio, unità ed emozioni: queste le tre parole che potrebbero raccontare il XXVIII Congresso di Chiusura per l'anno sociale 2022/23 del Distretto Lions 108Ia3 che si è celebrato a Canelli il 13 e 14 Maggio per salutare il Governatore Claudio Sabattini. Organizzato dal Lions Club Nizza Monferrato - Canelli ha visto la partecipazione di oltre 150 delegati e una 50ina tra congressisti e accompagnatori, presso il Teatro Balbo, location suggestiva "sotto" la protezione dello storico Castello Gancia, "sopra" le maestose cantine Cattedrali Sotterranee e "circondata" dai paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato.

Il tema conduttore trae origine dal motto del Presidente Internazionale Brian E. Sheehan "Insieme Possiamo", intendendo sottolineare la volontà dei Lions di aprirsi, ancor più che nel passato, alla collaborazione con le Istituzioni e le Associazioni di volontariato che operano nelle nostre comunità: la volontà del Governatore è stata quella di invitare e rendere partecipi all'evento non solo i molti Sindaci del

territorio ma soprattutto i Volontari delle Associazioni del territorio: le loro colorate divise, unite alle bandiere e ai labari hanno colorato il Teatro per tutta la mattinata. Evidente, nelle parole di Claudio, la volontà espressa dai Lions di uscire da anacronistici stereotipi ed avvicinarsi, come è nella loro missione, a concrete azioni di solidarietà.

L'avvio del cerimoniale è stato caratterizzato da un evento molto emozionante: la suggestiva esecuzione degli inni è stata affidata alla fanfara dei Bersaglieri "Lavezzi" di Asti, che hanno coinvolto ed appassionato tutti i partecipanti con la loro maestosa esecuzione. Sono seguite le relazioni del Direttore Internazionale Elena Appiani e del Governatore Claudio Sabattini e si è proceduto all'elezione dei nuovi vertici che guideranno il Distretto nell'anno sociale 2023/24: alla carica di Governatore è stato eletto Oscar Bielli del Lions Club Nizza Monferrato - Canelli; primo Vice Governatore Vincenzo Benza del Lions Club Sanremo Host; secondo Vice Governatore Mauro Imbrenda del Lions Club Asti Storici Artisti e Presepisti. Nel corso del Congresso è stata presentata la nutrita attività svolta dai 61 club che contano





oltre 1.900 Soci e dei Leo Club (giovani fino a 30 anni di età) attivi sul territorio con 25 Club: l'unità di intenti è emersa nella condivisione, per tutti, delle linee progettuali e programmatiche a favore delle comunità territoriali, dell'ambiente e dell'inclusione. Il Saluto al Governatore è stato preceduto da una cena di Gala presso il Borgo Roccanivo di Mombaruzzo, affascinante salone circondato da

botti da 100 litri di Grappa e caratterizzato da ampie finestre che hanno permesso agli ospiti di perdersi nei paesaggi mozzafiato che il luogo offre: tanti amici, uniti dagli stessi valori, che hanno celebrato e salutato con emozione e qualche lacrima di commozione il Governatore Claudio.

### LA FANFARA DEI BERSAGLIERI

# Ho toccato la musica



■ di Mauro Bianchi

La stupenda esecuzione degli inni da parte della Fanfara dei Bersaglieri mi ha riportato alle immersioni musicali di anni fa nei miei giri fra Festival Jazz vari. Ho riprovato l'emozione di essere "toccato" dalla musica e "toccare" la musica.

Vibrazioni ed emozioni che solo grandi occasioni (Stan Getz – Miles Davis – Michel Petrucciani – i Gospel di Harlem e solo pochi altri) mi avevano riservato, il bello della vita è questo avere ancora spazio per le lacrime e per i sentimenti. Grazie vi devo queste due righe.

# La rivista interdistrettuale “Lions” al Salone del Libro

*#Nonpossoparlare: per le donne che desiderano ricevere supporto dai centri antiviolenza*

## ■ di Gianluca Martinengo

Globalmente, 1 donna su 3 è vittima di violenza. In Italia, secondo i dati Istat, circa un terzo (31,5%) delle donne ha subito una qualche forma di maltrattamento fisico o sessuale durante la propria vita. Sorprendentemente, nel 62,7% dei casi di stupro, l'autore è un partner attuale o passato. Le donne di età compresa tra 45-54 anni e 55-64 anni sono le più colpite, con rispettivamente il 94,7% e il 91,7% delle vittime di omicidi in famiglia. Nella maggior parte dei casi le donne che si trovano in questa condizione non si rivolgono ai centri antiviolenza perché hanno paura di essere scoperte dal marito o compagno e di accrescere ulteriormente i rischi per sé stesse e i figli. Rosella Scalone, prossima presidente del Lions Club Savona Torretta, è un'impresaria e digital strategist. È fondatrice di Mega3 S.r.l., società che sviluppa strategie di marketing e commerciali per beni di lusso e consulente su politiche di genere. Ha infatti accompagnato le prime aziende in Italia alla Certificazione di Parità di Genere. Nella primavera 2020, durante il lockdown, ha ideato una app e una chatbot contro la violenza di genere denominate #Nonpossoparlare. Entrambi i progetti fanno parte degli strumenti realizzati e proposti dall'Associazione “Save The Woman” di cui Rosella è presidente. La chatbot in particolare è uno strumento automatico di interazione ovvero una “chat” virtuale che viene inserita sui siti dei centri antiviolenza o i portali dei comuni e consente a chi subisce violenza, ma anche a una terza persona amica, conoscente o familiare, di ottenere supporto 24 ore su 24, 7 giorni su 7, in maniera anonima e non lasciando traccia poiché non necessita di essere installata sullo smartphone. L'individuazione delle domande possibili e le relative risposte sono frutto del lavoro coordinato con le operatrici dei centri antiviolenza e dunque la chatbot risulta perfettamente adeguata alle circostanze che si verificano solitamente nell'area di pertinenza. La collaborazione con il personale specializzato ha inoltre permesso di rendere la conversazione virtuale più empatica possibile. Il pilota è stato attivato presso il centro “Pandora” di Genova e in un solo mese le interazioni sono state più di 480. Grazie all'interesse da



parte di comuni, province, associazioni, ospedali e università, oltre che al supporto di Lions, Fidapa e Zonta il progetto si è diffuso in molte parti d'Italia. Poiché l'applicazione consente anche la rilevazione di statistiche inerenti alle casistiche d'uso, si sono potuti ottenere molti dati per l'analisi dei fenomeni legati alla violenza di genere in differenti territori. È così stato possibile anche dislocare strategicamente presso farmacie, locali ospedalieri, nelle scuole e in punti di maggiore aggregazione dei QR code attraverso cui è possibile collegarsi alla chatbot di uno specifico ente di riferimento. Una versione multilingue, sviluppata con l'aiuto di mediatori culturali, è già in preparazione. “L'emozione più grande è stata quando sono stata avvertita che grazie alla chatbot due donne a Salerno sono state salvate dalla violenza” dichiara l'ideatrice, ma occorre purtroppo constatare che i numeri sono di tutt'altra portata soprattutto nel meridione d'Italia. È dunque fondamentale la diffusione di questo strumento informatico e la presentazione presso lo stand Lions al Salone del Libro di Torino è stata sicuramente un'occasione unica per illustrarlo in una città dove presto sarà adottato da due importanti strutture ospedaliere quali le Molinette e il Sant'Anna. Altrettanto necessario è il sostegno economico per garantire il funzionamento dell'applicazione che è distribuita gratuitamente, ma che richiede alcune tecnologie per funzionare. #Nonpossoparlare ha ricevuto i complimenti dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, ma ora occorre farla conoscere e garantirne l'operatività. Due bisogni a cui certamente i Lions sapranno fare fronte.

# Il potere delle donne

*Un dibattito sull'evoluzione della donna e sul potere di fare del mondo femminile*



■ di **Monica Negro**

Anche quest'anno Il Comitato distrettuale New Voices ha trovato spazio al Salone del Libro di Torino. L'evento dedicato alla leadership al femminile oltre gli stereotipi ha visto come relatrici e protagoniste due penaliste di rilievo, le avvocate Maria Rita Mottola e Ilaria Livigni. Entrambe hanno presentato i loro libri, l'una sull'evoluzione della donna e l'altra sul potere di fare del mondo femminile. Si è parlato di occupazione al femminile nelle posizioni apicali, di linguaggio di genere, di leadership al femminile che si distingue per capacità di ascolto, empatia, intelligenza emotiva e maggiore inclusività. Il dibattito tra le due scrittrici, moderato da Monica Negro, coordinatrice New Voices del Distretto 108-Ia1, è stato ricco di spunti stante le posizioni diverse sugli argomenti trattati, ma ha trovato convergenza sull'importanza di fare emergere ancora di più la figura femminile in un momento storico in cui le donne in politica e nei contesti internazionali stanno spiccando per le loro capacità, acquistando maggiore visibilità. Sicuramente l'evento ha contribuito a conferire valore aggiunto alla nostra associazione in cui la presenza femminile necessita di maggior incremento sia sotto il profilo numerico sia come impatto di pensiero e di potere fare. Ritengo sia il modo migliore per testimoniare la propria presenza, il proprio "passaggio". Dare qualche cosa di noi nel rispetto di quanto altri hanno dato e potranno dare.

# I Lions contro le Mutilazioni Genitali Femminili

■ di **Stefania Guerrini**

Le Mutilazioni Genitali Femminili (MGF) sono pratiche tradizionali che vengono eseguite in vari paesi con finalità non terapeutiche e tanto meno religiose e possono ledere fortemente la salute psico-fisica delle bambine e delle donne che vi sono sottoposte.

Trovano la loro diffusione in diversi paesi africani (Nigeria, Egitto, Senegal, Etiopia, Burkina Faso, ecc.), mediorientali, in Indonesia, in Malesia, in Sud America e in particolare tra alcune popolazioni colombiane. Possono essere eseguite illegalmente anche nei paesi in cui gli individui provenienti da tali società sono migrati. L'OMS ha stimato che siano già state sottoposte alla pratica 130 milioni di donne nel mondo e che 3 milioni di bambine siano a rischio ogni anno. Inoltre i flussi migratori che hanno interessato l'Italia negli ultimi decenni hanno portato alla ribalta il tema delle MGF anche nel nostro paese.

Da una ultima indagine si evince la presenza di ben 87.600 donne escisse, di cui 7600 minorenni e si teme che il 15-24% delle ragazze siano a rischio in prossimo futuro.

Il 6 febbraio in tutto il mondo si celebra la giornata internazionale contro le MGF, e quest'anno i Lions (in particolare i club Torino Lagrange, Torino La Mole, Torino San Carlo, Pinerolese Host e il comitato New Voices) hanno aderito a questa campagna. Un video esplicativo verrà condiviso con tutti i club del multidistretto ed è in preparazione un convegno aperto alla popolazione. È importante spiegare che ci sono dei valori inviolabili e uno di questi è il diritto alla integrità fisica.

Le pratiche di MGF sono eseguite e tramandate dalle donne più anziane del gruppo e rientrano nella concezione socioculturale (non religioso) del corpo femminile da parte della comunità stessa.

Non è possibile sottrarsi, pena l'esclusione e l'ostracizzazione della bambina (e futura donna) dal gruppo stesso, nonché l'impossibilità di trovare un marito (fattore essenziale per il suo mantenimento e sopravvivenza futura).

Tali pratiche si configurano come atto di estrema misoginia



delle società patriarcali che le esprimono non solo negando il piacere sessuale alle donne (riservandolo così ai soli uomini), ma creando loro dei problemi fisici di varia gravità: sono pratiche dolorose e assai traumatiche a cui possono far seguito complicanze di natura igienico-sanitaria nel breve e lungo termine; in casi estremi a morte per sanguinamento o shock settico.

In Italia è stata lanciata una prima campagna di sensibilizzazione nel 1990 da Emma Bonino, la quale successivamente ha portato una raccolta di firme per un appello di messa al bando di questa pratica all'assemblea generale delle nazioni unite, che a sua volta ha approvato e sponsorizzato questa iniziativa. Sempre in Italia sono state attuate nel corso degli ultimi anni altre campagne di sensibilizzazione guidate da Mara Carfagna e da diverse associazioni (Plan Italia, Aidos, Nosotrans).

Anche alcuni paesi africani, come la Nigeria, hanno messo al bando queste barbarie con pena la reclusione ed ammenda di 900 euro.

Non si può parlare di emancipazione femminile fino a quando non verranno eliminate queste pratiche. Pertanto è fondamentale portare avanti una campagna conoscitiva

e di sensibilizzazione affinché entro il 2030 non solo siano perseguibili legalmente, ma siano del tutto eliminate. Un altro passo è stato compiuto dai Lions con l'intervento al recente Salone del Libro di Torino, ma c'è ancora tanto lavoro da fare.



## La Salute in Piemonte

### *Uno sgabello a tre gambe*

#### ■ di Davide Chiurato

Al Salone Internazionale del Libro i Lions si sono interrogati sulle prospettive del sistema sanitario regionale in un convegno dal titolo: "La Salute in Piemonte, uno sgabello a tre gambe: le Istituzioni in sinergia con il Sociale ed il Privato" svoltosi domenica 21 maggio nello stand del Lions Clubs International Distretto 108-Ia1.

La Sanità può e deve rimanere pubblica, efficiente, rapida, vicina e universale soltanto se si crea una sinergia reale e naturale tra le istituzioni e il privato, ma con la compartecipazione del Volontariato Sociale qualificato e formato che, con le proprie competenze e volontà riesce a fornire supporto senza sovrapporsi o sostituirsi. Questo il concetto di base dell'incontro che è stato aperto dai saluti di Luigi Icardi, Assessore a sanità, livelli essenziali di assistenza ed edilizia sanitaria della Regione Piemonte.

Moderate dal coordinatore dell'area salute del Distretto 108-Ia1, Salvatore Piazza, hanno preso quindi la parola Grazia Ceravolo che ha relazionato sui costi della sanità per le malattie croniche e la Lions Gabriella Bisio, intervenuta per illustrare le iniziative lionistiche per la prevenzione dell'obesità e del diabete. A seguire un'interessante tavola rotonda sulle cronicità in Piemonte riguardanti la sinergia tra Istituzioni e Sociale.

«Le cause del diabete e delle malattie croniche non trasmissibili sono complesse ed interconnesse - ha detto Carlo Picco, Direttore Generale ASL Città di Torino e Commissario Azienda Sanitaria Zero Regione Piemonte - Questo significa che occorre attivare collaborazioni e creare sinergie tra le istituzioni ed il volontariato consapevole nel modificare i fattori sociali ambientali e sanitari che conducono verso il diabete e l'obesità».





Per Alessandro Stecco, Presidente IV Commissione Salute della Regione Piemonte, attualmente, i problemi più critici della salute possono essere compresi e risolti solo attraverso un'analisi delle determinanti sociali, economiche e ambientali e dei fattori di rischio che impattano sulla salute stessa. Il rapporto tra enti e volontariato è ormai un tema di centrale interesse per la sostenibilità del nostro sistema sanitario. «Management, medici, infermieri e volontari insieme sono riusciti a fare molto di più della somma del lavoro dei singoli – ha dichiarato il dott. Salvatore Oleandri, direttore della Struttura complessa di Endocrinologia e malattie metaboliche dell'Asl Città di Torino, che ha aggiunto – La Struttura complessa di Endocrinologia dell'Asl città di Torino, ha implementato il “Group Care Model”, coordinando un team multidisciplinare, con il supporto dell'Istituto Alberghiero “Colombatto”, del volontariato, dei Lions e dell'associazione pazienti diabetici, in modo da moltiplicare l'efficacia della cura delle persone con diabete e altre patologie croniche».

Vincenzo Camarda, Presidente IV Commissione Salute del Comune di Torino e Vicepresidente ANCI con delega alle politiche del welfare, immigrazione ed edilizia sociale, ha evidenziato che tra le sfide contemporanee assume un valore sempre più rilevante la capacità delle città e dei territori di sapersi trasformare in contesti inclusivi, partecipativi e resilienti, in grado non solo di adattarsi ai cambiamenti, ma anche di saperli fronteggiare attraverso una buona pianificazione nell'uso delle risorse e coinvolgendo direttamente i cittadini.

Per Mario Giaccone, Presidente Ordine Farmacisti Provincia di Torino e consigliere regionale, soltanto con la sinergia tra le istituzioni, il privato ed il mondo del volontariato si potrà mantenere il sistema sanitario regionale pubblico, universale ed equo.



# A Torino e Novara campus medici e coinvolgimento

■ di Gianluca Martinengo

Il tema del Lions Day 2022 “di pari passo” è stato interpretato nel Distretto 108-Ia1 pensando di stare a fianco di tutte quelle persone che nelle comunità di Torino, alto Piemonte e Valle d’Aosta hanno difficoltà ad accedere alla prevenzione sanitaria. Sempre più cittadini si trovano infatti nelle condizioni di non poter controllare alcune patologie, spesso latenti, che, se trascurate, rischiano di condurre a situazioni gravi talvolta irrecuperabili. Ecco dunque la scelta dei Lions del 108-Ia1 di allestire per il Lions Day campus medici presso i quali la cittadinanza ha potuto usufruire di prestazioni gratuite in vari settori per tutta la giornata dedicata alla manifestazione. Un impegno che si ripete in questa occasione da diversi anni e che questa volta si è incentrato soprattutto su due luoghi precisi: piazza a Solferino a Torino e piazza Martiri a Novara. Grazie anche all’aiuto della Protezione Civile sono stati posizionati gli stand presso cui la gente ha potuto godere gratuitamente di consulenze nutrizionali; test per il diabete; ecografie per le patologie vascolari; visite odontoiatriche, oculistiche, otorinolaringoiatriche e senologiche; verifiche della densitometria per la diagnosi

dell’osteoporosi; valutazioni cognitive; suggerimenti per la prevenzione dell’epatite C. Il tutto grazie all’impegno dei medici Lions, in collaborazione con quelli delle ASL territoriali.

L’arrivo degli splendidi esemplari del Servizio Cani Guida Lions di Limbiate insieme ad alcuni non vedenti che hanno testimoniato come grazie a loro hanno riacquisito autonomia di vita è stato un coinvolgente momento di presentazione di uno dei tanti service Lions. A tanti altri e alle attività dei ragazzi Leo è stato inoltre lasciato spazio presso postazioni informative dove il pubblico è stato coinvolto anche attraverso la presentazione dell’iniziativa “Insieme possiamo”.

“Partecipare attivamente al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità” è lo scopo alla base del Lions Day che anche quest’anno si è cercato di interpretare al meglio, cercando non solo di fare del bene al prossimo, ma anche di avvicinare sempre più la gente allo spirito lionistico spinti dalla convinzione che più siamo, meglio serviamo.







## Il Lions Day a Valenza, La Spezia, Genova e Sestri Levante



### ■ di Marina Gavio

Le piazze e le strade sono state punteggiate da giubbetti gialli nel we del 15 e 16 Aprile! E il lions day 2023 del distretto 108 Ia2 è andato in scena, ancora una volta, con un buon successo di pubblico che nelle quattro città del distretto ha partecipato con curiosità apprezzando i service proposti e incuriosendosi sulle finalità della nostra associazione. Screening di ogni tipo: vista, udito, prevenzione ictus, diabete, moc, controlli cardiovascolari, mappatura dei nei, spirometrie, visite senologiche e otorinolaringoiatriche; nonché dimostrazioni di come eseguire la disostruzione delle vie aeree e consigli dal nutrizionista. Una buona squadra di specialisti lions e non, con anche l'appoggio di Comitati locali della Croce Rossa, ha soddisfatto le richieste dei molti cittadini che hanno approfittato della giornata per sottoporsi a controlli del tutto gratuiti.

Arrivederci al 2024!



## Lions Day a Racconigi



### ■ di Mauro Bianchi

Preceduto da un Gabinetto Distrettuale illuminato da uno splendido concerto svoltosi alla sua fine e da una serata davvero speciale trascorso in una location particolarmente affascinante (intrisa di storia e di bellezze naturali), si è svolto a Racconigi il tradizionale Lions Day.

Tanti soci (nuovi e non) si sono dati appuntamento in un ambiente, come detto, particolarmente emozionante (culla della nostra storia nazionale e delle bellezze sabaude).

E' stata l'occasione per una ulteriore dimostrazione di ritorno alla "normalità", grazie al lavoro fondamentale del LC Racconigi, e di espressione del nostro orgoglio di appartenenza alla nostra associazione.

Ci siamo presentati alla cittadinanza in piazza con il mezzo polifunzionale e la presentazione dei nostri service di punta e nel locale palazzetto con i nostri oratori che si sono alternati nella trattazione di argomenti per noi Lion fondamentali quali Service, Rivista e Leadership.

Il Governatore ha condotto la giornata alla sua maniera, col cuore, esaltando, una volta ancora, il concetto di essere leader nel volontariato e presentando i nuovi soci coinvolgendoli nel rinnovo della affiliazione laddove la giornata è diventata la LORO FESTA!

Salutarci fra sorrisi e gioia di essere quelli che siamo: LION e ritornare alle nostre case con la soddisfazione di aver trascorso una giornata per Noi e fra di Noi, orgogliosi dei nostri simboli e della nostra amicizia, hanno chiuso la NOSTRA FESTA.

# Restaurato dai Lion il Padiglione Oncologico Pediatrico dell'Ospedale Regina Margherita di Torino



## ■ di PDG Pierfranco Marrandino

Martedì 13 giugno p.v., ad ore 16, in Torino presso la sede dell'Ospedale Pediatrico Regina Margherita, è stato inaugurato il nuovo Padiglione di Oncologia pediatrica sponsorizzato da una cordata di generosi contribuenti capitanata dal Distretto Lions 108Ia3 che, oltre un anno fa, chiese alla Direttrice Prof.ssa Franca Fagioli, quali fossero gli interventi giudicati più urgenti per contribuire ad alleviare i bisogni e le sofferenze degli sfortunati giovani lì ricoverati per curarsi dalla malattia del cancro.

La Direttrice Fagioli, in pochi giorni, fece allora predisporre un Progetto di completo Restyling del Padiglione Oncologico Pediatrico, ormai vetusto, in modo da consentire ai piccoli ospiti bimbi o giovani immunocompromessi, già in gravi difficoltà ad incontrare i genitori, parenti ed amici a causa dell'imperversare del COVID, di esaudire il loro più forte desiderio: quello di poter rivedere e, in qualche modo riabbracciare, le persone più care.

A tale scopo il Distretto 108Ia3 dei LIONS, anticipando il motto "Insieme possiamo" dell'allora futuro Presidente Brian, si è rivolta dapprima alla sua Fondazione di riferimento (LCIF), ottenendo immediate assicurazioni circa la partecipazione ai costi di ristrutturazione per un importo almeno pari alla metà dell'intervento complessivo stimato in circa 40mila euro. Successivamente, ha ottenuto l'adesione alla stessa iniziativa con rispettivi contributi, della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, della LILT di Asti, del L. Club

Villanova d'Asti, dell'Associazione dei giovani LEO-Lions dello stesso Distretto 108Ia3 ed, infine, del Socio Lions Gian Barberis, desideroso di rendere omaggio alla memoria della defunta consorte Ada, mancata per malattia del cancro: una cordata che ha ampiamente assicurato l'esecuzione di tutti i costosi lavori di restyling.

All'ingresso del nuovo Padiglione è stata posta una semplice ma elegante targa ricordo, in presenza della Direttrice Prof.ssa Franca Fagioli e dell'intero suo staff medico, nonché del I°PDG P. Franco Marrandino e del I° VDG Oscar Bielli, in rappresentanza del Distretto 108Ia3 e del Governatore Claudio Sabattini, del PDG Gian Costa per la LCIF, del Socio Gian Barberis e dei principali collaboratori del service Paolo Aubert Gambini e Riccardo Longo nonché, infine, del I°PDG del Ds 108Ia1 Gigi Ferrauto quale gradito Ospite. "Siamo onorati di appartenere ad un'Associazione di volontariato che ha, tra gli obiettivi più significativi, anche la lotta contro il cancro pediatrico e siamo molto soddisfatti per essere riusciti a far partecipare alla stessa iniziativa più enti e soggetti, anticipando così nei tempi l'invito, assunto poi a motto dal nostro Presidente Internazionale Brian, "Insieme possiamo": nessuna ricompensa sarà superiore, per tutti noi, all'intima gioia provocata dal sorriso che comparirà sui volti dei giovani sfortunati ospiti, nel momento in cui potranno più facilmente incontrare le persone loro più care", hanno commentato i rappresentanti del Distretto Lions 108Ia3, intervenuti alla cerimonia.







LC TORINO SABAUDA

## Sotto le stelle di Fred brillano due nuove socie

■ di Renata Florian

I Lions club Torino Sabauda, Torino Augusta Taurinorum, Torino Crocetta Duca d'Aosta, Torino Due, Torino Monviso e Torino Principe Eugenio martedì 23 maggio, nei saloni del Circolo Ufficiali di Torino, hanno coinvolto centotrenta persone, di cui molti non Lions, fra passato e futuro, sogno e realtà.

Immagini, parole e musiche hanno consentito di contribuire a un importante service con la Fondazione Ricerca Molinette per il trasferimento dei risultati nel miglioramento delle terapie di specifiche malattie e per la qualità della vita dei pazienti in carico all'ospedale.

Con Marina Rota, che ha pubblicato un libro su di lui, i presenti hanno avuto il piacere di ricordare e riscoprire, o di conoscere, a seconda dell'età, Fred Buscaglione, famoso musicista torinese degli anni cinquanta, che ha attraversato velocemente con le sue canzoni poco più di un decennio e lo ha tristemente lasciato nel pieno del successo.

Marina lo ha raccontato, in un simpatico duetto-intervista con la sua editrice, Francesca Mogavero, come si parla di un amico. Gli ospiti sono stati calati in tempi e storie non molto lontani, ma sicuramente molto diversi dagli attuali. Si sono immersi nei luoghi torinesi del grande Fred e nella sua vita: la mamma portinaia, che lo chiamava Nando, e, sebbene non apprezzasse che la sua sfavillante Cadillac fosse rosa, lo sosteneva, fino a portarlo a studiare nuovi strumenti e nuove espressioni musicali.

Un viaggio nel tempo, nel costume e nella storia di Torino e d'Italia: i covi notturni del jazz, proibito durante il fascismo; le sale da ballo, con regole di corteggiamento, serate dedicate alle cameriere, mamme con figlie che non si potevano lasciare uscire da sole. Un gustoso flash di una Torino internazionale, che coglieva velocemente le novità ospitando per prima Louis Amstrong.

Un racconto di solidarietà e amicizia: quelle con Gino Latilla e Leo Chiosso, non solo paroliere, ma creatore del personaggio.

Un approfondimento del testo delle canzoni, in cui irrompono le nuove rappresentazioni delle donne che da "signorinette pallide" divengono "pupe bionde", le cui curve riempiono vestiti di lamé.

Un percorso nel passato con uno sguardo al futuro: quello rappresentato dalle due nuove socie del Torino Sabauda accolte nel club con una cerimonia sempre emozionante alla presenza del



Governatore Carlo Ferraris a fianco delle madrine, che insieme a tutti i presenti hanno applaudito un momento di crescita dell'Associazione.

LC CHIVASSO DUOMO

## 25 anni del "Club dei Foulard"



■ di Linda Usai

Alla presenza del Governatore Carlo Ferraris, del Sindaco della città di Chivasso Claudio Castello, del Sindaco in carica nel 1998, Sen. Andrea Fluttero, dell'allora cerimoniere Dario Gremmo, il Lions Club Chivasso Duomo ha festeggiato con la Charter Night il 25esimo anno di attività.

Una sfilata di signore eleganti e sorridenti, che facevano trasparire la loro emozione per quel momento commemorativo che è stato il coronamento di un percorso. L'orgoglio di essere Lions e di esserlo non solo per una sera, ma sempre. La prima Past Presidente Marisa Pagetto Castello, ha illustrato non solo il lavoro fatto dalle socie del club, ma come, la volontà di un gruppo di amiche abbia dato vita a un sodalizio lionistico che dura dal 1998.

La particolarità del Lions Club Chivasso Duomo è quello di essere definito il "club del foulard". Ogni presidente riceve al termine del proprio mandato un prestigioso foulard che rappresenta, non solo la riconoscenza delle socie, ma soprattutto il valore del

servizio reso. Durante la serata, ogni past presidente ha portato con orgoglio il proprio a creare un bellissimo e coreografico tavolo che ha attratto gli scatti di molti fotografi.

Il clima dell'incontro è stato semplicemente accogliente, solare, a tratti ridanciano; semplicemente familiare. Un'atmosfera molto fine e composta, tratto rappresentativo del gruppo chivassese.

Le parole del Governatore hanno fatto sì che la serata si chiudesse in armonia e con la giusta motivazione ad andare avanti ancora per altri 25 anni.

**LC CHIVASSO HOST E CHIVASSO DUOMO**

## Una sala chemioterapica per l'ospedale di Chivasso

*Un meeting di riflessione con il Prof. Piemonti*

### ■ di Linda Usai e Davide Bevilacqua

Chivasso ha una nuova sala chemioterapica presso il reparto oncologico dell'ospedale cittadino. Durante l'inaugurazione i discorsi non hanno autocelebrato un successo, bensì si sono spesi i ringraziamenti a coloro i quali hanno ne hanno permesso la concretizzazione. Il Lions club chivassese, Host e Duomo, presieduti rispettivamente da Davide Bevilacqua e Linda Usai, hanno voluto in questo anno lionistico lasciare alla città un segno tangibile della loro attenzione al territorio, con un progetto chiamato "Sentirti a casa", fortemente promosso dai due presidenti e appoggiato dai rispettivi club.

Sono state acquistate poltrone di ultima generazione per la chemioterapia (che consentono una regolazione completa sia per la comodità del paziente che in caso di emergenza o necessità di intervento da parte dei medici) e ammodernato la sala in termini di opere murarie. L'obiettivo era di creare un luogo dove la comodità potesse essere regina, così da permettere a coloro i quali ne fruiscono, di trovarsi in un ambiente accogliente, quasi come a casa, appunto. Il Sindaco di Chivasso, nel ringraziare i Lions, ha sottolineato la loro costante presenza con programmi volti al territorio, concetto rimarcato dall'Assessore Chiara Casalino. Il Direttore dell'ASL

TO 4 Stefano Scarpetta, ha spiegato quanto una simile donazione non è a beneficio solo della città di Chivasso, ma della totalità della ASL. Il Dott. Giorgio Vellani, primario dell'oncologia chivassese e di tutta l'ASL, non ha solo ringraziato, ma ha spiegato quanto lavoro c'è stato dietro. Si è percepito che in questa occasione è nato un forte legame di collaborazione, di stima e, perché no, di nuova amicizia tra gli attori che hanno operato per portare a termine il tutto. Presenti le autorità lionistiche del Distretto, in primis il Governatore Carlo Ferraris (primario per 15 anni nello stesso ospedale), che ha ringraziato l'ASL per aver coinvolto i Lions e soprattutto per aver sposato la causa in modo così partecipe. Davide Bevilacqua ha spiegato come è nato il progetto e quanto sia stato difficile portarlo a termine, ma anche come la volontà di completarlo sia stata più forte della fatica. Ha ringraziato gli sponsor e alcuni soci: Anna Pautasso, Armando Casello e Carlo Celesia che in prima persona hanno partecipato con impegno incessante. Linda Usai ha invece sottolineato quanto un service di questa entità significhi impegno, costanza determinazione, volontà e come solo la collaborazione tra tutte le parti ne abbia consentito il risultato. Il tradizionale taglio del nastro e la posa di una targa commemorativa in un clima di rispettosa, ma emozionante ilarità hanno chiuso la parte istituzionale della cerimonia inaugurale. Chivasso e non solo, hanno ricevuto una nuova possibilità di curare di più e di curare meglio: questa è un fatto veramente importante.



# Una domenica insieme per l'Hospice

*Esperienza di fraternità umana*



## ■ di Gianluca Martinengo

Giovedì 8 giugno alle ore 18:00, alcuni Lions rappresentanti i club organizzatori dell'evento "Una domenica insieme per l'Hospice" tenutosi il 2 aprile a Chieri, guidati dal Governatore Carlo Ferraris e dal PDG Libero Zannino, sono stati accolti da Padre Carmine Arice, Direttore Generale della Piccola Casa della Divina Provvidenza, e dall'Avv. Gian Paolo Zanetta, Direttore Generale delle Opere Sanitarie dello stesso ente, presso la sede di via Cottolengo 9 a Torino, per la consegna ufficiale del simbolico assegno di 5000 euro frutto della manifestazione e destinati all'hospice di Chieri.

«Questa è l'immagine che vogliamo dare dei Lions – ha esordito il Governatore – Quella di un'associazione che collabora con le istituzioni del territorio, anche private, ma con un risvolto pubblico importante». Il PDG Zannino ha poi ricordato i contributi al "Cottolengo" in tempo di pandemia, quando, tra mille difficoltà, si riuscirono comunque a donare due respiratori. Roberto Quattrocolo, in rappresentanza del Comune di Chieri, ha sottolineato due aspetti della manifestazione realizzata dai Lions: la modalità inedita rispetto alle altre manifestazioni ospitate dalla cittadina e il fatto che fosse dedicata a una struttura riconosciuta di grande importanza dalla comunità. «È stato un momento di cultura – ha sottolineato Padre Carmine Arice – La gente si è radunata in un centro di cure palliative e ha dato ad esso un senso, esaltando incondizionatamente la dignità di tutte le persone.

È stata promossa la cultura del dono. Un'esperienza di fraternità umana dove tutti sono stati "parte" e nessuno è stato "a parte". Padre Arice ha poi ricordato le "forze" del Cottolengo: «Oggi direi che una parte importante degli strumenti della provvidenza sono gli operatori che in questo momento solo in Italia sono tra i 2.500 e i 3.000 in tutti i servizi che noi abbiamo: 29 case di assistenza più un'altra trentina di centri, scuole, servizi di vario genere. Poi abbiamo sempre un grande numero di amici

volontari e volontarie che collaborano con noi in questa missione. Da non dimenticare che San Giuseppe Cottolengo riteneva che tra coloro che sono collaboratori per la diffusione di quest'opera ci sono anche i benefattori, che sono una parte importante perché noi ci occupiamo anche di fasce che non possono pagare». «Le motivazioni di fondo – ha proseguito il Direttore – sono quelle della giustizia, della carità, il sapere di procurare del benessere a qualcuno, del benessere esistenziale: un dono molto grande». «Se noi oggi calcoliamo la capacità dello Stato di garantire una serie di servizi ci rendiamo conto che essi costano, pesano fortemente sul bilancio statale, ma consentono in questo modo l'accesso ai servizi sanitari a una platea di persone che altrimenti non potrebbero avere una risposta ai bisogni di cura. Questo è secondo me un bene fondamentale che deve essere tutelato – ha asserito l'Avv. Zanetta – Il Cottolengo, essendo struttura religiosa no profit, si inserisce proprio in questo filone e cioè quello di garantire alle persone più bisognose una risposta alle loro emergenze sanitarie. I punti di integrazione del privato con il pubblico sono dati dal fatto che la qualità e la tipologia di servizio che viene reso sia uguale. Il Cottolengo sta operando affinché l'accesso alle strutture sia garantito alle fasce più deboli e fragili, ma io credo che sia questa la grande conquista che in questi anni si è fatta anche con la sanità pubblica: dare alle persone una risposta ai loro bisogni». Se "dove c'è bisogno, c'è un Lions", allora il Cottolengo e la nostra Associazione proseguiranno certamente la strada insieme ancora a lungo.



LC CASELLE TORINESE AIRPORT, COLLEGNO CERTOSA REALE, CIRIÉ D'ORIA,  
TORINO AUGUSTA TAURINORUM, TORINO LA MOLE, TORINO SABAUDA, TORINO STUPINIGI

# Il Valore della Vita

*All'Aeroclub Torino si celebrano spazio e medicina per i bambini del Regina Margherita*

## ■ di Max Judica Cordiglia

Mercoledì 31 maggio 2023 si è svolto nella suggestiva cornice dell'Aeroclub Torino (campo volo di Collegno) l'evento benefico "Il valore della vita" per raccogliere fondi per l'ospedale infantile "Regina Margherita" al fine di fornire assistenza logistica e supporto alle famiglie dei bambini cardiopatici di lunga degenza e di realizzare una biobanca pediatrica. Hanno partecipato oltre 300 persone con un testimonial d'eccezione: l'astronauta Maurizio Cheli. L'evento ha voluto unire due eccellenze del territorio torinese, la medicina e lo spazio. Guglielmo Actis Dato ha raccontato la storia medica cardiologica dai primi trapianti di cuore fino all'evoluzione della tecnologia medica con la chirurgia robotica a distanza. Le presentazioni sono proseguite con il racconto di Max Judica Cordiglia delle prime registrazioni radio di biotelemetria e con i nuovi programmi spaziali narrati da Fabio Massimo Grimaldi, da Walter Cugno e da Vincenzo Giorgio di Thales Alenia e Altec S.p.A.

Il giornalista e gastronomo Maurizio Maschio ha curato la cena spaziale preparata dal catering Pellegrini, accompagnata dai pregiati vini Brachetto del consorzio Tutela Vini d'Acqui DOCG. Le note della Turin Metropolitan Orchestra, diretta dal maestro Flavio Mattea, con la voce solista Lachi, hanno accompagnato la serata. In esposizione i modelli aerospaziali di Annibale Renato Rega, alcuni dei quali realizzati dal modellista German Impache. Presente all'evento anche il gruppo storico militare "Vittorio Amedeo II". Curiosità: un'esposizione di "space food" e l'acqua delle missioni spaziali della società SMAT. La serata è stata un'occasione unica per unire cultura, solidarietà e passione per l'astronomia, contribuendo a migliorare la vita dei bambini e delle loro famiglie.







# C'è un Lions con te!

*La ricetta di un service che aiuta i ragazzi a inserirsi nel mondo del lavoro*



## ■ di Renata Florian

La soddisfazione per i risultati positivi dell'ultima esperienza del service "C'è un Lions con te" è limitata solo dalla consapevolezza di poter fare di più per gli studenti delle scuole superiori che terminano il quinquennio e devono decidere per il loro futuro senza conoscere il mondo del lavoro.

Ragazzi e ragazze hanno bisogno di persone che li ascoltino, aumentino la loro fiducia, diano informazioni (poche) e suggeriscano soprattutto come cercarle. Servono semplici stimoli, ma di buon livello e la cura nell'affiancare i loro percorsi. Socie e soci Lions, esperti grazie al loro vissuto nel lavoro, detengono un importante bagaglio di conoscenze e sono un buon esempio di equilibrio e di riflessione critica, ma serena: il salto di generazione si rivela così un elemento interessante per la disponibilità reciproca all'ascolto (se non si fanno prediche).

Quanti soci e socie Lions, coinvolgendo anche altri, potrebbero contribuire a diffondere questa iniziativa? Molti e con grandi soddisfazioni, anche personali, con buona visibilità dei nostri service, creando gruppi di lavoro fra club, senza ricorrere a faticose raccolte fondi ma dedicando solo un po' di tempo.

Il gruppo "Ceunlionsconte", insieme dall'anno 2016/2017, ha svolto e svolge diverse attività sul fronte giovani e lavoro, collabora con il territorio su vari progetti, ma considera l'esperienza (si è giunti alla quinta edizione con l'istituto "G. Sommeiller") un bel modello di collaborazione replicabile in

altre scuole e in altri luoghi.

Ecco la ricetta:

Ingredienti: un gruppo Lions senior (7-8), di cui uno/a che tenga le fila fra tutti gli attori; un/una docente, tutor interno all'Istituto; un gruppo di studenti volontari (da 10 a 15 ragazzi delle quarte e quinte classi) in contratto educativo.

Metodo e strumenti collaudati: tracce per ogni incontro, giochi ed esercizi di riflessione, indicazioni mirate al lavoro, PowerPoint su temi di interesse come problem solving, lavoro di gruppo, leadership, marketing, comunicazione, orientamento, preparazione agli esami per svolgere un percorso di 6/8 incontri di 2 ore, extrascolastici. Si termina con un convegno, che coinvolge 4/5 classi.

Svolgimento: contatto e coinvolgimento della presidenza e di alcuni docenti; definizione del/della tutor; contatti con ex studenti dell'istituto per sostegno al progetto e definizione aggiornata delle esigenze; contatti con associazioni di ex allievi e con associazioni di manager, con responsabili di aziende per testimonianze; segnalazione alle classi, coinvolgimento, selezione, conferma del gruppo allievi; presentazione del progetto; aspetti burocratici (contratti, liberatorie, ecc.); calendario concordato e accettato; eventuale ricorso per "apporti integrativi" alla modalità on line; organizzazione della comunicazione con tutor e studenti; avvio e gestione degli incontri; breve sintesi di ogni incontro, con definizione, nel corso degli ultimi, del tema di interesse e del progetto, con cui ragazzi e ragazze prepareranno la

loro lezione- restituzione; impostazione delle informazioni necessarie (ricerca esperti Lions e non), dei sistemi di indagini conoscitive eventuali, delle modalità di presentazione finale; organizzazione, con i tutor, della giornata finale per tutte le classi quarte e quinte, arricchita dal contributo di testimoni. Note: il tutto può rientrare nel tempo di alternanza scuola-lavoro e ricevere comunque punteggi di istituto, infatti molti allievi presentano il progetto all'esame di maturità. I Leo potrebbero attingere nuovi soci dal gruppo di allievi. I Temi: nell'anno 2022/2023, grazie alla collaborazione con il PDG ed ex allievo Giancarlo Somà, gli studenti hanno partecipato al Festival dell'Economia con un esperto internazionale di inflazione presso l'Unione Industriali,

con conseguente definizione del progetto e di un'indagine sulla percezione dell'inflazione nelle famiglie degli studenti. Nel 2021/2022, grazie alla collaborazione con un socio commercialista e altri Lions, si è svolta una "lezione" sulle aziende del terzo settore, con conseguente inchiesta sul tema dell'assistenza agli anziani per l'uso dei mezzi informatici. Replicabilità: soci e socie di "Ceunlionsconte" sono ben disposti a rivedere metodo e strumenti in modo da renderli più facilmente esportabili, possono dedicare tempo a "formare" altri Lions, possono assisterli nell'avvio di iniziative nello stesso ambito.

Amici Lions, siete pronti a preparare uno stupendo service?

## LC TORINO LA MOLE

# Borsa di studio "Nino Cavallotti", 25ª edizione

### ■ di Massimo Tiberio

Alla presenza del Governatore Carlo Ferraris e del Presidente del Lions Club Torino La Mole Massimo Tiberio la sera di sabato 10 giugno si è svolta, nella prestigiosa sede del Teatro Alfieri di Torino con quasi 1500 persone di pubblico, la 25ª edizione dell'evento per la consegna della borsa di studio del club intitolata a Nino Cavallotti.

Quest'anno il riconoscimento destinato ai giovani artisti è stato conferito a un talentuoso allievo del rinomato liceo coreutico "Germana Erba" di Torino. Una commissione tecnica, costituita ad hoc da esperti del settore e dal presidente del Torino La Mole, ha premiato per quanto

espresso in tutto il suo percorso accademico Luca Simeone, artista diciottenne eccellenza della danza classica e contemporanea, del canto e della recitazione.

La serata all'Alfieri è stata un evento a cui hanno partecipato più di 200 artisti dell'istituto, che hanno dimostrato le loro grandi capacità alternando pezzi di danza, di opera, di canto e di recitazione in un insieme di forte impatto. Nonostante la loro giovane età hanno palesato una grande maestria professionale a ribadire l'elevato standard educativo e formativo del Liceo "Germana Erba", uno dei migliori a livello italiano e orgoglio della città di Torino. Il vincitore della borsa di studio si è cimentato in un assolo di opera buffa, in una performance di danza clas-

sica, in un ensemble di musical e ha partecipato come non protagonista in molti altri pezzi.

Alla fine dell'esibizione, davanti ad una sala partecipe ed entusiasta, il Governatore Ferraris ha preso la parola raccontando ai tanti presenti quale è la mission dei Lions e chi siamo: la più grande e attiva realtà di volontariato mondiale. Successivamente il presidente Tiberio ha spiegato che lo scopo della borsa di studio "Cavallotti" è di aiutare i giovani artisti non solo a crescere professionalmente, ma anche ad essere i punti cardine del cambiamento per creare un domani migliore mediante il pieno sviluppo delle loro doti.



# Barriere architettoniche cognitive

## ■ di Massimo Tiberio

Giovedì 25 maggio, nella Sala delle Colonne del Palazzo Civico di Torino, si è tenuto il convegno “Barriere architettoniche cognitive” organizzato dalla Commissione Barriere Architettoniche Lions del distretto 108-Ia1 in collaborazione con l’associazione “Liberio Pensiero”. L’evento ha ottenuto il patrocinio della regione Piemonte, della Città metropolitana di Torino, del Comune di Torino e del distretto Lions 108-Ia1. I lavori sono stati aperti dai saluti dell’assessore regionale Fabrizio Ricca, del Consigliere Comunale Pino Iannò e del Governatore Carlo Ferraris a cui si sono succeduti come oratori il Lions Arch. Massimo Tiberio, esperto di sostenibilità architettonica ed energetica; il neuropsicologo Dott. Alberto Giachero, Direttore del Laboratorio Sperimentale Afasia di Torino e professore a contratto presso le Università di Torino e Trieste; la dott.ssa Giusi Burgio, psicologa e formatrice, oltre che responsabile dell’area formazione di Insuperabili S.S.D.R.L; il dott. Giancarlo Derrico, presidente dell’ANFFAS. Moderatrice la dott.ssa Lara Reale, giornalista professionista, esperta di bioetica, social UGIS, web editor e social media manager della diocesi di Torino. Sono state presentate delle linee guida per risolvere l’attuale problematica del superamento delle barriere architettoniche (che non avviene nonostante l’importante normativa italiana in merito) e forniti diversi spunti su come progettare una società inclusiva e per tutti. L’Arch. Tiberio ha illustrato il cambio sostanziale del paradigma progettuale che deve passare dall’assicurare l’accesso a persone con capacità fisiche diverse dalla media, a quello più giusto del garantire la corretta fruizione spaziale a chiunque. Si determina così uno spostamento dell’attenzione dalla disabilità della persona all’ambiente che può creare le condizioni utili ad annullare le limitazioni e a favorire la piena partecipazione e inclusione alla vita sociale di ogni singola persona. Il prof. Giachero ha presentato i meccanismi della percezione, dell’attenzione e delle funzioni esecutive applicate all’esplorazione dell’ambiente con riferimento alle nuove tecnologie (realtà virtuale). Basandosi sulle recenti pubblicazioni scientifiche internazionali del Laboratorio Sperimentale Afasia di Torino ha fornito una visione della disabilità e della sua inclusione sociale, che nella riabilitazione neuro-cognitiva ha la sua strada fondamentale, e di come si riesca ad annullarla intervenendo sul contesto attorno alla persona che ne è portatrice. La dott.ssa Burgio ha mostrato come grazie all’accessibilità comunicativa (o accesso alla comunicazione) si può praticamente

garantire i diritti delle persone disabili specialmente quello sancito dall’art. 21 della Convenzione ONU. L’accesso fruitivo è il punto critico per l’abbattimento delle barriere perché crea una connessione con le stesse, specie se intese come ostacoli alla comunicazione che le persone con disabilità cognitive incontrano quotidianamente in diversi contesti e che possono portare a discriminazione, perdita di controllo e di autonomia. Durante il suo intervento ha presentato alcuni casi pratici di come la corretta comunicazione permette a giovani atleti disabili cognitivi di orientarsi non solo all’interno delle diverse strutture sportive, ma anche durante le complesse partite di allenamento. Il dott. Derrico ha invece presentato con casi pratici i limiti che ancora esistono nell’affrontare la disabilità di qualsiasi tipo e ha permesso un confronto costruttivo su quali sono le maggiori barriere con cui le persone disabili si confrontano quotidianamente e che né la normativa né la sensibilità comune prende ancora in considerazione.





LC GIAVENO VALSANGONE

# Screening della glicemia e un albero per salvare il pianeta

■ di **Alessandra Maritano**

Sono due i service che nel mese di maggio il Lions Club Giaveno Val Sangone ha realizzato. Entro l'area salute, sabato 27 maggio a Giaveno, in occasione del mercato settimanale, presso uno stand dedicato di fronte alla Chiesa parrocchiale di San Lorenzo Martire, è stato proposto alla popolazione dell'intera valle lo screening per il controllo della glicemia. A condurlo i medici Roberto Fasci, componente del club, e Barbara Tizzani, moglie del socio Emilio Agnes, che hanno esaminato gratuitamente 150 persone fornendo un riscontro immediato. Il materiale necessario è stato offerto dal Poliambulatorio "San Luigi" di Giaveno. Presenti ad allestire lo stand e a coordinare le attività il Presidente Rainero Cavallero, il direttivo e alcuni officer. "Un servizio molto utile che è stato molto apprezzato da quanti liberamente hanno voluto sottoporsi alla prova e che contiamo di ripetere, molto probabilmente in autunno – ha sottolineato Cavallero – Ringrazio i medici che hanno prestato la loro attività, il

Poliambulatorio e tutto il club per la collaborazione." La settimana prima, concretizzando l'adesione del club nei mesi precedenti alla proposta del mensile dei Lions italiani "Tre alberi per salvare il pianeta", una rappresentanza ha provveduto alla messa a dimora di un pero presso il giardino della scuola dell'infanzia e primaria "Mons. Ugo Saroglia" di borgata Selvaggio a Giaveno. L'evento è stata una bella occasione di festa per i circa 90 bambini e bambine e i loro insegnanti che hanno accolto l'iniziativa recitando poesie, filastrocche e canti sull'importanza degli alberi per la nostra Terra. I Lions hanno ricordato l'impegno per la salvaguardia dell'ambiente e sensibilizzato i piccoli sul loro ruolo di futuri cittadini e abitanti del mondo. All'iniziativa è intervenuta la dirigente scolastica Enrica Bosio. Per le attività di contatto con altri club, si ricorda l'incontro a Pinerolo con il Lions Club Borghetto Valli Borbera e Spinti e la visita al Museo storico dell'Arma di Cavalleria di Pinerolo.





CIRCOSCRIZIONE 2, ZONA C

## Vite, vita e storia



### ■ di Michele Perino

Si chiama “Vite, vita e storia” il progetto di impianto di un nuovo vigneto nella Regione Castellazzo di Caluso, al quale hanno aderito i club della Zona C / Circoscrizione 2 (Alto Canavese, Caluso Canavese Sud Est, Candia Lago, Chivasso Duomo, Chivasso Host, Rivarolo Canavese Occidentale) insieme al Leo Club Caluso Canavese Sud Est. Nello specifico l’area di proprietà del comune e sotto tutela delle Belle Arti è stata ceduta in comodato d’uso alla Cooperativa Produttori Erbaluce che seguirà il vitigno negli anni, dal suo impianto fino a quando il vigneto entrerà in produzione per alcuni decenni, ripristinando l’antica coltivazione che circondava il Castello, visibile in alcune foto d’epoca.

I Lions, insieme ad alcuni sponsor privati, hanno sostenuto l’iniziativa con contributi in denaro e materiali per sostenere parte degli ingenti costi di impianto (è stato richiesto l’uso esclusivo di pali in legno e di allevamento a pergola, la classica “topia canavesana”). Sono più di 110 le barbatelle impiantate nell’ambito di un intervento che si inserisce entro l’area tematica Ambiente in collaborazione con Comune di Caluso, Cooperativa Produttori Erbaluce, Belle Arti, Istituto Ubertini per l’Agricoltura, che ha permesso la riqualificazione dell’area coinvolta (circa 4 ettari). Il luogo potrà essere utilizzato come location per eventi all’aperto in quanto esistono due aree molto ampie, pianeggianti e con una vista straordinaria tutto intorno: una vetrina notevole in quanto situato in centro alla cittadina, visibile da lontano e vicino al parcheggio “Le terrazze dell’Erbaluce”. Iniziati i lavori nel mese di maggio, già lunedì 19 giugno si è potuta presentare l’iniziativa alla stampa e alla televisione presso l’Enoteca Regionale dei Vini della Provincia di Torino, sita presso il Palazzo Valperga di Masino a Caluso dove gli invitati hanno anche potuto godere delle specialità enogastronomiche locali. L’appuntamento per tutti i Lions è stato invece fissato per sabato 24 giugno.

## Missione Agenti Pulenti

“BOOM”, il festival dei bambini a Novara



### ■ di Emilio Mello

“BOOM”, il festival dei bambini, svoltosi in piazza Martiri a Novara domenica 21 maggio, è stata una giornata incredibile! Hanno partecipato alle attività legate al progetto Lions “Missione Agenti Pulenti” circa 240 ragazzi accompagnati da uno o più componenti della famiglia. Il festival è iniziato alle 14:00 e alle 19:00 ancora erano numerose le persone che affollavano la postazione.

Un ringraziamento speciale deve essere rivolto ai soci del Lions Club Novara Ticino che hanno aiutato nell’organizzazione, ma soprattutto ai restauratori Francesco Brigadeci, Sara Vietti, e Allegra Carlone (socio Lions) che si sono messi a disposizione con grande professionalità mostrando, ancora una volta, una grande capacità di coinvolgere e interessare i ragazzi.

«Laboratorio riuscitissimo, come tutta la manifestazione: ogni luogo straripava di bambini e famiglie. Abbiamo ricevuto tantissimi complimenti» è stata l’entusiastica dichiarazione di Benedetta Baraggioli dell’ufficio pubbliche relazioni e progetti del Comune di Novara, che ha rinnovato ai Lions l’invito a partecipare il prossimo anno.

Un bel risultato e una grande visibilità per la nostra Associazione e il Distretto 108-Ia1, che inoltre, dopo un iter piuttosto lungo, ha firmato una Convenzione con la Soprintendenza di Torino analogamente a quanto avvenuto con quella di Biella, Novara, VCO e Vercelli.

Oltre a formalizzare il rapporto di collaborazione in atto su attività già consolidate, come “Missione Agenti Pulenti”, questi accordi possono e devono costituire la cornice istituzionale per una vasta serie di iniziative di recupero, conservazione e promozione di beni di interesse storico artistico che già vengono portate avanti da diversi club e che potrebbero essere così meglio valorizzate e comunicate al pubblico.



LC CASELLE TORINESE AIRPORT

# Dai temi dei bambini nasce una mostra di quadri realizzati dall'AI



■ di Luca Alberigo

Martedì 6 giugno si è chiuso un cerchio. Un progetto complesso, articolato, iniziato più di tre mesi fa e che ha coinvolto molte persone: è stata inaugurata la mostra dei quadri realizzati con “Midjourney” (applicazione di intelligenza artificiale che crea immagini da descrizioni testuali), partendo dai temi dei bambini e delle bambine di quarta e quinta elementare dell'Istituto Comprensivo di Caselle. Il progetto, al momento unico in Italia, ha toccato tre corde molto importanti: la fantasia e la creatività nei bambini, la capacità di scrivere e descrivere partendo da un'idea e la nuova frontiera tecnologica dell'intelligenza artificiale, in grado di dare consistenza e tangibilità a parole vergate sulla carta. La mostra raccoglie 20 quadri, realizzati dalla selezione di altrettanti scritti, scelti tra quelli di oltre 70 scritti bambini. Aprirà al pubblico a settembre e durerà un paio di settimane. Le opere prodotte verranno messe all'asta e tutto il ricavato verrà devoluto in beneficenza per un service del Lions Club Caselle Torinese Airport. Ciascuna opera è corredata di un QR code che in seguito a scansione richiama il manoscritto originale da cui è stato ricavato il disegno. Prima di visitare il “prodotto finito”, Luca Alberigo, da poco entrato a far parte del club, ha voluto spiegare ai piccoli artisti cos'è e come funziona l'intelligenza artificiale (che non è solo ChatGPT) e perché, per certi versi, non potrà mai sostituire l'estro creativo dell'essere umano.

È importante sottolineare che senza il supporto e il coinvolgimento dei soci del Lions Club Caselle Torinese Airport il progetto sarebbe rimasto solo una bella idea teorica: non ci sarebbero state le locandine, le cornici, nessuno a gestire la stampa delle opere,



a organizzare la sala e mille altri dettagli operativi che fanno la differenza. Un grande ringraziamento va anche alla Pro Loco Caselle Torinese, immancabile e insostituibile, fatta di persone instancabili, con un cuore gigantesco.

Elis Calegari, Direttore di “Cose Nostre” ed ex insegnante; Fabrizio Frassa, architetto e artista casellese; Giuseppe Marsaglia, Sindaco di Caselle; la professoressa Giuseppa Muscato, Dirigente Scolastica dell'Istituto Comprensivo di Caselle sono stati coloro che hanno costituito la commissione che ha letto a uno a uno i temi e, sulla base di parametri oggettivi, partendo dai testi anonimizzati, ha selezionato i venti utilizzati poi per generare le opere. L'animatrice digitale dell'Istituto, ha garantito il materiale con cui avviare il progetto. A fine anno scolastico, con molte scadenze didattiche, non è stato semplice coinvolgere le classi e farle partecipare a questa iniziativa, ma l'insegnante Stefania Sparano ne ha compreso l'efficacia ed è stata fondamentale nel ricavare gli spazi tra le regolari lezioni curricolari. Con lei tutte le maestre che hanno coinvolto i bambini nella scrittura creativa. La produzione di tutte le opere realizzate ed esposte è stata curata dalla studentessa del corso per digital strategist dell'ITS-ICT Piemonte, Giulia Barbagallo, attualmente in stage presso l'azienda GBS - Global Business Solution.

I bambini, curiosi, entusiasti, creativi, sorridenti, “sgamatelli” rispetto alla tecnologia (spesso più dei loro genitori) hanno aperto il vaso di pandora della loro mente e da lì hanno tirato fuori le forme di personaggi, mostri, eroine, luoghi, mezzi di trasporto, che hanno dato consistenza e vivacità alle immagini che sono state generate partendo dal fatidico comando “/imagine”. Un risultato veramente da applauso!





LC MONCALIERI HOST

# Lions Padel Day

## ■ di Claudia Cisotto

Domenica 11 giugno 2023 si è svolto il primo “Lions padel day”, organizzato dal Lions Club Moncalieri Host con la speciale collaborazione della Città di Grugliasco e del Monviso Sporting Club, oltre che di altre strutture torinesi e piemontesi.

L'evento è stato caratterizzato da una serie di tornei di padel con formula all'americana mirati alla raccolta fondi per donare un cane guida a una persona non vendente. L'iniziativa ha coinvolto più di 100 atleti che si sono confrontati sui campi da gioco, all'insegna del divertimento e della solidarietà.

L'obiettivo del Lions Club Moncalieri Host è quello di rendere questo avvenimento di raccolta fondi una consuetudine da ripetersi di anno in anno.

La manifestazione si è conclusa presso il Monviso Sporting Club con un'apericena offerta da Fineco Bank, a cui hanno partecipato il Governatore eletto Michelle Giannone, la seconda VDGE Giovanna Sereni e altri amici e soci Lions.

Un ringraziamento particolare viene rivolto a tutti gli sponsor che hanno contribuito alla realizzazione, nonché ai “padelisti” che ne sono stati il cuore pulsante e ai soci del club che ne hanno fattivamente reso possibile la concretizzazione.

Il Lions Club Moncalieri Host non si ferma e ha già in programma una seconda tappa del “Lions padel day” fissata per il giorno 24 settembre 2023 presso il Palavillage di Grugliasco al fine di proseguire nella raccolta e raggiungere l'obiettivo dei 12.000 euro necessari per la donare “due occhi per chi non vede”.



LC CHIVASSO HOST

# Un nuovo socio

*Concludere “con il botto” l'anno sociale*



## ■ di Linda Usai

Se dovessimo descrivere come sia stata la presidenza di Davide Bevilacqua, del Lions Club Chivasso Host, dovremmo parlare di un crescendo fino al “botto”.

Da subito ci si è resi conto che non si sarebbe perso d'animo e che avrebbe fatto di tutto per garantire al proprio club il raggiungimento di obiettivi importanti e sfidanti.

La conduzione del club nel primo anno post pandemico doveva riportare i ritmi giusti per poter “fare”. Essere Lions vuol dire fare, ritrovarsi, costruire e coinvolgere. Proprio sulla parola “coinvolgere” che ci soffermiamo.

La nostra Associazione vive grazie ai soci e questi soci devono crescere, bisogna però farla crescere bene con coinvolgimento ed essendo certi che coloro che si avvicinano a noi, conoscano i nostri valori e la nostra etica.

Essere Lions è uno stile di vita che bisogna “sposare”, non solo una spilla da indossare.

È il caso di Antonio Fessia, neo socio del Chivasso Host, presentato dallo stesso Presidente, che ha ricevuto la spilla da sponsor. Entrato domenica 28 maggio, spillato dal nostro Governatore Carlo Ferraris, durante il rinfresco per l'inaugurazione della sala chemioterapica, risultato di un importante service, Antonio ha voluto fortemente essere Lions.

Buon Lavoro Antonio! Bravo Davide!

LC COLLI SPEZZINI

# Un defibrillatore nella piazza di Suvero del Comune di Rocchetta Vara e la Swing for Health

■ di **Giovanni Baruzzo**  
e **Giacomo Cavanna**

Giornata di festa e di ricordi a Suvero: oltre all'inaugurazione della piazza intitolata agli Amici di Suvero e dedicata al compianto Sindaco nonché Lion Andrea Garbini, la sistemazione di un defibrillatore per il borgo grazie al contributo del club e di Audio Progress. Il defibrillatore è protetto da una teca dotata di allarme, progettata per resistere ad ogni evento atmosferico, grazie ad un sistema di ventilazione controllata. Il Sindaco ha rimarcato l'importanza della donazione che va a salvaguardia della vita delle persone in luoghi che non sono vicini alle arterie principali di comunicazione e che sono dunque più



difficili da raggiungere per i soccorsi.

Lo scorso 14 maggio l'ottava Swing for Health è stata un successo: grazie al nostro club e alla collaborazione del club Lerici Golfo dei Poeti (108Tb), la gara di golf e

putting green ha permesso di raccogliere fondi per l'acquisto di un massaggiatore cardiaco automatico che verrà dato in donazione alla nuova ambulanza.

LC ALESSANDRIA MARENGO

## Inaugurato sollevatore per disabili



■ di **Alfredo Canobbio**

La piscina comunale coperta della scuola Vochieri in Alessandria è un punto di riferimento per molte persone con disa-

bilità, sia adulti che ragazzi, che praticano il nuoto in quanto attività sportiva fondamentale per la loro salute. Spesso l'entrata ed uscita dalla vasca rappresentava una difficoltà, talvolta insormonta-

bile che obbligava molti a rinunciare alla pratica sportiva.

Il Lions Club Alessandria Marengo ha donato un sollevatore idraulico, completo di lettino e carrozzina per la doccia, appositamente realizzato per superare questa barriera.

Il progetto, iniziato dalla presidente Giuliana Cellerino e proseguito con Roberto Siri, Silvio Bolloli, Gianni Cavallero, è stato inaugurato da Giorgio Melchioni alla presenza degli assessori Maria Cornara e Vittoria Oneto, dal presidente dell'associazione IDEA Valerio Vanin e dai rappresentanti della società sportiva che gestisce l'impianto.



LC CASTELLANIA COPPI

# Il cammino dei campionissimi

*Il service a contrasto della povertà*



## ■ di Piera Invernizzi

Finalmente, grazie alla collaborazione tra Ass. Fausto e Serse Coppi e il nostro club, e al riconoscimento economico ricevuto nel 2020 (per aver partecipato all'Environmental Service Project Challenge), è stato inaugurato il Cammino dei Campionissimi di circa 16 km che si snoda da Cassano Spinola a Castellania Coppi attraversando i comuni di Carezzano, Sant'Agata Fossili e Villalvernia: un percorso per apprezzare il paesaggio e le sue specialità enogastronomiche. Importante anche l'impegno che il club ha messo in atto durante l'anno per il contrasto alla povertà educativa attraverso diverse iniziative: ha finanziato la

frequenza al doposcuola di alcuni ragazzi; ha donato alla Casa dei Bambini una tv e il calciobalilla per attività di intrattenimento; ha donato occhiali da vista a minori; ha aderito al progetto della regione Piemonte "Comuni amici delle famiglie" e ha partecipato ai tavoli di lavoro proposti; ha collaborato con il C.I.S.A. sul fronte delle necessità dei minori. La povertà non è infatti solo economica: per i piccoli le privazioni significano anche mancate opportunità di crescita educativa, di contatti sociali e talvolta di sviluppo fisico. Noi cerchiamo, con questi piccoli ma significativi interventi, di riempire in parte i gap esistenti nel sistema scolastico e sociale.

LC ALESSANDRIA HOST, ALESSANDRIA MARENGO, BOSCO MARENGO SANTA CROCE, BOSCO MARENGO LA FRASCHETTA, ALESSANDRIA EMERGENCY & RESCUE, CASALE MARCHESI DEL MONFERRATO, VAL CERRINA, VIGNALE MONFERRATO, LEO DI ALESSANDRIA

# Un cane guida per un non vedente

## ■ di Virginia Viola

“Un angelo a quattro zampe non è solo essenziale per l'autonomia di un non vedente, più di ogni altro ausilio, ma diventa anche un compagno di vita prezioso che dona gioia e conforto”. È questo l'augurio che gli otto club hanno rivolto a Roberto, il non vedente di Castelnuovo Scivria al quale hanno consegnato un cane guida, proveniente dal Centro di addestramento di Limbiate del Servizio Cani Guida Lions. Una grande soddisfazione per i soci che hanno collaborato al raggiungimento di questo importante progetto.

Dal 1925, i Lions sono i cavalieri della vista e si impegnano per tutelarla attraverso una serie di service (dalla prevenzione dell'ambliopia, agli screening oculistici, alla raccolta degli occhiali usati). La cerimonia di consegna del cane guida è avvenuta ad Alessandria alla presenza del Governatore Pio Visconti, dei presidenti di zona e di club e del presidente del Servizio Cani Guida proveniente da

Limbiate, Giovanni Fossati, che ha illustrato ai presenti l'attività che viene svolta presso il Centro per preparare i cani guida al delicato compito di essere occhi e guida a chi gli occhi non li può utilizzare.





AREA PIEMONTE GENOVA E LEVANTE

# Gemme per l'Africa

■ di M. Vacca e F. Ferrari

Il Distretto 108Ia2 - grazie alla disponibilità del DG Pio Visconti e del PDG Piero Manuelli che hanno fatto da relatori -, ha raccolto il suggerimento del Presidente Internazionale della LCIF e, dato il suo storico supporto alla Onlus Acqua per la Vita, ha organizzato due serate a tema "La magia delle gemme", per promuovere una raccolta fondi con premi dedicata al progetto distrettuale Water & Food. I premi - varie pietre preziose - sono stati messi a disposizione dai due relatori, attingendo generosamente alle loro collezioni. Le serate si sono svolte a Genova e a Valenza ottenendo un lusinghiero successo di partecipanti e soprattutto di raccolta fondi: un centinaio i Soci Lions e gli amici presenti sia nell'una che nell'altra tappa. 5500 Euro complessivamente raccolti che verranno utilizzati (con altri fondi a disposizione della Onlus Acqua per la Vita) per la realizzazione del progetto "Water & Food" del Distretto 108Ia2 che si propone di eseguire in Burkina Faso due pozzi: uno elettrifi-



cato con pannelli solari e serbatoi di riserva destinato all'irrigazione e coltivazione innovativa di leguminose, l'altro per l'erogazione di acqua potabile destinata ad uso umano della popolazione locale, istruita dai tecnici della "Lions Acqua per la Vita - MD108 ETS Service di rilevanza nazionale" e dal LC Genova Water For Life. Significativa la disponibilità dei Lions e non Lions a rispondere positivamente a iniziative (service) importanti per contribuire a risolvere una piaga che spinge molte persone a lasciare il loro paese mettendo a rischio la propria vita in viaggi precari.

LC TORTONA CASTELLO

# Orto didattico ed educazione civica

■ di Adriana Maggi e Paola Piccinini

Consci che per tutelare l'ambiente occorre educare al rispetto, abbiamo avuto l'idea nel nostro 35° anno di attività, di un orto didattico che abbiamo donato alla Casa del Bambino di Tortona. Il desiderio è aiutare i più piccoli a conoscere la terra, sporcandosi le mani per vedere quanti frutti, fiori e piante essa può donare e comprendere così come la mancanza di cura per l'ambiente possa scatenare gravi conseguenze.

Al San Giuseppe di Tortona, invece, abbiamo concluso il service nazionale di Educazione Civica: in un susseguirsi di canti, immagini e disegni, gli alunni della IV B con la loro maestra Raffaella Guerra, ci hanno presentato il lavoro sul tema della gentilezza vista come capacità di far stare bene gli altri e l'ambiente che ci circonda. Un



lavoro nato dall'approfondimento del testo di Alison Green "Gentile, il libro sulla gentilezza", che il nostro club aveva fornito a tutti i bambini. E loro hanno predisposto il "gentilometro", uno strumento capace di misurare la gentilezza profusa quotidianamente verso il prossimo, gli animali, l'ambiente.



CLUB GENOVESI

# La visita dell'ambasciatore di Israele ai Lions genovesi

Grazie ad un prezioso “gancio”, ossia il presidente dell'associazione amici Italia Israele, Dott. Bruno Gazzo, gli amici Lions di 7 club genovesi, hanno potuto incontrare l'ambasciatore di Israele in Italia, Sua Eccellenza Alon Bar. Una serata interessantissima tutta dedicata al racconto di cosa rappresenta oggi questo Paese che è da sempre orientato a cogliere le sfide e a trasformarle in opportunità in un territorio difficile e molto limitato. L'ambasciatore ha visitato Genova - anch'essa città di mare - per condividere con i governanti locali le difficoltà che il suo paese sta affrontando e come sta cercando di superarle. Si è parlato di sfruttamento dell'acqua del mare, di desalinizzazione, di riduzione degli sprechi, di incentivazione all'utilizzo di energie alternative... Ha sottolineato poi l'importanza di trovare soluzioni pacifiche e durature per le questioni che coinvolgono il suo Paese e illustrato gli sforzi per promuovere il benessere e lo sviluppo socioeconomico della sua popolazione. Presenti il governatore in carica Pio Visconti ed il neo eletto Giuseppe Cervo che hanno donato all'ambasciatore il Bilancio di Missione 2022 dei Lions italiani.



LC ALESSANDRIA LA CITTADELLA

## Impegno sulle malattie polmonari e la giornata di Helen Keller

### ■ di Mariavittoria Delpiano

Sempre molto attivo il nostro club anche in fase di conclusione dell'anno lionistico che ci ha visto impegnati su molti fronti diversissimi e tutti ugualmente meritevoli di attenzione.

In seguito alla conferenza di Aprile a Palazzo Monferrato sulle malattie polmonari viste come epidemia del terzo millennio e grazie allo sponsor unico Caffè degli Artisti di Alessandria, il nostro club insieme a FISIOANALYSIS MAEDICA, ha provveduto all'acquisto di un misuratore di monossido di carbonio dell'aria espirata da donare al Centro Antifumo dell'Ospedale di Alessandria: strumento necessario per testare la quantità di monossido di carbonio presente nel sangue di ogni paziente.

Lo scorso 30 maggio infine, in occasione della giornata di Helen Keller, abbiamo ricordato come il messaggio della “donna della luce” lanciato nel 1925 continui anche ai giorni nostri e sia

palpabile per i Lions di tutto il mondo che a distanza di tempo restano “i cavalieri dei non vedenti nella crociata contro le tenebre”. La serata di approfondimento è stata l'occasione per raccogliere e donare duemila euro per l'acquisto di un set da cucina completo di mobili, elettrodomestici e strumentazioni parlanti destinato ai non vedenti.



LC VIGNALE MONFERRATO

## “Insieme possiamo” e “Bosco diffuso”

■ di **Ettore Cabiati**

Un'unica iniziativa per realizzare due service. È l'impegno del Lions Club Vignale Monferrato che ha aderito alle iniziative proposte dal Distretto IA2 in ambito di tutela ambientale. I soci del Club hanno infatti provveduto all'acquisto e alla distribuzione di circa 50 piantine di alberi da frutto (melo, ciliegio), aceri e arbusti agli alunni della prima classe della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo “Mezzadra” di Vignale Monferrato. Le piantine sono state consegnate direttamente ai bambini con la raccomandazione che se ne prendano cura e, con la collaborazione dei genitori, le facciano crescere, nell'arco dei prossimi cinque anni, per poterle piantare nel giardino della scuola, al termine del ciclo di



studi. L'iniziativa è stata accolta con molto favore dagli insegnanti e dalle famiglie dei ragazzi che hanno condiviso l'obiettivo dei Lions di sviluppare una coscienza ambientalista nei ragazzi.

Questo service ha permesso di raggiungere diversi obiettivi: coinvolgere i ragazzi e le loro famiglie in un progetto Lions, sensibilizzarli alle problematiche ambientali, far conoscere l'associazione e le sue finalità e, perché no, avvicinare nuovi soci.

LC VALLI DEL VARA &amp; VARA SUD

## Borse Spesa

■ di **Paolo PEZZANI**

Nello scorso mese di Marzo i nostri due Club da sempre uniti con vero spirito di collaborazione, hanno sommato le loro forze per realizzare un service importante in pieno spirito lionistico. Ventiquattro borse spesa per circa 200 kg in totale sono state donate all'Associazione San Vincenzo De Paoli che è impegnata nei nostri territori in aiuto delle frange più bisognose della popolazione. L'aver trasportato a braccia le borse per un certo tratto ci ha dato anche la sensazione “fisica” di cosa è fatta la solidarietà che contraddistingue l'operato della nostra grande associazione.



LC VALLE DEL VARA

## Il cambiamento climatico e le relative emergenze

■ di **Emilio Ardivino**

Il cambiamento climatico è una reale minaccia per l'umanità. Tutti i governanti (comuni compresi) sono chiamati ad adottare piani d'azione per prevenire e mitigare il più possibile i rischi nei loro territori.

Il lions club Valle del Vara lo scorso maggio ha organizzato una conferenza sul tema trattando non solo le conseguenze economico sociali dei cambiamenti climatici, ma pure gli aspetti psicologici. Relatori il prof. Emilio Ardivino Disaster manager e docente all'Università di Pisa e la psicologa Giulia Buonavita. L'effetto serra dovuto all'uso eccessivo di fonti fossili, l'innalzamento della temperatura, lo scioglimento dei ghiacci, l'emergere di nuovi virus, batteri agenti patogeni: tutto questo minaccia la flora e la fauna, uomo compreso. Schemi di prevenzione dei rischi e azioni massicce di tutela dell'ambiente sono quanto mai necessari per provare a mitigare questi effetti. Dalle relazioni è emerso che il supporto psicologico in contesti emergenziali è un fondamentale aiuto ai cittadini. Informare dunque, ma anche formare la popolazione per imparare a gestire le naturali reazioni a seguito di shock legati ad eventi estremi che la natura ciclicamente scatena.



LC CASTELNUOVO SCRIVIA MATTEO BANDELLO

## L'ambliopia alla primaria e un defibrillatore

### ■ di Gavio Marina

La visione è una funzione complessa influenzata da numerose componenti sensoriali e motorie che si evolvono in maniera graduale nei primissimi anni di vita. I danni a carico dell'apparato visivo che si verificano in età pediatrica sono spesso totalmente o parzialmente recuperabili soltanto grazie ad un tempestivo e mirato controllo oculistico e ortottico nonché ad un appropriato trattamento riabilitativo. Non sempre è possibile accorgersi tempestivamente se il proprio bambino presenta problemi di vista e questi ultimi si presentano con una incidenza percentuale tra il 5% e il 10% nella popolazione scolastica fino ai 5/6 anni di età anagrafica.

Lo screening che grazie al Dott. Paolo Ghio (Socio Lions e ottico specializzato) abbiamo potuto realizzare alla primaria di Castelnuovo Scrivia, Sale e Pontecurone, nelle scorse settimane, ha evidenziato su una cinquantina di bimbi, sei casi che meritano approfondimento dal medico oculista. Un service apprezzatissimo dalle famiglie che speriamo di poter riproporre in futuro.

Infine, in occasione della festa di chiusura anno scolastico, il nostro club ha donato un defibrillatore alla Scuola Primaria: una richiesta specifica arrivata durante l'anno scolastico al nostro club dal dirigente scolastico grazie al buon rapporto instaurato nel tempo con il mondo della scuola locale.



LC BOSCO MARENGO SANTA CROCE

## La fontana di Melvin Jones

### ■ di Rosalba Marengo

Il 31 maggio scorso è stata inaugurata la seconda fontana di Piazza Matteotti ad Alessandria dedicata a Melvin Jones fondatore dei Lions. L'inaugurazione ricade anche nel ricordo di Hellen Keller, a cui lo scorso anno è stata dedicata la prima fontana nella stessa piazza e che nel 1925 invitò noi Lions a diventare Cavalieri della "crociata contro le tenebre".

La cerimonia si è tenuta alla presenza dell'Assessore Claudio Falletti (in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale di Alessandria), del Governatore del Distretto 108Ia2 Pio Visconti, del Presidente del L.C. Bosco Marengo Santa Croce Alessandro



Crivelli, di Mons. Guido Gallese Vescovo di Alessandria e di molti Soci dei Lions Club Alessandrini e del Comitato Lions New Voice con l'Officer Multidistrettuale Marzia Maso.

Era inoltre presente all'evento la Banda Civica Orchestra di Fiati "G.Cantone" di Alessandria proprio per sottolineare l'importanza e la suggestione di questa celebrazione anche con il linguaggio universale della musica.

LC GENOVA MAESTRALE

## La prima charter del nuovo Lions Club Genova Maestrale



Domenica 11/06/2023, nella magica cornice del Cenobio dei Dogi a Camogli, è stata festeggiata la prima charter del nuovo lions club Genova Maestrale alla presenza del governatore Pio Visconti. Presidente Anna Saettone con 24 soci, quasi tutti alla prima esperienza lionistica, nato all'insegna dell'amicizia, il club anticipa nel suo motto "we serve with joy" la mission che i soci tutti si sono proposti di compiere, navigando con il vento in poppa! Lions Guida il past direttore internazionale Gabriele Sabatosanti Scarpelli che ha ispirato il progetto.

LC VALLI CURONE, TORTONA HOST, TORTONA DUOMO, TORTONA CASTELLO

## L'affido, una scelta d'amore

■ di Patrizia Tuis

Nella suggestiva cornice del Teatro Civico tortonese è stato proposto un service (patrocinato dai 4 club, dal comune e dal Cisa) di grande impatto e di successo sia per il folto pubblico intervenuto, sia per l'importante raccolta fondi destinata al Piccolo Cottolengo di Tortona da sempre impegnato a dare assistenza ai bambini con gravi necessità. La serata ha visto una gradevole alternanza di momenti di spettacolo, pause di riflessione, testimonianze personali, letture, interventi di approfondimento. Il tema dell'affido è stato presentato sotto diversi aspetti: dal punto di vista del minore, degli affidatari e dei servizi sociali. Sul palco si sono esibiti Gian Maria Franzin al pianoforte (socio Lions), Luca Torciani e Mariagrazia Guerra al violino, Silvio Verri al violoncello, accompagnati dal coro delle voci bianche preparati vocalmente da Tania Furia dell'Acca-

1081A2 GENOVA PORTO ANTICO

## Genova e il suo porto: quale futuro per la città



■ di Simona Firpo

Lo scorso aprile il nostro club ha organizzato un convegno intitolato "Genova e il suo porto: quale futuro per la città". L'appuntamento di approfondimento è stato ideato come service, perché noi Lions siamo al servizio della cittadinanza e ci sembrava giusto far conoscere il porto di Genova e le nuove iniziative che saranno messe in campo a livello turistico e commerciale. L'assessore al Porto, al mare e alla pesca Francesco Maresca ha affermato che è intenzione della città di Genova avvicinare sempre di più i genovesi al mare; mentre il comandante del Porto di Genova, ha definito il rapporto tra la città e il porto indissolubile: "Genova è il porto e il porto è la città. Stiamo lavorando tantissimo per dare uno sviluppo ulteriore alle attività portuali e per aumentare i traffici. Vogliamo rendere porto e città sempre più appetibili".



demia Civica Lorenzo Perosi; i bambini della locale scuola di ballo Danzarte ed infine Alessandro Alù, con la sua voce magnetica. Anche la Polisportiva ha voluto aderire al progetto con due "borse di studio sportivo" per bambini e ragazzi in affido. Far conoscere questa emergenza sociale ha l'obiettivo di trovare non solo risorse, ma anche volontari per collocazioni sicure di bimbi in difficoltà..e qualche giorno dopo una richiesta di contatto per un possibile affido.. è arrivata!!!



LC LUSERNA SAN GIOVANNI TORRE PELLICE

## Progetto Gaia-Lions



### ■ di Mario Marino

Il progetto “Gaia - Lions per l’Ambiente”, che si fregia del Bollino ecologico NewVoices4green, è un programma di educazione etica, civica e ambientale sviluppato dal L.C. Luserna S.G. Torre P. attraverso la promozione della conoscenza della Carta della Terra ed un concorso a premi a ciò dedicato rivolto agli alunni della Scuola secondaria di primo grado. In particolare la prima edizione del progetto (che si spera di poter riproporre visto il successo riscosso) si è svolta nella scuola di Luserna San Giovanni (10 classi e 200 allievi per l’a.s. 2022/23). Oltre al Club sono stati coinvolti la Direzione Didattica, l’Assessorato alla Cultura, la Biblioteca, il Polo culturale BiblioAgorà e la Scuola di Teatro “TeatralMente”. Sono stati partner del Progetto una Fondazione e numerose Associazioni sensibili ai temi di etico-ecologici. I docenti di riferimento del progetto sono stati invitati a condividere con gli allievi il contenuto della Carta della Terra e gli allievi si sono cimentati ad interpretare i vari articoli della Carta con varie tipologie di elaborati. Tutti gli elaborati sono stati oggetto di una mostra e tutti i partecipanti hanno comunque ricevuto un premio. I migliori elaborati sono stati premiati durante la Festa della Terra del 22 aprile 2023 presso il Teatro Santa Croce di Luserna S.G. La Festa della Terra è stata mirabilmente organizzata dalla Scuola di Teatro “TeatralMente” con la partecipazione di ben 16 autorevoli “Testimonial” della Carta della Terra che hanno commentato i vari articoli e premiato i vincitori. Per l’occasione è stato creato un opuscolo esplicativo che, grazie all’uso di Qrcode, rimanda ad una galleria fotografica nella pagina facebook del Club con le opere di tutti gli allievi. Nella stessa giornata della Festa della Terra il Club ha organizzato un concerto per la raccolta fondi in cui si è esibito il gruppo Betty & Friends.

LC CUNEO

## Testamento biologico



### ■ di Michele Girardo

Prevedere e provvedere. Ecco due voci verbali che devono, in molti casi, caratterizzare operativamente la nostra esistenza. La casistica, al riguardo, è ampia e variegata e comprende talvolta realtà a cui si è soliti non pensare. È il caso del fine vita e dei dinamismi patologici, con relative terapie, a cui si può andare incontro. Sussiste in merito una precisa normativa, scarsamente conosciuta e meno che meno utilizzata nelle sue disposizioni, che va sotto il nome di “testamento biologico” o “biotestamento”. L’argomento, disciplinato dalla legge n. 219/2017, è stato posto sotto i riflettori dal Lions Club Cuneo nell’ambito di un’apposita conferenza organizzata in collaborazione con l’ADAS (Assistenza Domiciliare ai Sofferenti) e svoltasi presso la sede di quest’ultima il 6 febbraio 2023. Due i relatori: il dott. Danilo Verra e l’avv. Mariagrazia Soleri, che hanno affrontato l’argomento nei comparti di loro competenza, analizzando, dal punto di vista medico e giuridico, i tratti più rilevanti della legge succitata. I lavori sono stati chiusi dal Presidente dell’ADAS, Massimo Cugnasco, attraverso una significativa sintesi delle tante attività già svolte e in programma da parte della Fondazione, tra cui il progetto di realizzare a Cuneo un Hospice, unitamente a un Centro di Formazione per le Cure Palliative e a un giardino sensoriale. Una serata, è doveroso sottolinearlo, di autentica cittadinanza attiva!



## LC BUSCA E VALLI

# Alpini, bambini e il Tricolore

■ di Elisabetta Tremolanti

Ancora una volta il II Reggimento Alpini della Brigata Alpina Taurinense, di stanza nella caserma Ignazio Vian di Cuneo, sotto il comando del Colonnello Fassero, ha offerto i suoi spazi e la professionalità dei suoi Alpini per permettere al Lions Club Busca e Valli di portare 40 bambini delle classi V elementare del IC Duccio Galimberti di Bernezzo per vivere un'intensa mattinata con loro assieme a 25 alunni della classe IV elementare di Boves. La giornata è iniziata, di buon'ora, nel piazzale della caserma, dove, inquadrati assieme ai militari, i bambini hanno partecipato alla Cerimo-



nia dell'Alzabandiera, cantando l'Inno di Mameli ed è proseguita all'interno della caserma dove hanno potuto vedere dei filmati sulle attività addestrative degli Alpini e ricevere dal Maggiore Caffiero varie altre informazioni sulle attività dei militari, dedicate ed adatte al giovane pubblico. Hanno, poi, potuto vedere due mezzi militari, spiegati e mostrati dai militari, che come già prima il maggiore Caffiero, si sono prestati, con professionalità e gentilezza, a rispondere alla sfilza di domande dei bambini insegnando anche con rispetto degli altri, delle regole, delle cose e dei luoghi dove ci si trova. Alla fine dell'intensa mattinata, i bambini sono stati riuniti per ricevere il Tricolore ed il saluto del Comandante, il Colonnello Fassero, il quale s'è profondamente rac-

comandato che La tengano con rispetto e garbo, alla cerimonia sono intervenuti il Sindaco di Bernezzo ed il presidente del Club, Roberto Combale per spiegare chi sono i Lions e perché portano il Tricolore nelle scuole. La giornata educativa si è conclusa presso il Memoriale della Divisione Cuneense, altro toccante pezzo di Storia, dove hanno trovato ex Alpini dell'A.N.A. di Cuneo ed i volontari del Memoriale che li hanno accompagnati nella visita durante la quale hanno ricevuto altre profonde, forti informazioni di cui molte toccanti e dolorose. Siamo certi che questa giornata rimarrà rimanga nei loro cuori e torniamo a dire GRAZIE AGLI ALPINI, di oggi, di ieri e di domani, per ciò che fanno, hanno fatto e faranno per la nostra Patria ed ovunque siano chiamati ad accorrere.

LC SANTO STEFANO BELBO

## 1000 kg di plin agli alluvionati dell'Emilia Romagna

■ di Gianni Filipetti

L'idea viene nei giorni del congresso nazionale Lions che si è tenuto a Rimini sabato 20 e domenica 21 Maggio, proprio nei giorni di emergenza acuta per l'Emilia Romagna. Giovanni Sandri, titolare del pastificio Vallebelbo a Santo Stefano e storico Socio Lion, memore dell'alluvione del novembre 1994 in valle Belbo con epicentro proprio a Santo Stefano e Canelli, non ha avuto esitazioni: ha interpellato il proprio Club e il DG Sabattini che ha coinvolto il Consiglio dei Governatori e con il consenso e l'appoggio ricevuto ha messo in piedi la macchina organizzativa volta a fornire un sostegno concreto agli sfollati ed ai tanti volontari che operano in zona preparando una consistente fornitura di ravioli del plin: 10 quintali. Sulle confezioni è stato impresso il seguente motto: "teniamo botta" un incoraggiamento ed un presagio a tenere duro come a dire: fate come abbiamo fatto noi nel 1994!! Venerdì 25 il carico è arrivato a destinazione presso il magazzino frigorifero del "banco

alimentare" di Imola che coordina la distribuzione anche su Cesena. Giovanni Sandri e Stefano Casazza sono stati accolti con evidente gratitudine dal Presidente del Banco Alimentare Gianluca Benini e dalla Presidente della Fondazione per la solidarietà Lions Francesca R. Vagnoni. Due dei 4 bancali sono stati distribuiti il giorno stesso nelle città di Faenza e Cesena, il resto è stato destinato al centro di coordinamento nazionale degli Alpini. La risaputa capacità organizzativa romagnola non si smentisce, tutto il prodotto ha raggiunto in tempi rapidissimi i centri di consumo.





# Premiazione “un poster per la pace”



## ■ di Roberto Squarciafichi

Come da programma del LIONS DAY si è tenuta in Racconigi presso il Palazzetto dello Sport il giorno 16.04.2023 alle ore 11,30 la premiazione dei ragazzi il cui poster è risultato vincitore a livello del Distretto 108 ia3 che unisce i club del Piemonte sud occidentale e della Liguria di ponente.

Quest'anno il tema proposto era “Guidare con compassione” ed è stato svolto da migliaia di ragazzi fra gli 11 ed i 13 anni in tantissime Scuole Medie del Distretto. La sequenza delle diapositive proiettate ha aiutato il numeroso pubblico a capire come si è svolto il concorso, quale è stato il compito della giuria e quali sono stati i disegni vincitori. I premi sono stati consegnati dal Governatore Claudio Sabbatini a LEILA LAIT LATCHEN, terza classificata sponsorizzata dal LC Cherasco, a VERONICA SANTI, seconda classificata sponsorizzata dal LC Acqui e Colline Acquesi ed a MAYA UNGUREANU, prima classificata sponsorizzata dal LC Carmagnola. Gli “Attestati di Merito” sono andati ai quarti classificati ex-quo Nicolò Barone (LC Sanremo Matutia) presente, Alessia Croce (LC Albissola Marina AS SD), Elidon Nikoci (LC Canale Roero), Rebecca Olivari (LC Savona Torretta), Eleonora Collo (LC Pinerolo Acaia), Enrico Brondo (LC Vado Ligure Quigliano VS) ed Igor Maina (LC Spotorno Noli Bergeggi VP). A tutti i ragazzi presenti ed ai rappresentanti dei club lions sponsor che hanno ritirato gli attestati, è stata consegnata

la CARTOLINA creata appositamente per l'evento dall'OD Squarciafichi, affrancata con il “francobollo” del vignettista Paparelli.

La documentazione fotografica allegata al presente articolo evidenzia il grande lavoro che c'è dietro all'organizzazione del concorso in quanto le immagini dei poster vincitori sono state già ampiamente mostrate in tanti articoli apparsi sul Bollettino del Distretto nei mesi precedenti, sulle riviste lion e sui giornali. L'appuntamento è per il prossimo concorso che avrà come tema “OSATE SOGNARE”. Un doveroso ringraziamento va a tutti coloro che ancora una volta hanno contribuito alla riuscita del “service” e cioè agli alunni ed ai professori che li hanno seguiti ed aiutati.





LC CANALE ROERO

## Abituarsi ad abitare

■ di Franco Barbero

Il nuovo appartamento dedicato al progetto di autonomia abitativa dell'Associazione Accipicchia di Alba è finalmente realtà.

Con il contributo del Gruppo Lions Club Canale Roero è stato infatti allestito un nuovo spazio riservato a quattro ragazzi disabili i quali potranno usufruirne dal giovedì al sabato di ogni settimana, insieme ad un educatore in forza Consorzio Socio-Assistenziale di Alba-Langhe-Roero.

L'inaugurazione ufficiale è avvenuta lo scorso giovedì 18 maggio alla presenza di varie autorità locali e del Vescovo di Alba S.E. Mons. Brunetti. In questo luogo adeguatamente arredato ed attrezzato, situato a pochi passi dal centro città, i ragazzi potranno imparare con l'aiuto di un educatore, a programmare le attività personali e di gruppo oltre alle incombenze quotidiane necessarie alla gestione di un'abitazione propria.

La realizzazione di questo progetto è stata resa possibile dal



contributo di 3000 Dollari da parte della Fondazione Lions International da utilizzare per scopi sociali sul territorio. La somma stanziata dalla Fondazione è stata dedicata al progetto "Abituarsi ad Abitare" su iniziativa del Presidente del Lions Club Canale Roero, Franco Barbero, in seguito ad una segnalazione pervenuta dal Direttore del Consorzio Socio Assistenziale Dott. Marco Bertoluzzo.

In occasione infatti della cerimonia di consegna dei buoni pasto allo stesso Consorzio Socio-Assistenziale, tenutasi lo scorso 28 ottobre, era emersa questa esigenza di sostegno a questo importante progetto per il territorio allora ancora in fase embrionale.

In particolare il contributo è stato destinato all'acquisto del necessario all'allestimento di due camerette a completamento dell'arredamento già presente.

LC MONDOVÌ MONREGALESE

## 3° Concorso Eloquenza con le scuole

■ di Tiziana Achino

Si è tenuta, presso la sala consiliare del Comune di Mondovì, la finale della terza edizione del "Concorso Eloquenza" del Lions Club Mondovì Monregalese. Il presidente Zavattero ha consegnato i premi Lions evidenziando la fondamentale importanza di collaborare con i giovani per il loro futuro,

finalità per cui è stato messo in atto il Concorso Eloquenza. Quest'anno i numerosi partecipanti sono stati studenti di diversi indirizzi provenienti dall'Istituto Superiore "Cigna-Baruffi-Garelli", dai Licei "Vasco - Beccaria - Govone" e dell'Istituto Superiore "Giolitti - Bellisario". I sette allievi ammessi alla finale erano i seguenti: Aurora Anna Turco che ha ricevuto il Premio per originalità argomentativa, Elia Farinelli che ha ricevuto il Premio per capacità di eloquio e di persuasione, Noemi Minetti alla quale è stato assegnato il Premio per coerenza espositiva, a Nicolò Giraud è andato il Premio Speciale Leo per originalità e freschezza di spunti, e Nicolò Aicardi, Aurora Ponzo e Fiammetta Lubatti hanno ricevuto il premio di partecipazione.

In questa edizione gli allievi degli Istituti Superiori di Mondovì sono stati chiamati ad argomentare, in 7-10 minuti, sulla frase di Bob Dylan: "Essere giovani vuol dire tenere aperto l'oblò della speranza, anche quando il mare è cattivo e il cielo si è stancato di essere azzurro".

Il concorso ha impegnato gli allievi a preparare una loro originale argomentazione, costellata di citazioni culturali e al tempo stesso intessuta di riferimenti alla vita quotidiana e al nostro tempo. In particolare, la frase di quest'anno è incentrata sull'«essere giovani» in stretta connessione con l'apertura alla speranza.







LC MONDOVÌ MONREGALESE

## Il problema è il clima o siamo noi?



### ■ di Tiziana Achino

Incontro del Lions Club Mondovì Monregalese con il professor Angelo Tartaglia su una tematica che è tra le cause umanitarie globali Lions: l'ambiente. Il presidente Sergio Zavattero ha presentato il relatore: ingegnere nucleare e fisico, già professore di Fisica presso il Politecnico di Torino e attualmente membro dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF). Il professor Tartaglia, che ha al suo attivo più di 170 tra libri e articoli su riviste

LC MONDOVÌ MONREGALESE

## Charter dei 53 anni insieme al Governatore

### ■ di Tiziana Achino

Per il Lions Club Mondovì Monregalese una serata che ha visto più eventi nella 53a Charter, il compleanno dalla fondazione del Club nel 1970.

Per l'occasione era presente il Governatore del Distretto 108IA3, Claudio Sabattini, il presidente del Lions Club Cuneo Giorgio Fossati, il presidente dei giovani del Leo Club Aldo Pagliano e il sindaco di Mondovì Luca Robaldo.

Il presidente Sergio Zavattero ha introdotto la serata ricordando i soci fondatori ed ha evidenziato che la finalità del club è sempre stata di essere di supporto, di aiuto a chi ha particolari necessità. Inoltre sono stati consegnati due importanti riconoscimenti, i Melvin Jones Fellow, ai soci Tiziana Achino per l'impegno da anni nella comunicazione del club, e a Antonio Rimedio per la collaborazione costante con il settore istruzione, in particolar modo grazie al Premio Eloquenza.

Il Governatore Sabattini ha sottolineato che i Service, essere a servizio della comunità, sono i principali obiettivi che deve definire e mettere in atto ogni club, sia sul territorio che per finalità a

scientifiche internazionali, nel corso della serata ha focalizzato la sua relazione su un punto principale: "Il problema è il clima oppure siamo noi?". Partendo dalla tematica della variazione della temperatura globale, ha illustrato nei dettagli le cause della frequenza in crescita di eventi estremi: ondate di calore o di gelo, riduzione delle precipitazioni totali ma precipitazioni molto intense e concentrate, gli eventi alluvionali, le trombe d'aria, la siccità e relativi incendi, lo scioglimento dei ghiacciai. Per poter migliorare le attuali condizioni e ridurre il rischio di peggioramenti futuri sono necessari interventi ed un adeguamento dei metodi di vita con le seguenti finalità: abbattere le emissioni di CO2, fermare il consumo del suolo, promuovere l'uso delle energie rinnovabili, ridurre sprechi e superfluo, promuovere il trasporto locale collettivo, puntare sull'economia circolare. In questo ambito, ricorda il presidente Zavattero, si inserisce l'iniziativa Lions "3 alberi per salvare il pianeta". Questa iniziativa, alla quale ha aderito anche il Lions Club Mondovì Monregalese, consiste nel mettere a disposizione di scuole e comuni 3 alberi per ogni socio del club per più anni, un'idea semplice che ci consentirà di rendere i nostri comuni più verdi, di contrastare il dissesto idrogeologico, di assorbire CO2 e di rendere il nostro ambiente più vivibile.

livello mondiale, come è stato fatto per la guerra in Ucraina, per il terremoto in Turchia, per le malattie killer, per i vaccini in Africa. Nella serata il Governatore ha inoltre consegnato dei riconoscimenti Milestone Chevron in particolare a Tanchi Michelotti per i suoi 90 anni e la sua costante presenza nei meeting e per le sue opere.



LC ALBISSOLA MARINA ALBISOLA SUPERIORE  
"ALBA DOCILIA"

## Service "Aggiungi un pasto a tavola"

■ di Mario Mazzini

Il 22 aprile presso i supermercati di Albissola Marina, il Lions Club Albissola Marina Albisola Superiore Alba Docilia e il Leo Club Alba Docilia hanno svolto il tradizionale Service "Aggiungi un pasto a tavola" consistente in una raccolta alimentare per le famiglie più indigenti dei comuni di Albissola Marina, Albisola Superiore, con la collaborazione della Associazione San Vincenzo locale, e del comune di Sassello. La risposta dei clienti dei tre supermercati è stata straordinariamente generosa permettendo di ottenere, nell'arco della giornata, l'insperato risultato di raccogliere più di 900 kg di prodotti alimentari; in modo particolare risaltano per importanza i 30 litri di olio, i 25 Kg di tonno e carne in scatola e i 30 Kg di omogenizzati ricevuti il cui costo, non sempre ne permette l'acquisto alle famiglie in



stato di povertà. Al Service hanno partecipato sedici volontari tra soci lions e leo, simpatizzanti ed alcuni ragazzi dell'istituto comprensivo delle Albisole che si sono alternati per tutta la giornata dedicata alla raccolta. Doveroso il ringraziamento ai supermercati che hanno permesso l'accesso alle loro strutture, alla Associazione San Vincenzo che ha fornito le scatole per contenere i prodotti e ha provveduto al loro ritiro, ai clienti dei supermercati per la concreta solidarietà dimostrata e ai soci, simpatizzanti e studenti che hanno messo a disposizione con generosità parte del loro tempo a favore dei più bisognosi. Con orgoglio possiamo testimoniare di confermare, come avviene in tutte le nostre attività sociali, i nostri motti "We serve" e "Insieme possiamo", infatti dove c'è bisogno c'è un Lion.

LC SANREMO HOST

## Tre alberi per salvare il pianeta

■ di Roberto Pecchinino

Il Lions Club International ha promosso in questo anno sociale la piantumazione di 5 milioni di alberi nei diversi continenti per contribuire a mitigare i cambiamenti climatici invitando i quasi 50 mila Clubs sparsi nel mondo ad aderire a questa importante iniziativa. Il Lions Club Sanremo Host ha promosso il service "tre alberi per salvare il pianeta", coinvolgendo con grande successo quattro istituti delle scuole primarie di Sanremo. Un service che ha coinvolto oltre cento alunni delle classi di quinta elementare di Sanremo: Scuola Primaria "Asquasciati", Scuola Primaria "Montessori" Sanremo Levante, Scuola Primaria "Castillo" e Scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo "Italo Calvino". Grande soddisfazione nell'assistere alla piantumazione di quattro alberi autoctoni (Ulivo Taggiasco), in alcuni angoli verdi messi a disposizione dai Dirigenti, fiduciari e maestre delle scuole. Da segnalare, la gioia dei ragazzi, nel vedere i Lions con i loro gilet gialli, infatti numerosi sono stati i ragazzi ad identificarli subito con frasi: "ci sono i Lions" - "sono arrivati i nostri amici Leoni



" - "come si fa ad entrare nei Lions" "come si diventa presidente" o "io voglio fare il Presidente" e poi tanti sorrisi e tanta voglia di ascoltare e sapere dai loro "amici Lions" chi sono, che cosa fanno, e perché si deve amare il nostro pianeta, piantando alberi. Per ogni domanda, tutti i bambini, ricevevano una risposta, o dal Presidente, o dal Vicepresidente o dal 1° Vicegovernatore. Visibile nei volti delle maestre, il ringraziamento ai Lions, per aver dedicato un po' di tempo ai loro ragazzi, soprattutto per essere stati di esempio nel far capire l'importanza di essere di aiuto al prossimo. scoprendo la forza della parola WE SERVE. Quasi unanime il saluto dei ragazzi alla delegazione del Lions Club Sanremo Host, che visibilmente commossi venivano salutati con gioia con un Grazie Lions!





DISTRETTO 108Ia3

LC FOSSANO E PROVINCIA GRANDA

## 30 anni di servizio

■ di Selina Amenta

Il Lions Club Fossano e Provincia Granda ha compiuto 30 anni di attività. I festeggiamenti per l'importante traguardo si sono svolti il 21 Aprile e hanno visto impegnati, in due diversi momenti, Presidente e soci tutti, dapprima nel pomeriggio, durante la cerimonia svoltasi presso la Sala Barbero del Castello degli Acaja a Fossano, il Presidente Sergio Tallone dopo aver ringraziato le autorità civili e militari, i soci presenti e tutti gli intervenuti, tra i quali i rappresentanti degli istituti scolastici coinvolti in vari service ripetuti ogni anno, ha illustrato l'attività svolta dal Club. Si è emozionato nel raccontare come sia nato il Club: un gruppo di ex Leo, con tanto entusiasmo e con l'obiettivo di mettere a disposizione del prossimo le proprie capacità; conseguente il riferimento ad uno degli scopi del lionismo, ovvero "PARTECIPARE ATTIVAMENTE AL BENE CIVICO, CULTURALE, SOCIALE E MORALE DELLA COMUNITÀ". Tra i vari service ricordati, il fiore all'occhiello del Club, è il "POSTER DELLA PACE": nell'occasione sono stati premiati i ragazzi che hanno partecipato alla sua realizzazione con il doveroso rin-



graziamento alle Dirigenti Scolastiche e le insegnanti per la collaborazione fattiva nel portare avanti il progetto. Gli "SCAMBI GIOVANILI", altro service di cui il Club è fiero, sponsorizza per questa estate il soggiorno in famiglia e Campus Lions in Germania allo studente Francesco Bersano, vincitore del concorso organizzato presso il Liceo Ancina. Altro service che è diventato ormai un consueto appuntamento, nato da idee ed intuizioni di soci e dunque altro motivo di orgoglio Lions è il "VILLAGGIO della SALUTE", evento che vede la collaborazione del Club con tante associazioni che operano sul territorio fossanese e con screening visivi, attività di prevenzione e informazione. Il secondo momento di celebrazione del Trentennale si è svolto in serata – durante un incontro con ospiti civili, militari, Lions e Leo anche di altri Club - per ricordare e riepilogare un cammino ricco di attività e programmi rivolti alle comunità internazionale e locale, serata che ha visto anche la premiazione di alcuni dei soci fondatori del Club, tutto nel rispetto del motto 'We serve'.

## Lions Inclusive Games

■ di Roberta Pistone

Presso lo Stadio di Canelli sabato 3 giugno 2023 si è svolto il Service Interdistrettuale LIONS INCLUSIVE GAMES- La partita del cuore. I RAGAZZI della Cooperativa Elsa con i LIONS CLUB Asti Alfieri, Asti Host, Storici, Artisti e Presepisti d'Asti, Castelnuovo Don Bosco, Milano Parco Nord, Moncalieri Host, Moncalvo Bosco, Milano M.to Canelli, Novara Canelli, Novara Santena, Torino Valentino Futura, Ventimiglia e Villanova d'Asti e con i CALCIATORI del Canelli Calcio ASD 1922 e il loro Presidente hanno giocato INSIEME per celebrare lo SPORT come mezzo di INCLUSIONE e promuovere l'attività fisica anche come PREVENZIONE al Diabete. Con l'obiettivo di sensibilizzare ad

una coscienza sociale di integrazione, infatti lo sport crea condivisione, spirito di squadra valorizzando in senso positivo l'unicità della persona ma può rappresentare anche un ulteriore passo per una prevenzione mirata verso il diabete, per questo è importante promuovere uno stile di vita corretto e una sana alimentazione. Un grande progetto che ha avuto il patrocinio di 3 Distretti Lions uniti nella solidarietà: 108ia1 108ia3 e 108ib4, il patrocinio di AILD Centro Internazionale Lions Diabete e di Progetto Serena. E con il patrocinio della Coordinatrice Distrettuale Comitato New Voices. La partita di pallone ha visto la partecipazione attiva del Governatore del Distretto 108ia3, del Governatore eletto, del Secondo Vice Governatore eletto e del PDG Referente Regionale Piemonte Aild che sono scesi in campo con i Soci Lions dimostrando quanto sia importante fare inclusione. Al termine della partita sono stati premiati i giocatori delle due squadre e i 13 Club Lions e consegnate le donazioni con raccolta fondi alla Presidente di Missione Autismo e all'Associazione Anita e i suoi Fratelli Onlus che si occupa di bambini con diversa abilità. La manifestazione è continuata con la consegna ai Calciatori della Bandiera Italiana come Service del Tricolore. Un pomeriggio intenso all'insegna della solidarietà terminato con la bellissima cena Conviviale del Lions Club Nizza Canelli per festeggiare il progetto raggiunto.





LC ASTI ALFIERI

## Diabetasti

■ di Marta Ferrero

Grande interesse di pubblico ha riscosso la prima edizione di DIABETASTI, la due giorni organizzata dal Lions Club Asti Alfieri nel weekend 31 marzo- 1° aprile e dedicata alla prevenzione del diabete.

Durante il convegno “ Nutrizione e integrazione nel paziente diabetico” tenutosi all’Uniastiss, moderato da Paolo Perucca, Presidente del Lions Club Asti Alfieri e Referente di AILD per la provincia di Alessandria, sono intervenuti la dott.ssa Elena Repetti, Direttore SC Malattie metaboliche e Diabetologia all’Ospedale Cardinal Massaia, e il dott. Alessandro Colletti, ricercatore in farmacologia dell’Università degli Studi di Torino, i quali hanno illustrato come uno stile di vita sano ed una corretta alimentazione portino i risultati più efficaci nella gestione del diabete. Erano presenti anche i referenti AILD per il Piemonte PDG Gigi Farrauto, per la provincia di Asti Roberta Pistone e per la provincia di Vercelli Davide Chiurato.

La giornata si è conclusa con la conviviale realizzata in collaborazione col Lions club Carignano-Villastellone che ha visto la partecipazione della giovane atleta Anna Arnaudo, che ha portato una testimonianza molto significativa; affetta da alcuni anni da diabete di tipo 1, grazie alla sua tenacia è riuscita a conseguire brillanti risultati sportivi a livello internazionale, nonostante le problematiche derivanti dalla malattia.

Il mattino di sabato 1° aprile, complice una splendida giornata di sole, si è svolta la camminata non competitiva, con percorso di 5 km ca. nel borgo Viatosto. Il nutrito gruppo di partecipanti ha effettuato lo screening glicemico sia alla partenza, sia all’arrivo.

La raccolta fondi realizzata nei due giorni è stata devoluta al finanziamento delle attività di ricerca di AILD.



LC MONDOVÌ MONREGALESE

## Service per i giovani

*Borsa di studio per il 47° Concorso Nazionale di Chitarra “Sac. M° G. Ansaldo”.*



■ di Tiziana Achino

Il 1° maggio, nella chiesa Parrocchiale di Serra Pamparato, si è tenuta la premiazione del 47° Concorso Nazionale di Chitarra “Sac. M° G. Ansaldo”. Il 1° premio della categoria B (giovani fino ai 18 anni) consistente in una borsa di studio messa a disposizione dal Lions Club Mondovì Monregalese è stato assegnato a LAZZATI Gabriele di Calolziocorte (LC) a cui vanno i complimenti del Club. L’evento, che venne fatto nascere dall’ideatore don Ansaldo, mette in vetrina ogni anno i migliori chitarristi, insieme a giovani e promettenti musicisti provenienti da tutta Italia. La qualità del concorso è testimoniata dagli obiettivi poi raggiunti dai vincitori delle varie edizioni, spesso inseriti successivamente nelle cattedre di chitarra nei Conservatori nazionali ed anche internazionali. WE SERVE. Quasi unanime il saluto dei ragazzi alla delegazione del Lions Club Sanremo Host, che visibilmente commossi venivano saluti con gioia con un Grazie Lions





DISTRETTO 108Ia3

LC ALBISSOLA MARINA E ALBISOLA SUPERIORE ALBA DOCILIA

# Arte e passeggiate



■ di **Flavio Beltrami**  
e **Mario Mazzini**

I Lions sono stati protagonisti anche nella seconda edizione della manifestazione sportiva "Albirun" organizzata dall'Istituto Comprensivo delle Albisole, che sfidando anche il maltempo, si è svolta sabato 13 maggio coinvolgendo centinaia di ragazzi, studenti, insegnanti e genitori della scuola di primo e secondo grado che hanno percorso i 3.3 km delle splendide passeggiate delle due Albisole, costellate di opere d'arte chi correndo, chi passeggiando trasformando così l'evento in una grande festa

per tutti. Il Lions Club "Albissola Marina e Albisola Superiore Alba Docilia" ha sostenuto concretamente questa iniziativa fornendo i premi per i migliori classificati. Nella stessa giornata presso il centro culturale "Bella Brezza" di Albisola Superiore si è concluso il tradizionale service "Un Poster per la Pace" organizzato dal Lions Club con l'esposizione delle opere dei tanti ragazzi delle scuole medie del territorio e la premiazione dei migliori disegni. La presenza di numerosi ragazzi è stata anche occasione per la consegna del tricolore agli alunni delle quinte della scuola primaria, altro importante service lions.

Sul palco delle premiazioni, circondato da una folla di giovani e genitori, hanno preso la parola l'ideatore dell'evento, il professore di scienze motorie Davide Costa, la dirigente scolastica e socia lions Rosalba Malagamba, i rappresentanti delle Amministrazioni comunali di Albissola Marina e Albisola Superiore, il delegato provinciale del Coni Roberto Pizzorno e la presidente del Club Lions Danila Spirito. Medaglie e riconoscimenti hanno completato la manifestazione con la promessa di una terza edizione ancora più intensa e festosa nel prossimo anno.

IL GST DEL DISTRETTO 108 IA3

## \$500 con una storia di successo

■ di **Matilde Calandri**

La storia di successo che il GST distrettuale ha presentato per ottenere i 500 UDS messi a disposizione dalla Sede Centrale di LCI riguarda un service ideato dal Comitato New Voices distrettuale in collaborazione con Leo4Women e promosso dal Lions Club Poirino Santena.

Il service riguarda la diffusione del cartone animato "Differenti ma Uguali" nelle prime classi delle scuole Primarie del territorio di competenza del club. I cartoni animati sono strumenti fondamentali per la crescita e l'acquisizione di informazioni importanti nei bambini delle prime classi delle Scuole Primarie. Per stimolare in loro una reale consapevolezza dei concetti di parità di genere e rispetto reciproco necessari a contrastare ogni forma di discriminazione e avviare un corretto rapporto tra bambini e bambine, i futuri uomini e donne del domani, i Comitati New Voices e Leo4Women del Distretto 108Ia3, con il supporto del DG Lions e del PD Leo e in collaborazione con il GST distrettuale, hanno prodotto un cartone animato intitolato "Differenti ma uguali" che si avvale del contributo di psicologi e pedagogisti e che si propo-

ne di insegnare il rispetto dell'equilibrio di genere. Il Lions Club Poirino Santena, dato il tema del cartone animato, ha provveduto alla sua proiezione nelle scuole ubicate sul proprio territorio in prossimità del 3 febbraio, data nella quale si celebra la "Giornata dei calzini spaiati" per promuovere la diversità in tutte le sue forme. Due volontarie Lions si sono recate in tutte le classi interessate per presentare il cartone e dare informazioni sui Lions e sulle finalità della nostra Associazione. Alla proiezione è seguito un interessante dibattito durante il quale i bambini hanno espresso la propria opinione riguardo al video, spiegando in cosa le abitudini delle proprie famiglie differiscono o sono simili a quelle di Emma e Pietro, i due protagonisti del cartone ideati appositamente per il Distretto 108Ia3. Considerato il grande successo riscosso dal service è intenzione del GST fare tutto il possibile per condividere l'esperienza con gli altri club del Distretto, invitandoli a replicarla nelle proprie scuole. Attraverso la diffusione di questo cartone, il Lions Club Poirino Santena ha aumentato la visibilità sul territorio e ha potuto far conoscere l'operato di LCI e dei club locali agli insegnanti e agli alunni che potranno condividere le informazioni ricevute in classe con familiari e conoscenti.





LC CUNEO

# Dal presente al futuro

*Nuovi orizzonti per i giovani*

■ di Michele Girardo

Un inedito e interessante convegno, nell'ottica della contemporaneità e delle prospettive avveniristiche! Ecco il flash introduttivo che caratterizza la conferenza, relativa alle start-up, svoltasi a Cuneo, nella serata del 27 marzo 2023, presso il Rondò dei Talenti.

L'iniziativa, organizzata dal Lions Club Cuneo, in collaborazione con il Cespec (Centro Studi sul Pensiero Contemporaneo) era incentrata sulla seguente tematica: "Cuneo, Impresa & Futuro". Sono intervenuti come relatori il dott. Gabriele Fronzè e il dott. Emanuele Abbate, che hanno condiviso le loro esperienze e le loro aspettative, fornendo spunti di riflessione e confronto con il pubblico. I due giovani relatori hanno saputo, in quanto addetti ai lavori e pieni di entusiasmo, illustrare la materia in modo avvincente e convincente. I loro interventi si sono sviluppati attraverso una sequenza di interrogativi tematici, a cui hanno dato, alternativamente, risposte ampie, accessibili al pubblico e supportate da esempi concreti, mutuati, tra l'altro, dalla loro esperienza. Le start-up sono state esaminate nelle loro intrinseche sfaccettature e caratteristiche. Cosa sono? Quali caratteristiche debbono avere per risultare veramente innovative? Quali i loro problemi e bisogni? Cosa funziona e cosa ancora no? Il tutto senza dimenticare la dinamica degli investimenti e il rapporto con il sistema finanziario. Il convegno sulle start-up ha avuto come target di riferimento soprattutto i giovani, a cui la nostra Associazione rivolge molta attenzione, come dimostrano la strettissima collaborazione e la sintonia operativa con i Leo Club.

finanziamento delle attività di ricerca di AILD.



LC PINEROLO ACAJA

# La 10 mila degli Acaja



■ di Maria Rosa Urso

Venerdì 26 maggio 2023 si è svolta in Piazza Vittorio Veneto a Pinerolo la manifestazione podistica non competitiva conosciuta come la Diecimila degli Acaja. In una giornata soleggiata e con un clima ideale abbiamo assistito ad una folta partecipazione di pubblico: 1.500 iscritti suddivisi tra coloro che hanno effettuato la corsa su un tracciato lungo 10 km. che arrivava sino al comune limitrofo di San Pietro Val Lemina e tra chi, invece, ha preferito una camminata di 5 km nel centro storico della nostra cittadina, qualcuno accompagnato da bambini sul passeggino ed anche dai fidati amici a quattro zampe. Dopo un lungo periodo di pianificazione e programmazione è arrivata la data tanto attesa senza la temuta pioggia. La serata si è svolta in un clima di serenità e di sentita partecipazione perché ormai la Diecimila è diventata, per i pinerolesi e non solo, un appuntamento imperdibile di aggregazione e di solidarietà. Nonostante la piazza gremitissima, tutto si è svolto senza particolari problemi grazie al contributo di tanti volontari, soci e non, che si sono prodigati sin dal primo pomeriggio per montare i diversi gazebo ed i tavoli necessari prima per distribuire i pettorali e dopo la corsa per poter gustare in allegria il Pasta party. Alla manifestazione era presente anche l'associazione nazionale diabetici per effettuare lo screening del diabete. Al termine della serata abbiamo proceduto con la premiazione dei primi 3 uomini e delle prime 3 donne che si sono distinti nella corsa podistica. Un premio speciale è andato ai gruppi con almeno 50 iscritti. Il ricavato della manifestazione, dedotte le spese, verrà interamente devoluto ad opere sociali ed umanitarie sul territorio pinerolese. Insomma con la nostra iniziativa "Diecimila degli Acaja", giunta ormai alla decima edizione, abbiamo contribuito a rafforzare la comunità che si è ritrovata felice in piazza dopo i lunghi anni di restrizione sanitaria, a migliorare la salute ed il benessere dei partecipanti con la nostra camminata benefica ed anche al controllo e prevenzione del diabete che rappresenta la principale causa umanitaria dei club Lions di tutto il mondo.





ZONA 4B

## Formazione per nuovi Soci e non solo



Essere soci di un Lions Club comporta, senza dubbio, delle responsabilità; una di queste è la conoscenza dell'Associazione, al fine di servire il prossimo in maniera "professionale", lasciando poco spazio all'improvvisazione. Ecco perché il Presidente della Zona 4B, Giorgio Marengo, ha voluto coinvolgere i nuovi soci dei Club della zona in due incontri formativi, che si sono tenuti nel corso del mese di maggio, a cura del formatore FDI Luigi Amorosa e di Erika Demaria, Lions Guida Certificato. Ovviamente, come sempre, l'invito è stato esteso a tutti i soci dei club e, analogamente a quanto già accaduto in altre occasioni, anche i Lions di più vecchia data, che non avevano però mai seguito incontri formativi, si sono dichiarati soddisfatti dopo le sessioni.

È noto che la formazione non va confusa con l'informazione: formare vuol dire mettere in grado "qualcuno di fare qualcosa" e non trasmettere semplici nozioni. Quindi un uditorio coinvolto ed una serie di notizie pratiche, ma soprattutto applicabili nella vita quotidiana di un Lions, rappresentano la premessa per sessioni efficaci e produttive, così come quelle organizzate in questa occasione.

LC ALBA LANGHE

## Rosa in Giallo e Noir

■ di Tommaso Lo Russo

Il refrain di una vecchia canzone degli anni sessanta vocalizzava così: "Dieci ragazzi insieme non sono dieci ma sono di più". Gli studenti che hanno partecipato al Salone del Libro di Torino per Rosa in Giallo e Noir, in Sala Argento, sono addirittura 105, accompagnatori compresi, provenienti dalle classi del Liceo Classico "Govone" e Istituto Tecnico Superiore "Piera Cillario Ferrero", sintomo di indiscutibile successo e di particolari capacità organizzative e aggregative. Le classi aderenti per il Cillario sono: 2A-2D-2M e per il liceo Govone: 5D-5B-4B. Poiché un appuntamento tira l'altro, gli studenti del Govone hanno disputato le finali del Premio Eloquenza, frutto della compartecipazione dei Lions Club di Cuneo, Alba Langhe e Alliance. Fra i relatori al convegno del Salone: Roberta Agosti, direttrice dell'Azienda di Soggiorno di Bolzano, Bruno Gambarotta (con il libro *L'albero delle teste perdute*, Edizioni Manni), Giorgio Ballario (*Il prezzo dell'onore*, Edizioni del Capricorno), Elena Biondo (*Soli tra le stelle*, Golem Edizioni), Massimo Tallone (*La ragazza del Capricorno*) e Tommaso Lo Russo, coordinatore e ideatore dell'evento. Inoltre, Rosa in Giallo e Noir ha avviato la germinazione per le prossime edizioni 2024 e 2025 che dovrebbe coinvolgere i Lions Club tedeschi di Ulm Alb Donau e Heidelberg, insieme ad altre scuole, non solo albesi, ma anche tedesche che si sono dichiarate entusiaste della partecipazione alle nuove iniziative.

LC VENTIMIGLIA

## Restauro dell'affresco di San Cristoforo

■ di Roberto Squarciafichi

Il Lions Club Ventimiglia da sempre realizza services per il recupero di beni storico-artistico-architettonici della sua città.

È terminato ai primi di maggio il restauro delle pitture murali raffiguranti San Cristoforo, opera di artista ligure-piemontese del XIV secolo, presente nella Chiesa di San Michele nel centro storico a cura della restauratrice Raffaella Devalle. L'intervento autorizzato dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio della Liguria è stato seguito dalla dottoressa Francesca De Cupis, funzionario di zona e, per il LCV, dall'architetto Roberto Squarciafichi come Direttore dei Lavori (progetto arch. Squar-

ciafichi-geom. Fedele Palmero). L'affresco si è rivelato uno dei più antichi della Liguria ed ora, dopo la pulitura che ha portato alla luce una serie di stemmi gentilizi e la sua tecnica di lavorazione, uno dei più importanti, di notevole interesse, meritevole di studio e di indagine più approfondita.



LC ALBISSOLA MARINA ALBISOLA SUPERIORE  
"ALBA DOCILIA"

## Sight for Kids anno 2023

■ di Raffaella Costamagna

Anche quest'anno il Lions Club Albissola Marina Albisola Superiore "Alba Docilia" ha portato avanti il Progetto Sight for Kids. Dopo lo screening eseguito lo scorso anno sui piccoli che frequentano la Scuola per l'infanzia di Albissola Marina ora i controlli sono stati eseguiti sui 36 bimbi di Albisola Superiore che il prossimo anno frequenteranno il primo anno della Scuola Primaria. Lo screening è volto a individuare eventuali difetti visivi con particolare attenzione all'ambliopia.

La visione è un processo complesso che evolve gradualmente nei primissimi anni di vita. Tuttavia non sempre questa evoluzione è perfetta. In questo caso il bimbo potrebbe essere affetto da un deficit visivo mono o biculare dell'acuità visiva senza che i genitori se ne possano rendere conto.



È importantissimo individuare precocemente eventuali difetti visivi che potrebbero influenzare negativamente l'apprendimento futuro. L'individuazione precoce permette un intervento rapido di correzione ed evita che i difetti di visione del bambino diventino irreversibili.

Ancora una volta abbiamo avuto il fondamentale supporto della Dott.ssa Franca Mignacco Ortottista - Assistente di Oftalmologia che ha eseguito gratuitamente i controlli. Per ogni bimbo è stata compilata una scheda personale di valutazione indicando anche, in una decina di casi, eventuali problematiche emerse. Le schede sono state consegnate ai genitori.

Il Progetto Sight for Kids tornerà il prossimo anno.

## Gilet Lions sì, gilet Lions no?

■ di Gianni Rebaudo

Quanta fatica abbiamo fatto, nei primissimi anni del nuovo secolo, a convincere i "Lions storici" che era giunto il momento anche per i nostri Soci di indossare il gilet giallo con bordatura e stemma Lions porpora per distinguerci, per meglio farci riconoscere dalla gente! Addirittura, lo ricorderà qualche amico "datato", la sede centrale inizialmente proponeva un gilet blu scuro, usato da non pochi come "grimaldello" per convincere i più restii a presentarsi in piazza durante un service, con un segno distintivo di appartenenza all'Associazione ben più evidente della pin all'occhiello della giacca! Pian piano, con la solita pazienza e determinazione, ce l'abbiamo fatta, fino ad arrivare a quell'immagine, che tanti di noi conservano gelosamente, della moltitudine di Soci Lions, con il gilet Lions, in sfilata lungo il Corso Matteotti di Sanremo, in occasione della giornata di apertura del fantastico - per molte ragioni - 64° Congresso Nazionale del 2016. A proposito mi piace farvi sapere che alcune testate online locali, quando pubblicano notizie relative all'attività congressuale di Sanremo, per molti anni a seguire hanno pubblicato, ancora qualche settimana fa, la foto del Teatro Ariston, gremita dai Soci Lions .... con i gilet gialli. Quindi sia chiaro per tutti: gilet gialli sì! Però negli ultimi tempi mi ha colpito il numero, sempre più elevato, di soci che si presentano ai nostri incontri o riunioni indossando il gilet giallo. E non ad un congresso nazionale dove, magari, il motivo è quello di segnalare la presenza del tuo Club scritto in bella mostra sulla schiena, ma ad incontri distrettuali, di comitati, ad incontri di formazione, tra di noi quindi. Una volta, in un'occasione simile l'hanno fatto mettere anche a me: non ho capito, ma mi sono adeguato. Ecco, questo gesto suscita in me qualche perplessità: se siamo tutti Soci, invitati o convocati per gli stessi motivi, perché qualcuno indossa il gilet? Forse quei soci hanno bisogno di essere riconosciuti dagli altri? Allora il gilet ha assunto anche "valenza interna"? Se è così, mi scuso fin d'ora per essermi perso i passaggi, le riflessioni comuni e condivise che hanno portato a questa nuova situazione, ma una proposta la vorrei fare: perché non cambiare il dress code dei nostri incontri? da quelli di zona in su (i Club almeno per ora siano esclusi) diciamo a tutti che a quegli incontri è gradito che tutti i Soci indossino il gilet giallo, senza distinzioni, di funzione o di incarico, tutti sulla stessa barca, quella Lions, diretta verso nuovi traguardi, solo a favore di chi ha più bisogno. W il gilet giallo Lions!



LC SAVONA TORRETTA

## Poster per la pace

### ■ di Roberto Rosa

Mercoledì 26 e venerdì 28 aprile, due giornate speciali per le scuole savonesi e il Lions Club Savona Torretta durante le quali centinaia di alunni sono stati i protagonisti di due bellissimi service che da molti anni si svolgono in primavera nella nostra città. Gli eventi hanno avuto luogo presso le sedi dei 4 Istituti Comprensivi di Savona e hanno coinvolto studenti delle scuole Medie Inferiori ed alunni della scuola Primaria. Tra i più "grandi" sono stati premiati i vincitori della 35<sup>a</sup> edizione del Concorso Internazionale "UN POSTER PER LA PACE", cui hanno partecipato circa 500 studenti. Una ventina i lavori selezionati e celebrati tra cui spiccano quelli di ben 6 studenti primi classificati, Rebecca Olivari, Malak Bousseham,

Gabriele Sidoti, Arianna Torassa, Esma Metaliaj e Linda Vigliargio, ai quali sono stati assegnati i tanti e graditissimi premi messi a disposizione dal Lions Club Savona Torretta con il prezioso contributo di numerosi "amici sponsor" coinvolti in questo service. Nel prosieguo dell'evento ha avuto luogo la consegna del tricolore agli alunni delle classi 5 elementari. Un service storico, solitamente ospitato da anni nella cornice di Piazza Sisto, che viene organizzato dai 3 Lions Club della città, Host, Priamar e Savona Torretta, i cui Presidenti hanno potuto esprimere a centinaia di alunni il senso, i sentimenti e i valori rappresentati dalla nostra bandiera tricolore e dalla costituzione italiana. Da parte loro i giovani, attraverso canti, musica, poesie e disegni preparati per l'occasione, hanno saputo esprimere in modo concreto e quasi commovente il loro modo di comprendere ed interpretare questi valori. Insomma due giorni intensi, carichi di emozioni, stati d'animo e sentimenti, che ci hanno riempito il cuore e resi orgogliosi di aver potuto organizzare tutto questo.



LC SAVONA TORRETTA E LC SPOTORNO NOLI VEZZI PORTIO

## "La Prevenzione in Piazza"

### ■ di Nicolò Pescetto

Sabato 6 maggio in Piazza Sisto IV a Savona si è tenuta la manifestazione "La Prevenzione in Piazza" che ha visto il L.C. Savona Torretta insieme al L.C. Spotorno Noli Vezzi Portio impegnati - in collaborazione con l'ASL2 - in questa importante iniziativa e Service rivolto alla cittadinanza. L'evento ha avuto il patrocinio del Comune di Savona, dell'Ordine dei Medici e dell'Ordine Professioni Infermieristiche di Savona. All'interno degli stand e delle postazioni allestite per l'occasione, un team di medici specialisti volontari, assistiti da personale infermieristico, ha effettuato oltre 300 screening e test per rilevare gli indici di alcune malattie spesso occulte: il Glaucoma, la Maculopatia, l'Ambliopia, il Diabete e l'Ipertensione Arterio-

scuna in funzione delle proprie finalità e scopi, mettendo a disposizione le proprie risorse a beneficio diretto della comunità. L'iniziativa ha calamitato la presenza di A.I.L.D. del "Barattolo della salute" e di molti Lions che hanno animato la centrale Piazza Sisto IV, per tutta la giornata, con l'operosità ed i nostri colori giallo blu. Il risultato e la risposta all'iniziativa sono stati superiori a qualunque aspettativa: sono stati realizzati oltre 300 screening di cui circa 30 per l'Ambliopia e circa 50 vaccinazioni di quelle proposte. Abbiamo dimostrato che i Lions possono anche essere protagonisti e parte della tanto invocata "sussidiarietà" rispetto alle Istituzioni Pubbliche.

sa; tutte malattie per cui la tempestività d'intervento riveste un ruolo chiave. È stata anche l'occasione per allestire, a supporto della S.C. Igiene e Sanità Pubblica di ASL 2, un punto vaccinale d'eccezione per la somministrazione della vaccinazione contro l'Herpes Zoster ed Antipneumococcica, dedicato alle persone diabetiche over 50, e l'Antitetanica rivolta a tutti. Nel corso della giornata è stato distribuito materiale informativo sulle patologie più comuni, sui corretti e sani stili di vita e su alcuni servizi territoriali come l'Infermieristica di Prossimità. Non sono mancati omaggi gadget per i bambini. La giornata è stato un importante momento di sinergia sul territorio al quale hanno contribuito molteplici soggettività istituzionali, associative e private, cia-

scuna in funzione delle proprie finalità e scopi, mettendo a disposizione le proprie risorse a beneficio diretto della comunità. L'iniziativa ha calamitato la presenza di A.I.L.D. del "Barattolo della salute" e di molti Lions che hanno animato la centrale Piazza Sisto IV, per tutta la giornata, con l'operosità ed i nostri colori giallo blu. Il risultato e la risposta all'iniziativa sono stati superiori a qualunque aspettativa: sono stati realizzati oltre 300 screening di cui circa 30 per l'Ambliopia e circa 50 vaccinazioni di quelle proposte. Abbiamo dimostrato che i Lions possono anche essere protagonisti e parte della tanto invocata "sussidiarietà" rispetto alle Istituzioni Pubbliche.



Distretto Leo 108 Ia1

# Comunicazione social a 360°

*Per informare, sensibilizzare e promuovere valori*

■ di Debora Turri

Ogni club del Distretto Leo 108-Ia1, ogni anno, realizza service di successo come il banco scolastico e la raccolta di materiale in cartoleria per i bimbi più bisognosi, promossi dal Leo Club Chivasso, la polentata in favore dei senza tetto di Torino del Leo Club Torino Superga o la casetta del vin brulé in piazza a Biella, costruita direttamente dai soci del club cittadino.

Si aggiungono il “group watch” di serie tv proposto dal Leo Club Torino Host a favore del reparto di oncologia pediatrica dell’ospedale Regina Margherita e le colazioni solidali servite dai ragazzi del Leo Club Torino Cittadella.

Negli ultimi anni queste iniziative e tutte quelle condotte a livello nazionale sono state promosse tramite la produzione di contenuti di qualità sui principali social media. Un programma di comunicazione studiato e articolato, un metodo veloce e interessante per trasmettere valori che possano attrarre gli spettatori spesso bombardati da informazioni senza spessore.

Le “Leo-Interviste”, ideate, registrate e montate dai soci, sono un nuovo modo per rapportarsi con il grande pubblico. Qualche minuto di video su Instagram per esprimere l’essenza di un messaggio utile, che incuriosisca chi guarda e lo porti a indagare sull’argomento proposto.

Sono incentrate sulla sensibilizzazione rispetto ad alcuni argomenti ben conosciuti, ma spesso sottovalutati, come la prevenzione delle malattie dismetaboliche, tra cui i disturbi alimentari e le patologie legate al cuore e al diabete. Per una maggiore incisività sono state pubblicate in concomitanza delle giornate mondiali di riferimento in versione “storia” su Instagram e TikTok e su YouTube come video completo.

Silvia Muratore (Coordinatore Comunicazione – Leo Club Chivasso) insieme a tutto il team, viaggia di città in città, da Torino a Venezia, passando da Bologna fino a Napoli, fermando persone e facendo loro domande su un tema. Viene inoltre chiesto anche il parere dell’esperto del settore che commenta le risposte e spiega, ove necessario, le sfumature o la verità dietro ad ogni quesito. Le tantissime visualizzazioni rilevate hanno spronato i soci del Distretto Leo 108-Ia1 a migliorare e aumentare il numero degli episodi da pubblicare.

È poi nato un nuovo e geniale podcast: “Leo Box - storie in scatola”, dove gli ascoltatori sono trascinati nelle storie e nei racconti di ospiti speciali, pubblicato in formato di solo audio sul canale



Leo distrettuale di Spotify e come video su YouTube.

I conduttori principali sono Silvia Muratore (Coordinatrice Comunicazione – Leo Club Chivasso) e Giulia Pin (Social Media Manager – Leo Club Chivasso) mentre la regia è affidata a Mattia Ricco (Coordinamento IT – Leo Club Torino Host) ed Emanuele Perino (Lions Club Caluso Canavese Sud-Est); il brillante montaggio è di Sara Corti (Video Maker – Leo Club Cusio Ossola).

Le chiacchierate si dipanano tra interessi personali e curiosità. Tutto di fronte a una misteriosa scatola posta davanti all’ospite, nella quale, prima dell’inizio del podcast, nasconde un oggetto che lo rappresenta, in modo tale che i conduttori e il pubblico a casa possano indovinarne il contenuto basandosi su indizi e racconti durante la puntata. Il primo episodio è già stato pubblicato ed entro la fine del mese di giugno si potrà godere anche del secondo.

Questo format è stato replicato dai soci del Coordinamento Comunicazione dal vivo presso lo stand al recente Salone del Libro di Torino il 21 maggio scorso. Insieme al pubblico presente hanno affrontato il tema della consapevolezza dei Social. Come vengono usati? Come si comunica? Cosa si vuole comunicare? Tutto sarà riproposto alla vasta audience online in un episodio speciale che sarà online questa estate.

Non resta che seguire i canali social del Distretto Leo 108-Ia1: Instagram, YouTube, Spotify e TikTok. Scegliete quello preferito e scoprite gli altri!



Distretto Leo 108 Ia3

# Il mese del diabete



## Che cos'è il diabete di tipo 1?

Il diabete di tipo 1 è una malattia in cui il pancreas non è in grado di produrre insulina a causa della distruzione delle beta-cellule che sono atte alla produzione di questo ormone.

## Chi può colpire?

In genere colpisce i bambini e gli adolescenti, ma può manifestarsi anche negli adulti.

## Service

Per sensibilizzare su questo tema, alcuni dei club del nostro distretto hanno organizzato dei service.

Lo scorso Aprile il Leo Club Alba Langhe ha organizzato il service "Sapresti riconoscere i sintomi del diabete mellito di tipo 1?" Un incontro formativo realizzato grazie al contributo dei ragazzi del Liceo, coinvolti nel programma del Leo Club

Canale Roero di PCTO.

Altro evento legato alla causa globale diabete, è la seconda edizione della LIONS WALK organizzata dal Lions Club Pinerolese Host, dal Lions Club Airasca-None, dal Leo Club del Pinerolese, dall'Associazione Italiana Diabetici ODV e dalla Croce Rossa Italiana.

Un bellissimo percorso di 6 km a Pinerolo!

Durante la giornata si sono svolte varie attività tra cui Pasta Party, giochi, intrattenimenti per bambini, inoltre erano presenti anche gli istruttori di Nordic Walking e Fitwalking con dimostrazione e prova gratuita

Era presente anche un infopoint per il diabete che offriva la misurazione gratuita per la glicemia.

Il ricavato di circa 6540 euro è stato devoluto al reparto onco-ematologia pediatrica dell'ospedale Regina Margherita di

Torino e all'ospedale Agnelli di Pinerolo. I partecipanti a questa bellissima iniziativa erano circa 800: chi con l'amico a quattro zampe, chi con i bambini, chi con gli amici.

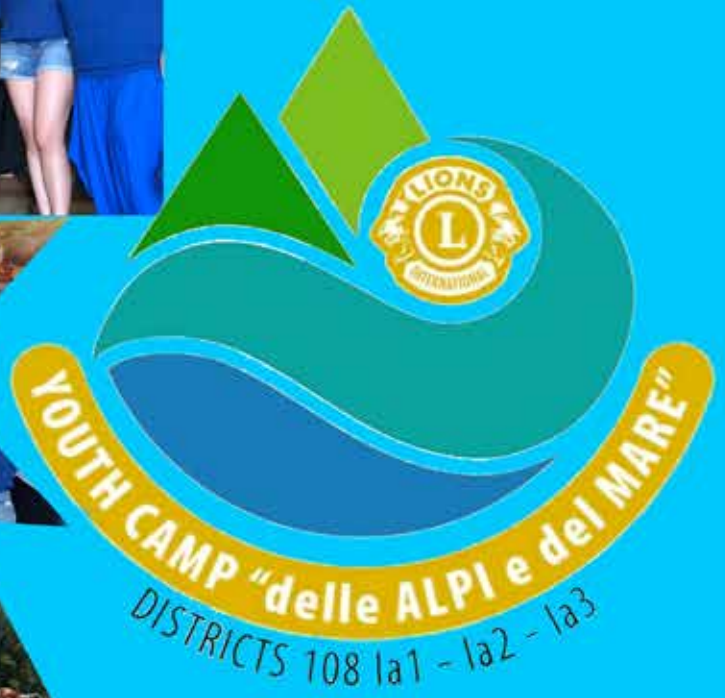
Questi service sono molto importanti perché ancora una volta rappresentano uno dei valori principali di quest'associazione: l'unione fa la forza, sia tra Leo club che tra Leo e Lions.

Oltre ad essere un momento di condivisione e felicità, i service sono anche molto istruttivi.

Non tutti sanno, quali sono le cause del diabete, i sintomi, chi può colpire e grazie a questi service si aiutano le persone a comprendere questa malattia.

**Ricordati se TI MUOVI, IL DIABETE SI FERMA!**





# CAMPO DELLE ALPI E DEL MARE



